Anno XL n. 4 maggio 2013 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE **euro 1,00**

TASSA PAGATA
TAXE PERÇUE

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

67e FIESTE di CIAMIN dal toro e dal vin

Camino al Tagliamento dal 24 maggio al 2 giugno

STERPO DI BERTIOLO *(presso Agristella)*

34ª Festa dei BAMBINI per i BAMBINI

DOMENICA 2 GIUGNO 2013

Mercato floreale ditta Altieri Nillo
(Il ricavato della vendita verrà devoluto interamente a "La nostra famiglia" di Pasian di Prato)

dalle ore 8.00 alle ore 17.00
GARA DI PESCA per ragazzi e bambini dai 2 ai 15 anni
(numero di catture: 4 trote per tutti, seguirà pesatura). Iscrizioni sul posto.
Dalle ore 8.00 in poi - Simulatore di volo organizzato dalla **Virtual Flying Group** Nel corso della giornata verranno organizzati giochi dai giovani del **Progetto Walking "Ambaradan di Bertiolo**.

Spettacoli di animazione per bambini e non...

dalle ore 14.30 alle ore 18.00
Sarà presente lo stand della Biblioteca Civica del Comune di Bertiolo con attività di promozione ed invito alla lettura per grandi e piccini.

ore 9.00
7° RADUNO 4X4 per le risorgive dello Stella organizzato da **OFF ROAD BERTIOLO**
ore 9.30
S. Messa al campo cantata da **DARIO ZAMPA** e la "**CORÂL FOGOLÂR**" di Corno di Rosazzo.

dalle ore 10.00 alle ore 12.00
L'ASSOCIAZIONE FRIULANA AMICI DEL CAVALLO
nell'ambito dell'iniziativa "**Un cavallo per amico**" propone per i bambini presenti un percorso guidato a cavallo.

dalle ore 18.00
PREMIAZIONE per tutti i **BAMBINI** e **RAGAZZI** della gara di pesca, con la partecipazione del cantautore **DARIO ZAMPA**.

a seguire
Concerto della Banda Musicale "**PRIME LÛS DI BERTIOLO**".

ore 20.00
Esibizione del Gruppo Corale "**GLAINS DI SORELI DI RONCHIS** ".

Gran finale con i **FUOCHI PIROTECNICI** offerti dalla **Pirotecnica Mattioni** di Tarcento.

Funzionerà un chiosco con ottimi vini e specialità gastronomiche locali

Il ricavato della manifestazione verrà impiegato per l'acquisto di attrezzature specialistiche oculistiche per l'attività riabilitativa svolta dal centro "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato. Intervenite per una giornata di serena allegria anche per dare una mano in aiuto dei nostri bambini meno fortunati.
***Per informazioni rivolgersi al Sig. EZIO VIRGILI - Tel. 0432 917229.** Chi volesse contribuire a questa iniziativa con una donazione o semplicemente devolvendo il 5 x mille lo può fare indicando: Associazione **"GRUPPO AMICI DELLA NOSTRA FAMIGLIA DI STERPO"** via Piave, 16 Sterpo 33032 Bertiolo;* Bcc Bassa Friulana fil. di Codroipo codice IBAN: **IT 34 O 08330 63750 0000000 55907**

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana

Prenotazioni per:
***MATRIMONI** e cerimonie in genere*
Cene aziendali e di classe
Comunioni e Cresime
(Menù completi a partire da 20,00 euro)

Menù del giorno a 11,00 euro
CENE PER ASPORTO

SERATE SU PRENOTAZIONE

Venerdì 17 maggio
Serata a tema: LA PAELLA

Sabato 8 giugno
APERTURA DEL GIARDINO ESTIVO
con serata di PAELLA alla Valenciana.
Sangria, Mojito e Dj set con SPILLO

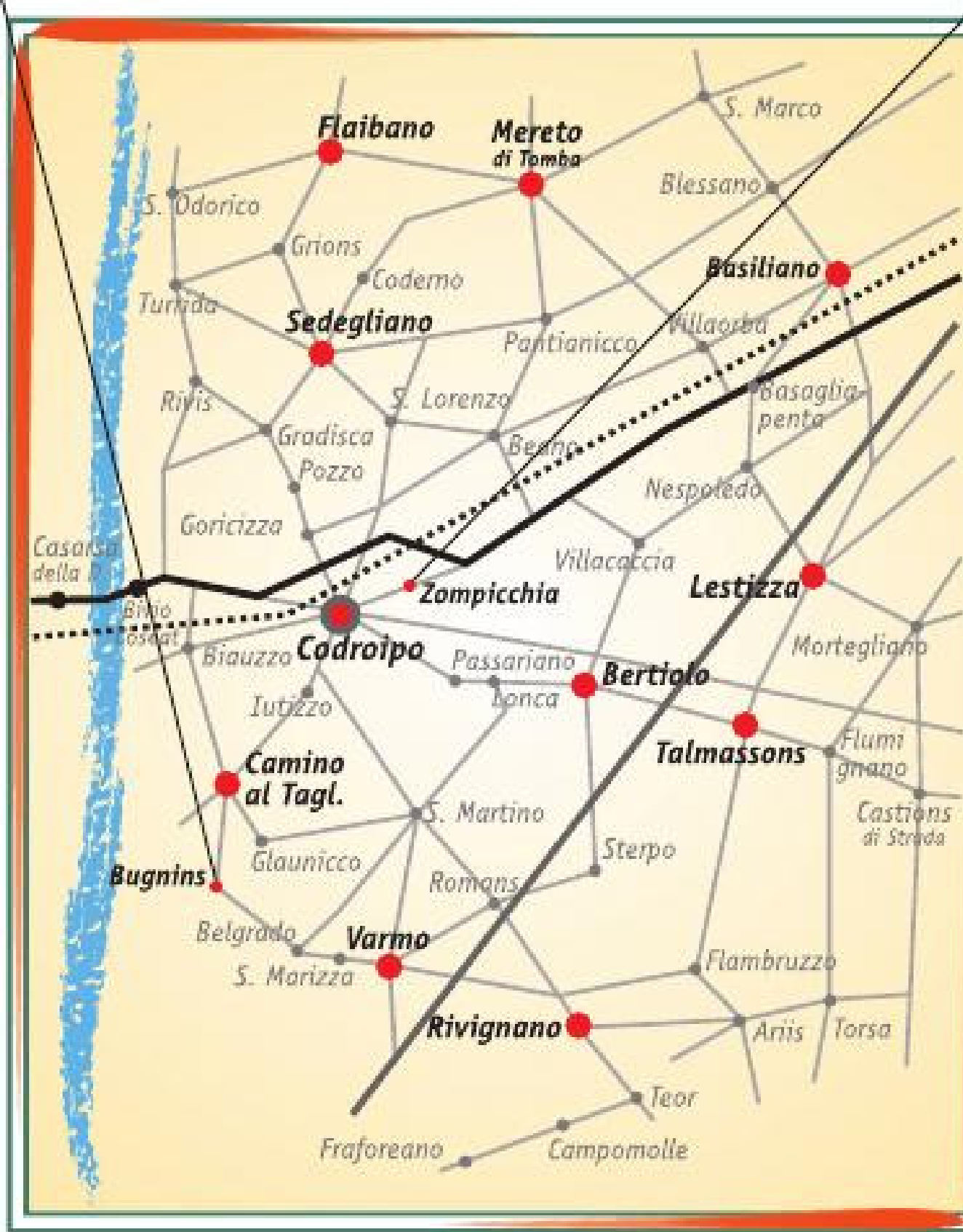
Venerdì 21 giugno
Serata a tema:
la bistecca taglio FIORENTINA

Dal 15 giugno
Sabato e Domenica sera carne alle braci

Chiuso il martedì e il mercoledì
Gli altri giorni aperto anche a pranzo
Il pomeriggio si apre alle 18.00
È gradita la prenotazione

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2 - ***Tel. 0432.919013***

Scarica i nostri menù su www.dabepo.it

Ci trovi anche su *Facebook*

Cucina casalinga tipica friulana

Serata evento
ai primi di Giugno
LA CILIEGIA
NEL CUORE 2013
6ª edizione

Giardino estivo
con menù dedicato

Primi piatti 6,00 euro

CALAMARI
+ patate fritte + birra 15,00 euro

WIENER SCHNITZEL
+ patate fritte + birra 13,00 euro

Tagliata di manzo/pollo
Costata
La nostra Paella (anche di sole verdure)

Menù dedicati per cerimonie, pranzi e cene aziendali, feste private.
Consultate il nostro sito per i menù

www.cuochipervoi.it
www.unpostoatavola.it

Tutti i giorni baccalà alla vicentina anche per asporto

Zompicchia di Codroipo
Via Palmanova, 5
Tel. 0432.907498
Cell. 333.2729830
La domenica aperto su prenotazione

CI TROVI A PAG. 17

CI TROVI A PAG. 20

Periodico - Anno XL - N. 4
maggio 2013

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

PER INFORMAZIONI:
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
marco.ilponte@libero.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 18,00 alle 19,00

Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00 è presente un rappresentante del comitato di redazione

Editrice: soc. coop. editoriale "Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **C.S.Q.** spa - Erbusco (Bs)

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Basiliano Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti. "Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

© Tutti i diritti riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo di: testi, immagini, format pubblicitari e grafica.

Associato all'USPI

Finalmente varato un Governo e un programma di cambiamento

Incredibile susseguirsi di avvenimenti eclatanti in questo scorcio d'aprile 2013. Il Pd non è riuscito come partito che ha ottenuto in campo nazionale anche se un leggerissimo vantaggio di voti ad eleggere un proprio rappresentante alla carica di Presidente della Repubblica.
La convergenza tra le forze politiche si è registrata sulla richiesta al Presidente Giorgio Napolitano di accettare un secondo mandato per il Quirinale.
Fatto che si è concretizzato ed è sfociato nel varo di un governo di larghe intese (Pd-Pdl-Civica).
In tal modo è nato il Governo Letta, che in una situazione difficile per il paese, ha saputo cancellare il periodo di stallo, ottenendo la fiducia nei due rami del Parlamento.
Rimane d'altra parte in agguato sull'Esecutivo il "giallo" sull'Imu e la politica del rigore che frena l'economia e la crescita del Paese.
Esodati, disoccupazione giovanile record, nuova legge elettorale che cancelli il "porcellum", la centralità della politica sul lavoro, un po' di ossigeno alle imprese, sono alcuni dei punti del Governo Letta che attendono di essere affrontati e risolti con tempestività. Puntiamo i riflettori ora sul nostro territorio del Fvg.

Inaspettata sconfitta nelle regionali di Renzo Tondo (Pdl) che perde per due mila voti circa, il confronto con Debora Serracchiani (Pd) e la presidenza della Regione. In compenso la nostra zona è uscita dalle urne ben rappresentata perchè è entrato a far parte dell'assemblea regionale con la neo-presidente donna l'ex- sindaco di Codroipo Vittorino Boem, mentre con il Pdl l'altro codroipese in lizza Riccardo Riccardi ha raccolto una larga messe di preferenze. A loro il compito di ben rappresentare nel contesto della Regione le esigenze e le istanze del Friuli di mezzo. Dato che si è aperto uno spiraglio per la risalita, non parliamo più di crisi e nel nostro piccolo godiamoci il corposo calendario degli appuntamenti di festa del maggio 2013 che vanno dall'undicesma edizione dei Sapori Pro Loco di Passariano alla 33° edizione della "Sagre dai crots"di Rivis, dall'iniziativa dei Giardini privati aperti di Varmo alla 67° Festa di Camino al Tagliamento "del toro e del vin".

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 10 AL 16 MAGGIO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 17 AL 23 MAGGIO
Codroipo - Dott. Cannistraro *(diurno)* Tel. 0432.908299

DAL 24 AL 30 MAGGIO
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini *(diurno)* Tel. 0432.906054
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 1° AL 6 GIUGNO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 7 AL 13 GIUGNO
Codroipo - Dott. Toso *(diurno)* Tel. 0432.906101
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 14 AL 20 GIUGNO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

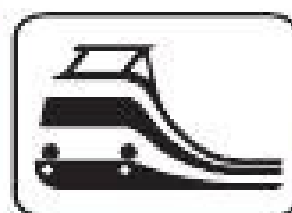
DAL 21 AL 27 GIUGNO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini *(diurno)* Tel. 0432.906048
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

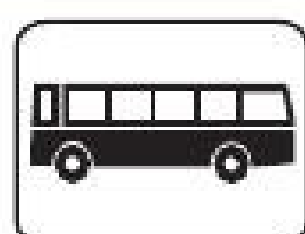
Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

PARTENZE PER UDINE
R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA
R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere
Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE
Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO
Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

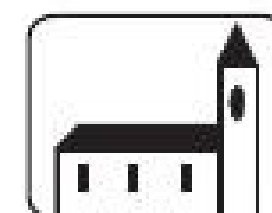
Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
Dal lunedì al venerdì 11.30/14.00 0432.909100

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione: Sanitario e Medicina Legale (su app.)
Dal lunedì al venerdì 9.00/12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazioni (su appuntamento): 0432.909182
Bambini: lun, mar 9.00/12.00-14.30/16.00; ven 9.00/12.00
Adolescenti: lunedì e martedì 14.30/16.00
Vaccinazione adulti (accesso libero): lunedì 9.00/12.00
Certificati (su appuntamento): venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo oppure telefonare al numero 848448884

Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00 0432.909190

Orari sante messe in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 8.00 - ore 19.00 (18.00 ora solare) solo il giovedì ore 20.00
San Valeriano - ore 18.00 (17.00 ora solare)

PREFESTIVO: Duomo - ore 8.00 - ore 19.00 (18.00 ora solare)
Rosa Mistica (Istituti) - ore 18.00 (17.00 ora solare)

FESTIVO: Duomo - ore 8.00 - ore 10.00 - ore 11.30 ore 19.00 (18.00 ora solare)
San Valeriano - ore 9.15 - ore 11.15

Ogni giovedì in Duomo dalle 8.30 alle 20.00 Adorazione continua e dalle 18.00 alle 20.00 confessioni.

PICCOLA PUBBLICITÁ

PARRUCCHIERA cercasi in Sedegliano con esperienza per inserimento salone unisex. Per informazioni telefonare al 0432.915288

Affittasi appartamenti varie metrature in Codroipo e Bertiolo. Cell. 340.3926355

Dott. Mariagrazia Zuddas
Chirurgo plastico
già dirigente medico all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine

medicina e chirurgia estetica
dieta proteica
neoformazioni cutanee
mappatura dei nei
laser terapia
chirurgia plastica maggiore
trattamento dell'obesità
trattamento del dolore
consulenza problematiche legali

cell. **328 4596038**
email
mg.zuddas@libero.it
Via Roma 144/2, Codroipo (UD)

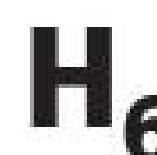
25-26 MAG / 22-23 GIU

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO Viale Venezia, 179/181
Tel. 906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - Tel. 906192

1-2 GIU / 29-30 GIU

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CANCIAN R. & CHIAROT C. Snc
Via Pordenone, 87 - CODROIPO

8-9 GIUGNO

FARO SALVATORE ANDREA
CODROIPO - Via Pordenone
Tel. 0432.815942

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

TOTALERG B&B sas
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

18-19 MAG / 15-16 GIU

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP TONIZZO - GPL
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

TAMOIL
Porfido snc SELF SERVICE24hr
SELFSERVICE ANCHE CON BANCOMAT TUTTE LE DOMENICHE E NOTTURNO
Gradisca di Sedegliano - Tel 0432.916057

IMPORTANTE

Chi ha fatto il versamento "Offri un caffè all'amico Ponte" e non ha ricevuto la rivista può rivolgersi alla redazione **dalle 18.00 alle 19.00** telefonando allo 0432.905189

AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - RIPARAZIONE DANNI GRANDINE SENZA VERNICIATURA

di Piovesan Dario & C. E-mail: info@labertiolese.it

BERTIOLO Via Stradalta, 25
Tel. 0432.917049 - 917888
Fax 0432.914949

CODROIPO Via del ponte, 64
Tel. 0432.900346

SOCCORSO STRADALE 24 h
ACI GLOBAL

VENDITA AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

I nostri clienti sono tutte persone importanti.
Al Caf Acli lo sei anche tu.

730, UNICO, ISEE, RED
SUCCESSIONI, PAGHE COLF

Il Caf Acli, il tuo Caf.

CAF ACLI
www.caf.acli.it

UDINE Via Aquileia, 24 Tel. 0432 505720
UDINE Nord V.le Tricesimo, 204/9 Tel. 0432 480024
CODROIPO Via Friuli, 5 Tel. 0432 904434
GONARS Via M. Grappa, 1 Tel. 0432 931441
CERVIGNANO Via Roma, 48/1 Tel. 0431 30142
CIVIDALE Piazza Picco, 8 Tel. 0432 701899
TOLMEZZO Via Lequio, 10 Tel. 0433 41176
FIUMICELLO Via A. Gramsci, 6 Tel. 0431 970235

Osservatorio Politico

La politica nazionale e locale del decorso mese è stata un susseguirsi di fatti eclatanti, colpi di scena, contraddizioni, incomprensioni e contrasti all'esterno e all'interno delle fazioni, da rendere realmente difficile, se non impossibile, seguire o trovare nessi logici tra le mutevoli posizioni dei protagonisti.
Sullo scenario nazionale, a oltre due mesi dalle elezioni, la montagna ha partorito il topolino: Bersani travolto dalle macerie del suo stesso castello in aria, Napolitano rinnovato di prepotenza per altri 7 anni e infine un governo in pectore di larghe intese tra sinistra e destra a guida Letta junior.
Ma l'annuncio era ancor caldo sui video che già arrivavano i mal-di-pancia del popolo di sinistra e gli ammonimenti del convitato di destra. Ogni commento sugli sviluppi di questo ennesimo tentativo per uscire da un'impasse così devastante per il Paese è rimandato al prossimo numero. Solo un cenno a quell'incredibile e indecifrabile via crucis di Bersani che lo ha poi costretto, inevitabilmente, alle dimissioni. L'ex-segretario Pd a marzo sdogana i 5 stelle con una richiesta di appoggio per la fiducia protrattasi al di là del ragionevole, e sempre respinta.
Poi ad aprile, dopo il siluro amico a Marini alla prima votazione congiunta per il sostituto di Napolitano, gli stessi 5 stelle offrono a Bersani su un piatto d'argento un candidato di alto profilo, e come lui di vecchia fede comunista – leggi Rodotà – e il loro sostegno per la governabilità da lui tanto agognato. Cosa fa Bersani?
Riunisce la direzione del suo partito e ne esce con la scelta unanime su Prodi per la quarta chiamata, quella a maggioranza semplice. Risultato: siluro amico su Prodi e secondo naufragio. A chi gli ha chiesto perché si sia esposto ancora una volta ai franchi tiratori, rifiutando non solo un vecchio compagno di militanza e di incontaminato prestigio, ma anche la governabilità che costui gli portava in dote, egli risponde candido: perchè era il candidato dei grillini. Un vero e proprio enigma non ancora decifrato.
Passando alla politica di casa nostra: nell'elezione per il Presidente e il Consiglio regionale le previsioni della vigilia sono state clamorosamente disattese.
Il presidente uscente Renzo Tondo ha ceduto, sia pur per un pugno di voti, a Debora Serracchiani. Su di lui adesso si appuntano le attenzioni del suo partito per decifrare le ragioni di un esito del tutto imprevisto. Dalle valutazioni complessive non si sottrae neanche Isidoro Gottardo, coordinatore regionale Pdl.
Su questo tema ricordo che sul penultimo numero del Ponte scrissi: "La battaglia di Tondo sarà dura" riferendomi all'impatto sul nostro elettorato della di lui adesione, il 16 febbraio scorso a Sirmione, al progetto leghista per la macroregione del Nord. Dopo aver elencato le ragioni – tra le quali lo Statuto speciale – che escludevano un reale interesse del Fvg per tale progetto, oltretutto con la partnership di una Lega in caduta libera nei consensi, aggiunsi testualmente "appare più opportuno che il Presidente Tondo riveda le sue strategie elettorali".
Per quanto riguarda il Coordinatore Gottardo osservo che la querelle da lui sollevata sulla lista dei candidati alla Camera dei deputati, e il conseguente abbandono del Partito da parte del coordinatore comunale di Udine Massimo Blasoni, noto portatore di consensi in quantità industriali, non può non aver avuto un riflesso negativo sui recenti esiti elettorali. La vittoria del centrosinistra include Vittorino Boem, ex-sindaco e attuale Consigliere comunale di Codroipo, il quale entra nel Consiglio regionale ed è dato anche come probabile componente della Giunta.
A lui vanno le congratulazioni del nostro magazine. Sulle elezioni per la Provincia di Udine si riconferma la vittoria al primo turno del Presidente Fontanini.
Osservo che per questa specifica istituzione l'entusiasmo popolare è sceso ai minimi termini, specialmente nell'elettorato più giovane, e sulla durata del mandato quinquennale pochi sono pronti a scommettere. Il M5S non si è neanche degnato di partecipare alla competizione.
Sulle sorti del Comune di Udine i commenti sono rimandati a dopo il ballottaggio fra il sindaco uscente Furio Honsell e il secondo classificato Adriano Ioan.
Concludo con una osservazione colma di rammarico: la metà degli aventi diritto al voto nella nostra regione non ha ritenuto di esprimersi.
Sulla loro assenza dal seggio elettorale è difficile appurarne con certezza le ragioni. Forse la stanchezza per la frequenza con cui veniamo chiamati al voto. Forse la primavera che ci impegna col giardino o con l'erba che cresce a vista d'occhio, o forse – anzi senza il forse – una certa disaffezione con i riti di una politica che francamente da tempo ha disilluso, e continua a disilludere, un po' tutti.
Ma piuttosto che voltare le spalle a chi non ci piace penso sia preferibile tenergli gli occhi addosso, per non esser colti di sorpresa.

Jimmy

a cura di Azimut Consulenza Sim

La guerra delle valute

Pericolo scongiurato o semplice tregua? Il dibattito in merito al rischio di una guerra valutaria non si è ancora spento; le posizioni sono estreme: si passa da chi crede siano tutti falsi timori, a chi invece teme diventerà presto una realtà.
La storia insegna che ***una guerra monetaria non porta da nessuna parte***: negli anni 30', con lo scoppio della Grande Depressione, la guerra al ribasso tra Francia, Regno Unito e Stati Uniti non portò altro che a politiche restrittive e protezionistiche che certo non favorirono l'import-export e la ripresa economica.
Il riemergere della possibilità di una guerra tra valute arriva dal Giappone: il primo ministro Shinzo Abe promise già in campagna elettorale che avrebbe cercato di diminuire l'ormai storica deflazione nipponica, ponendosi come fine il raggiungimento di un'inflazione al 2-3%.
L'immissione sul mercato di moneta, porterebbe alla svalutazione dello yen che, conseguentemente, accrescerebbe la propria concorrenzialità rispetto alle valute più forti.
L'export giapponese ne uscirebbe vincente.
A far paura ad Abe, soprattutto la moneta europea: ***le misure salva-euro*** adottate dalla Bce di Mario Draghi hanno avuto la conseguenza di ***rafforzare sempre più il valore dell'Euro***.
Non solo, secondo Abe, Bce e Federal Reserve sarebbero in realtà già pronte ad immettere nuova moneta sui mercati.
Il recente G20 di Mosca (15-16-17 febbraio 2013) ha posto una barriera alla possibilità di una guerra valutaria: se il Giappone mettesse in atto tale manovra, i Paesi concorrenti si vedrebbero costretti alla medesima mossa, e si creerebbe appunto una guerra tra valute. Secondo alcuni questo non avrebbe in realtà conseguenze negative, perché la svalutazione massiccia di tutte le monete annullerebbe gli effetti della guerra stessa.
Per i pessimisti però, il pericolo è tutt'altro che scampato. Recentemente il Ministro francese per lo Sviluppo Economico, Arnaud Montebourg, ha attaccato la Bce.
Montebourg vorrebbe che Mario Draghi intervenisse sulla sopravvalutazione dell'Euro; "***Se si vuole la crescita è necessario far scendere l'Euro***, questo è il compito dei responsabili politici dell'Eurogruppo [...] abbiamo bisogno in questo momento di una moneta più debole che ritrovi dei livelli normali per dare ossigeno alle economie europee" ha affermato Montebourg.
Ma una gara alla svalutazione causerebbe gravi danni al commercio internazionale favorendone l'instabilità; inoltre, in una situazione già di per sè problematica come quella attuale, potrebbe avere conseguenze negative anche sull'occupazione e soprattutto sul potere d'acquisto dei cittadini. Tra gli ottimisti, chi pensa invece che l'immissione di nuova moneta aiuterebbe in realtà la ripresa economica, forti del fatto che le conseguenze degli anni '30, non possano essere prese come parametro di confronto per calcolare i riflessi che una guerra valutaria avrebbe nell'economia del 2000.
Ma come si calcola precisamente il valore di una valuta rispetto ad un'altra? Basta un semplice panino Big Mac di Mc Donald's, ma questo ve lo spiegheremo nel prossimo articolo.

Che giornata !!
Ho acquistato i mobili,
li ho progettati,
sono andato a ritirarli
li ho portati fino al terzo piano
e adesso viene il bello,
dovrò montarli !!

Io invece
li ho ordinati
all'Emporio Roiatti
e non ci penserò più
per anni.

SICURO DI AVER RISPARMIATO?

La qualità esiste anche sui mobili economici,
confronta il preventivo con i nostri
"prezzi normali"

Emporio Roiatti

CODROIPO via XXIX Ottobre, 5 TEL. 0432.906061 FAX 908481
www.emporioroiatti.it emporio@emporioroiatti.it

a cura di Graziano Ganzit

Regolamento di polizia rurale e gestione del territorio (2° parte)

Il Sindaco è la prima autorità sul luogo in fatto di sanità e pubblica sicurezza. Questo deriva dall'ordinamento centralista napoleonico che assegnava ai Sindaci e al Prefetto poteri molto estesi dei quali dovevano rispondere al Ministro dell'Interno.
Si può capire per un'epoca che vedeva sovente passare eserciti che lasciavano dietro devastazione e miseria... oltre che l'obbligo di fornire le derrate alimentari all'invasore di turno. Le grandi concentrazioni di uomini e bestie creavano sovente problemi sanitari e di ordine pubblico ai quali i poveri Sindaci o Podestà locali dovevano sopperire. Attualmente nei Regolamenti di Polizia Rurale il primo articolo cita esplicitamente l'agricoltura come fonte primaria di alimenti ma essendo generico ho pensato di rafforzarlo introducendo il concetto di ***vitalità***.

Art.1 Il servizio di Polizia Rurale e Gestione del Territorio.
Il servizio di polizia rurale e gestione del territorio si propone di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, l'introduzione e l'osservanza delle migliori pratiche agricole atte a salvaguardare la vitalità della terra, dei suoi frutti e dei cittadini allo scopo di creare un ambiente adatto al sostegno alimentare, sociale ed economico della comunità adottando pratiche agricole ecocompatibili. Leggi e regolamenti, e/o loro parti, dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune devono concorrere, nella loro applicazione, al perseguimento di questo scopo nell'interesse generale, dell'attività agricola, nel miglioramento delle condizioni sociali e culturali dell'ambito rurale e della intera comunità.

Questo concetto è importante introdurlo in quanto non sufficientemente in coscienza nella mentalità scientifica attuale. Lo diamo per scontato mentre così non è. Justus von Liebig nel suo fondamentale "Trattato di chimica organica" cita la ***vita***, denominandola ***"forza vitale"***, nelle cento pagine di introduzione, ben 26 volte e la pone alla base dei processi della chimica organica quale forza che aggrega o scioglie i legami tra le molecole, le trasmuta e ne conserva la "memoria" nei preparati omeopatici. Il Liebig fu l'ultimo degli scienziati "vitalisti" che si oppose all'avvento del materialismo scientifico attualmente conosciuto. Oggi il concetto di salute si accompagna all'idea della "salubrità" da ottenersi con tutti i mezzi chimici disponibili per contrastare il degrado determinato dagli attacchi batterici e/o parassitari e si passa dalla, ovvia, igiene alla asetticità estrema fino alla sterilità totale.La ricerca ossessiva di cause esterne, virus, batteri, parassiti, ecc. ci fa per-

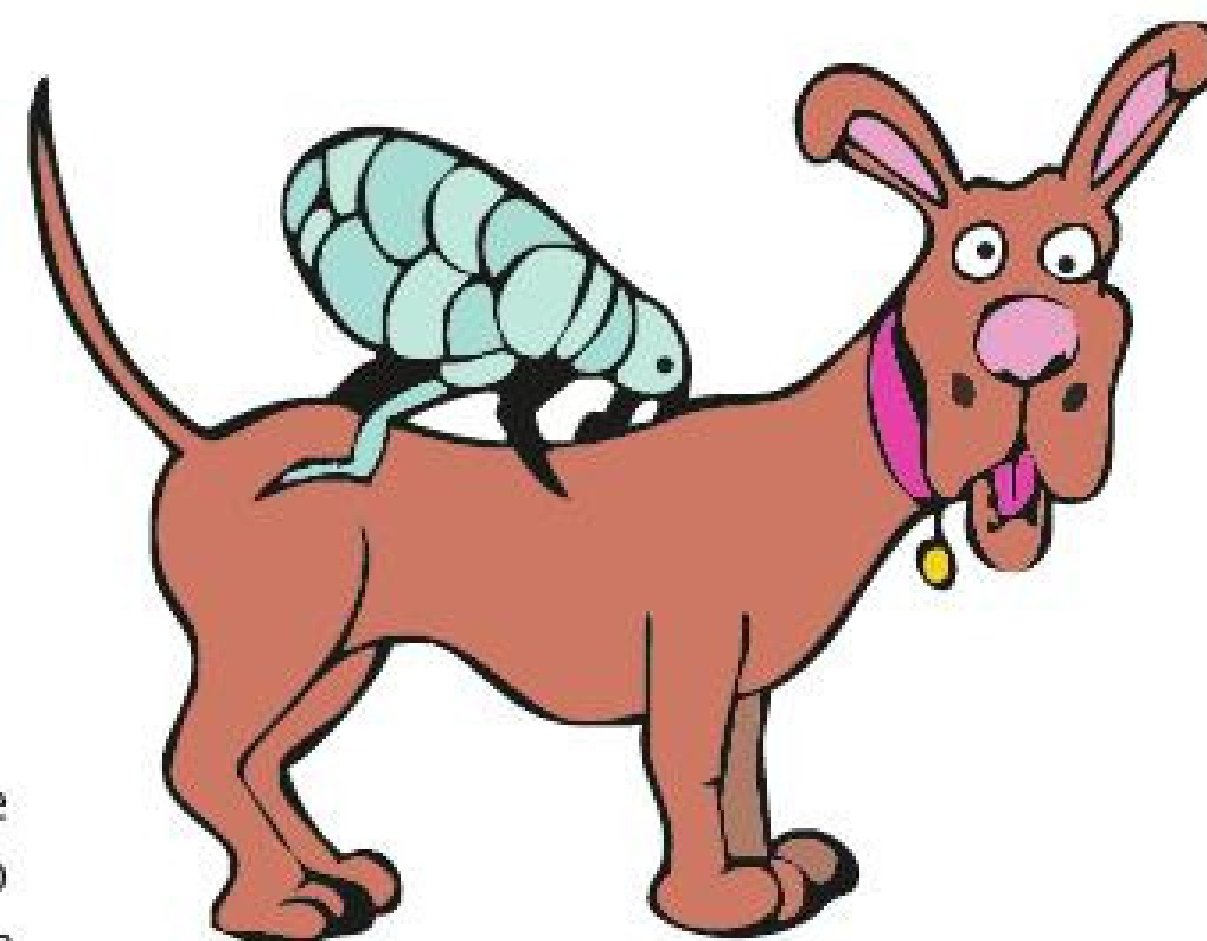
dere di vista l'essenza del problema che non deve focalizzarsi sulla caccia al microbo ma sull'aumento della vita nella sua interezza e molteplicità.
Liebig, ed anche Pasteur, intuì tutto questo ammonendo a non perseguire la strada della sostituzione della vita surrogandola con processi di laboratorio ma ad osservare e mettere in opera quanto già la natura mostra nei suoi processi essenziali.
Pur riconosciuto come gigante della scienza, grande inventore e imprenditore (suo l'estratto di carne ed altre innovazioni alimentari) non venne ascoltato e il processo storico vide avviare il materialismo come guida della scienza. Nel 1924 un altro grande tedesco, Rudolf Steiner, pose in chiaro basi scientifiche e operative ai concetti che il Liebig aveva intuito ma non riuscì a spiegare compiutamente. Il mondo agricolo d'oltre alpe ha sempre tenuto conto di questi insegnamenti al punto di non abbandonarli nemmeno nella operatività convenzionale con la chimica.
Ciò ha permesso di mantenere centrale la cultura agricola, il diffondersi delle agricolture innovative biologiche ed il loro insegnamento nelle scuole Tecniche e Facoltà di Agraria.
Da questo errato concetto di salute deriva la opprimente burocrazia che di fatto blocca o non stimola la imprenditorialità agricola, oltremodo necessaria in questo momento di crisi.
Potrà un Sindaco avocare a sé, semplificandoli, i poteri ora delegati all'Ass di competenza?
Dico di sì qualora l'agricoltura torni a produrre vitalità e non Watt e inquinamento!

- Fornitura e posa di pavimenti in legno tradizionali e prefiniti
- Rilevigatura e verniciatura
- Scale in legno

CODROIPO Via XXIV Maggio, 66 Tel. e Fax 0432 906369 **cell. 335 6360420** E-mail trigatti@inwind.it

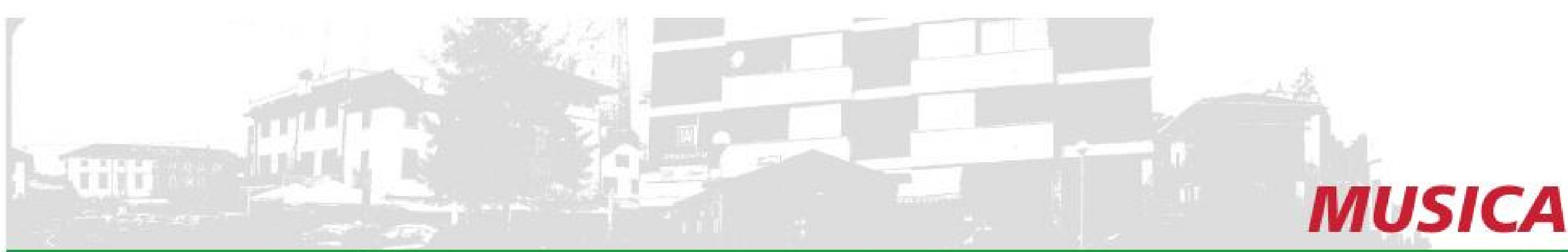
a cura di Miky Mouse

Zecche, un problema che si ripete ogni primavera

Di anno in anno, l'arrivo della primavera coincide con la diffusione nell'ambiente di pulci e zecche, nemiche storiche di animali e proprietari.
Le temperature più miti e l'intensificarsi delle passeggiate all'aria aperta in compagnia degli amici quattro zampe, nonché la transumanza dei greggi di pecore nelle nostre pianure, espongono i pet ad un rischio maggiore di infestazioni di parassiti, problema in realtà presente tutto l'anno grazie al loro sopravvivere anche in inverno nelle nostre case. Pulci e zecche provocano prurito, irritazioni e infezioni cutanee e possono veicolare gravi malattie quali ad esempio il morbo di Lyme. E' necessario quindi essere preparati e agire prevenendo il problema, trattando cani e gatti con prodotti antiparassitari e proteggendo contemporaneamente anche l'ambiente, eviteremo così il rischio di spiacevoli reinfestazioni. E' bene tener presente che le zecche devono essere eliminate, qualora contratte, entro le 48 ore successive per evitare la trasmissione delle malattie. Possono essere rimosse autonomamente con pratiche pinzette a uncino stando ben attenti a toglierle completamente evitando sgradevoli infezioni. Le pulci adulte invece vivono sul cane e sul gatto nutrendosi del loro sangue; i soggetti femminili sono i più critici in quanto depongono fino a 50 uova al giorno per un paio di mesi (aspettativa di vita media della pulce) provocando vere e proprie infestazioni.
Le uova vengono inizialmente deposte sulla cute dell'animale, in seguito cadono nell'ambiente e si schiudono in pochi giorni favorendo l'uscita delle larve. Quest'ultime, crescendo, diventano pupe e in poche settimane si trasformano in giovani pulci in grado di deporre nuove uova, dando inizio ad un circolo vizioso difficile da arginare. Trattare l'animale con antiparassitari spot on tra i quali ricordiamo i più comuni Frontline Combo, Advantix, Expot e Fiproline o con collari quali ad esempio il Seresto, ultimo nato di Bayer, aiuta sicuramente a proteggere i nostri amici pelosi e di conseguenza l'ambiente in cui viviamo. E' importante tener presente che i nostri animali devono essere trattati anche se vivono in casa in quanto i parassiti possono essere inconsciamente veicolati da altri quattrozampe e perfino da noi. Qualora si opti per trattare i soggetti con fialette spot on si cerchi di effettuare scrupolosamente il trattamento ogni 28 giorni inserendo la fialetta tra le scapole dell'animale in uno o più punti, a seconda del prodotto scelto.

Per una buona efficacia del trattamento si sconsiglia inoltre di effettuarlo a distanza ravvicinata dal bagno in quanto il prodotto agisce diffondendosi nel film lipidico sottocutaneo che, se rimosso, rende inutile l'applicazione. Se l'animale viene portato a passeggiare in zone a rischio si può rafforzare l'azione protettiva spruzzando sulle zampe e sulle zone umide del corpo uno spray antiparassitario. Per chi infine preferisce proteggere il proprio animale in maniera naturale la scelta può ricadere su Protection, una completa linea di antiparassitari a base di olio di neem. Una volta protetti potrete uscire in compagnia del vostro animale in totale tranquillità.

a cura di Don Luigi Del Giudice

Camminiamo nella fede con Maria

Lungo i secoli l'immagine del cammino e del camminare è stata una delle più usate, da scrittori e poeti, per indicare la vita umana. La vita dell'uomo, infatti, è un lento e inesorabile cammino che scorre lungo i binari inarrestabili del tempo. La fatica poi di questo camminare è certamente alleviata dalla speranza di raggiungere la mèta: dove si troverà riposo e sicurezza.
Ogni cristiano, nella propria esistenza, intraprende un cammino spirituale, che lo impegna per tutta la vita. E questo camminare del credente è facilitato dal fatto che, nella fede, ciascuno di noi percorre la Via, che è Cristo.
Ha inoltre la fondata speranza anzi la certezza, tanto più sicura, quanto più è forte la fede, di raggiungere la mèta, che è Dio stesso, operando il bene cioè vivendo quotidianamente nell'amore e per amore. Maria di Nazaret ha percorso questo cammino spirituale.
Bisogna anche ricordare che Maria è figlia del suo tempo e della sua cultura: il popolo ebraico. Ha vissuto anche lei le due categorie antropologiche fondamentali: lo spazio e il tempo.
I Padri della Chiesa poi amano ricordare che ella si pone come cerniera tra Antico e Nuovo Testamento. Ella conosceva le "grandi opere" di Dio fatte per Israele, avvertiva le promesse di salvezza e viveva di fede in questo. L'attaccamento a Cristo è prima di tutto un'adesione di fede. Maria è stata la prima a credere nel Salvatore, perché è stata la prima creatura a cui Dio ha annunciato la venuta del Figlio suo in questo mondo. Per aderire alla proposta dell'Angelo, la Vergine di Nazaret doveva credervi. Doveva compiere quell'atto di confidenza in Dio che si esprime nella fede.
Quando Elisabetta, ispirata dallo Spirito Santo, fa l'elogio di Maria, esclama: <<Beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore>> (Lc 1,45). La prima beatitudine evangelica è quella della fede. Non dobbiamo pensare, che fin dall'inizio, questa fede sia stata concessa a Maria nella sua pienezza e che non abbia dovuto progredire. La Vergine doveva camminare in una certa oscurità e cercare la luce. Gesù, davanti a lei, era un bambino sotto gli occhi della mamma; doveva scoprire in lui il Figlio di Dio attraverso la semplice quotidianità dell'esistenza umana.
Gli avvenimenti che lo riguardano stupiscono la Vergine che deve sforzarsi ed interrogarsi per scoprire il senso. L'evangelista Luca annota, quasi come ritornello: <<Maria da parte sua conservava tutti questi fatti rimeditandoli in cuor suo>> Lc 2,19.51.) Nella vita pubblica, Maria manifesta l'audacia della sua fede chiedendo il primo miracolo. Durante il banchetto delle nozze in Cana di Galilea succede l'imprevisto. Maria dice a Gesù: << Non hanno più vino>>. Le rispose Gesù: <<Che vuoi da me, o donna? Non è ancora venuta la mia ora >> (Lc 2,3-5). Il dramma del Calvario, atroce sofferenza per il suo cuore materno, è una prova molto forte per la sua fede. Nell'ora delle tenebre, Maria ha dovuto "restare diritta" nella fede e nell'offerta; credere più che mai nel trionfo del Figlio. Di fronte alla sconfitta totale rimanere convinta della vittoria finale del Salvatore. Nel momento della morte ha dovuto fare uno sforzo per credere alla risurrezione predetta da Gesù.
Le verità della fede ci vengono trasmesse dalla Chiesa; ognuno di noi deve cercare di scoprirne il valore nella propria vita. Deve studiare e vivere questa verità, per resistere alla tentazione ed approfondire il dubbio.
L'esempio della Madonna fa capire al cristiano d'oggi la necessità dello sviluppo della propria cultura religiosa; il bisogno di uno sforzo personale di studio unito alla meditazione e alla preghiera. La fede non deve mai smettere di essere in cammino o meglio: in pellegrinaggio.

Villotta alla Fiorentina

Si sa che internet soddisfa molte curiosità, seppure in modo talora approssimativo: ho fatto una verifica, da profano della navigazione *on line*, digitando "villotta" e non ho trovato che informazioni di seconda o terza mano, compilazioni generiche inadeguate ad una seria ricerca su ciò che per la storia della Piccola Patria rappresenta questa forma poetico-musicale.
Ed ecco che, recensendo il libro di Giacomo Trevisan, mi è venuta in mente la conferenza che tenni all'Accademia Filarmonica di Bologna qualche anno fa. Era proprio sulla villotta e me l'aveva "ordinata" il mio vecchio Maestro. A nulla era valso il tentativo di sottrarmi all'impegno adducendo la buona ragione che non sono friulano. "Non importa – disse – preparati e porta anche qualche documento sonoro". Preoccupato sia per l'importanza della storica sede che per l'argomento complesso, consultai più di un libro inerente il tema, per esempio, i saggi di Mario Macchi, ma non solo. Man mano che la ricerca proseguiva mi si dischiudeva un mondo avvincente, per me semisconosciuto fino ad allora. E compresi anche perché Arturo Benedetti Michelangeli - appassionato conoscitore ed armonizzatore del repertorio canoro trentino per il coro della Sat - aveva definito la nostra villotta "incantevole per i contenuti letterari e musicali". Fra le tante scoperte voglio citarne una marginale: il caratteristico *falilele*, ritornello-riempitivo che ritenevo esclusivo del repertorio popolare friulano lo trovai menzionato in tante altre culture, fra cui dei popoli caucasici *(delivo-delivodeli)* e degli Esquimesi *(ja-ja-ha-ja-ja)*; ma lo vidi citato anche dal Tassoni nella "Secchia rapita" scritta quattro secoli fa. Tutto questo per arrivare a dire che la mia relazione fu ben accolta dall'uditorio, molto interessato specie ai documenti sonori. E alla fine mi si avvicinò l'anziano compositore Albino Varotti, per anni docente al Conservatorio Cherubini di Firenze, che mi chiese se, oltre alla registrazione, avevo gli spartiti. Come glieli mostrai, fu colpito soprattutto dal canto natalizio *Oh staimi atenz* (a rigore di forma, non rientrerebbe nella tipologia classificata per tradizione come villotta, ma ormai questa parola è usata per ogni tipo di melodia con testo friulano), anche per l'interessante impianto modale, segno della sua lontana origine, tanto che me lo... portò via dicendo che voleva trarne un'elaborazione per organo. Promise di mandarmi quanto prima la composizione, ma l'attesa durò a lungo sicchè non ci speravo più, quando, pochi mesi fa, mi arriva il plico sospirato, contenente una *partita*, cioè una "rivisitazione", una serie di variazioni su tema dato. C'era anche una lettera manoscritta dove l'ottantasettenne musicista motivava le sue scelte, tuttavia alla prima lettura la cosa mi lasciò abbastanza perplesso, sia per l'eclettismo che spaziava da Frescobaldi a Ligeti, sia per la precaria leggibilità dell'ultima sezione, giocata sull'agglomerato di suoni contigui detto *cluster*.
La mia impressione fu condivisa da altri, fra cui anche Daniele Parussini: allora telefonammo al compositore per chiarimenti, messi poi a frutto dal giovane organista per una stesura al computer. In conclusione, mi sembra comunque già degno di nota il fatto che la suggestiva melodia friulana abbia attirato l'attenzione di un compositore proveniente da tutt'altro ambiente; quindi ci attendiamo di ascoltarla prima o poi in un concerto organistico e cogliere nelle varie sfaccettature l'intima poesia di *O staimi atenz*.

Silvio Montaguti

Angel's Wings, musicisti poeti

Autentiche poesie musicate, le canzoni degli Angel's Wings sono capaci di far accapponare la pelle anche dell'ascoltatore più distratto, ammesso che ce ne sia qualcuno. In una sorta di magia insperata, si rimette in circolo energia positiva. Saranno le ali degli angeli a produrla? Proiettati verso il sole caldo di un'altra primavera? Già nel 1988 agli Angel's Wings erano spuntate le "ali", ovvero quella maestria nel comporre brani così particolari da specchiarsi in un ricco repertorio di canzoni d'autore. Che continua ancora oggi, con potenziale infinito. A partire dal sound solare "Ethics Power" ovvero il "Potere dell'Etica" di cui gli Angel's Wings sono creatori. Struttura pop con spruzzate di tecnologia. Il cui condensato esplodeva già nel 2001 nel loro spettacolo "L'uomo e l'angelo", mix di 18 brani di sound solare, melodico, vagamente retrò e contenuti esoterici. All'epoca, con Massimiliano Specogna alla batteria, gli amici da sempre Nico Odorico alla tastiera e Christian Fantini alla chitarra, formavano un trio molto apprezzato. Un cammino virtuale, il loro, tra canzoni d'autore e poesie in un itinerario che va dritto dritto al nocciolo dell'esistenza. Con tutti i timori, le emozioni, i desideri che ne sono parte integrante, fino a condurre alla figura dell'angelo che trascende e allo stesso tempo vive con l'uomo. Uomo angelo e angelo uomo, due identità che si scoprono gemelle dando linfa all'impossibile. Fin sulla soglia della libertà. Musica di spessore che, dal 2002 al 2006, ha lasciato traccia nelle numerosissime rappresentazioni dello spettacolo "L'Uomo e l'Angelo". Riuscendo a trasportare lo spettatore verso quell'attimo assoluto che è l'evasione del pensiero. Poi la vita ha deviato le strade di Nico e Christian, senza intaccare l'amicizia e l'amore assoluto per la musica. Nico sta portando avanti l'attività dell' Angel's Wings Studio di Registrazione, forte del diploma alla Sae di Milano, la scuola più' famosa al mondo per la formazioni di tecnici del suono, come Audio Engineer, allacciando indissolubilmente gli aspetti tecnici a quelli artistici.
Ma ancora oggi Nico Odorico e Christian Fantini, gli "Angel's Wings", ritagliano spazi per suonare dal vivo, intonando su ali di note la storia avvincente che appartiene a ogni persona. Con la volontà di scrivere testi che rispecchino sì la realtà ma con entusiasmo alla vita, speranze, idee. "Forse il segreto della nostra longevità artistica sta nel fatto che abbiamo ancora molto da dire. Le ali delle note e del cuore ci stanno a pennello" concordano gli Angel's Wings. "Per me la musica rappresenta il dono che la vita mi ha dato per poter mettere in relazione il mio mondo interiore con il mondo esterno e gli altri. E' lo specchio della mia Anima. E' parte integrale della mia Vita, e non mi è possibile immaginarmi diversamente" aggiunge Nico.

Pierina Gallina

a cura di Silvia Iacuzzi

Povertà relativa e povertà assoluta

Non è raro sentir parlare o leggere sulla stampa locale chi non sa bene quali siano gli effetti della crisi economico-finanziaria che stiamo vivendo. Tra cassintegrati o disoccupati che rifiutano lavoro retribuito anche se con garanzie minime, bambini che hanno giochi di ultima generazione, sprechi di cibo e vacanze da sogno, forse bisogna mettere un po' d'ordine. In realtà siamo tutti più poveri, semplicemente perché tutti paghiamo più tasse, anche chi evade quelle dirette perché comunque sono aumentati Iva e ticket che colpiscono tutti indiscriminatamente.

Però è anche vero che c'è una differenza tra chi vive ben al di sopra degli standard minimi e chi invece vive al di sotto della soglia di povertà. Ossia la crisi si fa sentire, ma non colpisce tutti allo stesso modo ed è comunque relativa.Bastano poche cifre: secondo l'ultimo rapporto della Camera di Commercio di Udine, in media le famiglie del Friuli Venezia Giulia hanno speso lo 0,1% in meno nel 2012 rispetto al 2011, l'occupazione è calata del 2,4%, le esportazioni sono crollate con l'11,2% in meno, la disoccupazione era al 7,1% e si prevede che salirà all'8% nel 2013-14.

I dati per la provincia di Udine sono forse meno negativi, con spese invariate rispetto al 2011 e disoccupazione al 6,5%. Ma si tratta pur sempre di 35.000 persone disoccupate nella nostra Regione, come se fosse a casa mezzo Medio Friuli! Nel 2012 si registrano 457 imprese in meno in provincia di Udine e altre 766 che sono entrate in procedura concorsuale (ossia scioglimento, liquidazione o fallimento). Nel primo trimestre 2013 si è registrato un saldo netto negativo tra assunzioni e rapporti di lavoro interrotti di 1.690 unità. La Camera di Commercio stima poi che i giovani disoccupati tra i 15 e i 34 anni nella nostra Provincia siano 17.000/18.000, ossia oltre 50% del totale e una popolazione superiore a quella del Comune di Codroipo. Quindi ci sono sempre più persone e sempre più giovani che non se la passano bene. Infatti secondo l'Istat l'indice di "povertà assoluta" in Italia è cresciuto dal 4,1% del 2007 al 5,2% nel 2011 (+27%), ossia i connazionali che vivono in famiglie con meno di una media di euro 700 al mese sono 3,4 milioni. In Friuli Venezia Giulia il tasso era del 3,6% nel 2011 pari a circa 44mila individui.

Se consideriamo la povertà relativa, ossia quando la spesa per i consumi è inferiore o pari alla spesa media pro-capite (nel 2011 in media circa 1000 euro mensili per famiglia), i poveri sono il 7% della popolazione friulana, quasi il doppio rispetto al 4% pre-crisi. Se è vero che da una parte il numero dei poveri è in forte crescita e che dall'altra c'è chi può permettersi uno standard di vita lussuoso o chi a fronte della crisi non ha dovuto cambiare di molto il suo stile di vita, è vero anche che gli effetti della crisi a lungo andare si faranno sentire per tutti. Non ci sono solo tasse più alte.

Basti pensare che nel 2012 si è evidenziata una rilevante contrazione del mercato immobiliare, con un calo del 30% delle compravendite residenziali nella Provincia di Udine rispetto all'anno precedente e con i prezzi delle case che sono scesi, anche se solo dello 0,3%.

Questo rende più poveri anche i proprietari di case e appartamenti, gli stessi magari che possono ancora permettersi vacanze da sogno.

a cura di Franco Gover

Giovanni Moro, il pittore di santi e di mitici eroi

Recentemente, a Treppo Carnico è stata dedicata a Moro una Mostra che ha permesso una maggiore conoscenza della vita e dell'opera dell'artista di Ligosullo.

Nato nel 1887 e deceduto a Udine nel 1949, dopo l'alunnato a Monaco di Baviera, Giovanni Moro opererà a Berlino, Budapest, Istambul e a Bucarest, ove fu impegnato nella decorazione della cappella palatina; in tale occasione si accattivò persino la simpatia dell'Imperatrice Zita. Rientrato in Friuli, ebbe numerose commesse, con opere di soggetto sacro in diverse chiese locali, venete e dell'Istria, con dipinti ed affreschi. Non meno importante la sua produzione fatta di ritratti, paesaggi montani e nature morte. Moro "fu un artista che si mosse nell'ambito di un timido impressionismo, prediligendo ancora il chiaroscuro" (Damiani 1978, I, p. 46), mentre Bergamini (1989, III, p. 46) evidenzia che "pur nell'adesione fin troppo fedele di modelli antichi, non scende mai nella banalità".

In tutti i suoi dipinti si può osservare una notevole correttezza nell'impianto scenico, tecnica raffinata, uso dei colori intensi ma poco vivaci, pennellata veloce, chiaroscuro calibrato. In effetti, il successo operativo del Nostro sta nella sua innata capacità di creare delle strutture pittoriche che poggiano tutte sugli stessi principi: leggibilità immediata, sfruttamento in chiave drammatica dei soggetti, scene di gesta epiche, paesaggi stilizzati e mirati, giochi di luce ed ombra. Inoltre, quest'artista, forse più dei suoi contemporanei, seppe tradurre la didattica applicata alla vita dei santi e dei martiri, in una sorta di eroicità epica, in un appariscente "meraviglioso" a scapito dell'approfondimento dottrinale.

Di Giovanni Moro, la nostra zona conserva alcune tra le più significative opere: *due dipinti nella chiesa di Sclaunicco*, dove appare l'evidente intendimento devozionale, in una immediatezza realistica; nella parrocchiale di *Dignano*, un "S. Giorgio" a *Bonzicco* e gli affreschi nell'*abside a S. Maria La Longa*. L'episodio più qualificante resta sicuramente nel paese di *S. Odorico* (Flaibano), dove affrescò l'*interno della nuova grande parrocchiale* (...edificio sorto trasversalmente all'antichissima chiesa prepositurale, della quale si conserva l'abside romanica e la facciata !), progettata dall'ing. Carlo Prucher. Nelle pareti interne della navata troviamo a sinistra *"S. Ulderico"* (affresco firmato datato: *DIPINSE G. MORO 1924*), seguito da *"S. Gaetano da Thiene"*, dirimpettai di *"S. Elisabetta d'Ungheria"* e *"S. Agnese"*. Nella decorazione del soffitto centinato della navata sono impaginati i due scomparti della *"Madonna della Cintura con i Ss. Agostino e Monica"* (verso l'ingresso) e la *"Consacrazione al S. Cuore di Gesù"* nell'ambito di un'azione bellica (sono descritti bombardamenti, con morti e feriti), quale fattispecie di ex-voto della 1^ guerra mondiale. Nelle sei vele della volta, in clipeo sono dipinte figure di santi, così pure nella parte mediana entro i due finti nicchioni, concorrono nell'effetto d'insieme. Le fiancate del presbiterio sono occupate dalle grandi scene dell'*"Ultima Cena"* (bandita di esuberante suppellettile) e dell'*"Entrata di Gesù in Gerusalemme"*.

I brani della chiesa di S. Odorico sono equilibrati e d'effetto, pur denunciando alcune deficienze interpretative, storiche e di costume. Prevale l'intendimento estetico e la caratterizzazione somatica e fisionomica. C'è un'evidente ricerca ed attenzione verso il ritratto virile, canuto, quasi a rendere i personaggi effigiati maggiormente reali, forti, aggressivi.

Insomma, una specie di mitologia paesana, tradotta in colorate, incisive suadenze liberty.

L'Arte del Restauro
LABORATORIO SPECIALIZZATO IN RECUPERO PARTI IN LEGNO
Il caldo è alle porte??
I vostri scuretti hanno bisogno di manutenzione o di una riverniciata e non avete tempo per farlo?
>>> Contattateci al 339.2909267
Siamo a vostra disposizione per preventivi gratuiti e sopralluoghi
I NOSTRI SERVIZI:
• Restauro mobili
• Vendita mobili antichi
• Lavori di falegnameria su misura
• Manutenzione scuretti (porte, finestre) con prodotti ad acqua e sintetici
Dai un nuovo volto alla tua casa...
L'ARTE DEL RESTAURO DI GIANLUCA PASQUAL - LABORATORIO: VIA ROMA, 27 SEDEGLIANO (UD)

Alitosi: cause, cure e consigli

L'alitosi, meglio conosciuto come alito cattivo, è un disturbo molto frequente: si stima che oltre il 50% della popolazione mondiale ne soffra in maniera più o meno marcata.
Nella maggior parte dei casi **l'alitosi è occasionale** ed è generata da un'igiene orale non corretta che consente ai batteri che normalmente vivono nella nostra bocca di generare sostanze chimiche aromatiche come prodotto della decomposizione delle proteine alimentari. Nella maggior parte dei casi è quindi sufficiente una corretta igiene orale quotidiana unita alle periodiche sedute dal dentista, per spazzare via dal cavo orale i batteri e la placca responsabili dell'alitosi.
E' bene evidenziare che il **cattivo alito al mattino** è fisiologico perchè mentre si dorme si riduce la salivazione, consentendo a piccoli residui di cibo e cellule morte di ristagnare in bocca generando un odore sgradevole.
Al risveglio, la riattivazione della salivazione unita ad una corretta igiene orale consentono di eliminare ogni eventuale residuo di cibo e quindi il cattivo odore.
In altri casi invece l'**alitosi** non è occasionale ma **persistente**.
In questa situazione non basta un'accurata igiene del cavo orale, ma è necessaria la rimozione della causa, che può essere:

* carie dentaria;
* protesi e ricostruzioni dentali mal eseguite o danneggiate;
* gengivite (ovvero l'infiammazione delle gengive attorno ai denti, che si manifesta con rossore, sanguinamento, gonfiore);
* ingestione di alimenti e bevande alitogeni (aglio, cipolla, alcolici,...);
* tabagismo (sigarette, pipa, sigari);
* indigestioni, reflussi gastrici ed infezioni del tratto respiratorio (raffreddore, sinusiti, tonsilliti, faringiti,...);
* alcuni farmaci ed alcune malattie sistemiche.

Quali sono i RIMEDI per combattere efficacemente l'alitosi?

1. innanzitutto una **scrupolosa igiene del cavo orale** quotidiana con:
   * utilizzo del **filo interdentale** almeno una volta al giorno
   * **spazzolamento dei denti** dopo ogni pasto
   * **spazzolamento** in profondità **del dorso della lingua**, che per la sua superficie irregolare trattiene una gran quantità di cibo e batteri
   * uso regolare di un buon **collutorio** a base di sostanze ad azione antisettica
2. **limitare** il consumo di **alcolici, fumo** e **alimenti alitogeni** (aglio, cipolla, spezie aromatiche)
3. **bere molta acqua** durante la giornata, favorendo in tal modo la produzione di saliva: elemento primario per la detersione del cavo orale
4. sottoporsi alle **sedute di igiene orale** e ai **controlli periodici dal dentista** che potrà eliminare le principali cause di alitosi (placca, gengiviti, protesi incongrue,...).

R. Benato

a cura di Mosè Costaperaria

Asparagi alla milanese

ingredienti per quattro persone:	4 uova Parmigiano reggiano grattugiato 4 cucchiai	Pepe nero macinato q.b. Asparagi 1,6 kg burro15 gr

Lavate gli asparagi sotto l'acqua corrente, asciugateli e, servendovi di un coltello affilato, tagliate via le parti bianche e più dure dei gambi; poi con un pelapatate o un coltellino eliminate la parte esterna per facilitarne la cottura. Raccogliete gli asparagi puliti a mazzetto legandoli con dello spago da cucina, sistemateli poi verticalmente in una pentola alta e stretta contenente 4 litri di acqua: in questo modo i gambi si lesseranno nell'acqua e le punte cuoceranno col vapore. Lasciate cuocere gli asparagi finché saranno morbidi.
Intanto preparate le uova al tegamino sciogliendo il burro in una padella e adagiandovi l'uovo senza romperlo, perché si cuociano all'occhio di bue (vi consigliamo di procedere alla cottura di un uovo alla volta).
Quindi quando l'uovo sarà cotto (il tuorlo deve rimanere un po' morbido) toglietelo dalla padella e tenetelo da parte, e nella stessa padella adagiate gli asparagi scolati (vi consigliamo di cuocere una porzione di asparagi alla volta), disponendoli a raggera sulla padella con le punte al centro e copriteli con le uova; salate, pepate e spolverizzate con il parmigiano reggiano, poi cuocete a fiamma bassa fino a far sciogliere parzialmente il formaggio, e servite gli asparagi alla milanese ancora caldi.

Curiosità:

*Quando **acquistate gli asparagi** dovete accertarvi che i **germogli siano dritti, sodi** (non si devono piegare ma spezzare) **ed integri**, di **colore brillante** e **privi di ammaccature**; il gambo deve risultare poco legnoso (se è legnoso, l'asparago è vecchio) e gli asparagi che compongono il mazzetto devono avere la stessa lunghezza. Inoltre la **punta** deve essere ben **compatta, unita e dura**, poiché se si presenta aperta significa che l'asparago è vecchio.*

Vino Consigliato:
Un spumante brut oppure un Franciacorta.

Il calendario degli appuntamenti culturali

18-19 maggio
Passariano di Codroipo, Villa Manin
11ª edizione Sapori Pro Loco
L'arte di degustare il Friuli Venezia Giulia.

Sabato 18 maggio h 17.30
Passariano di Codroipo, Villa Manin
Presentazione
La Musica della Neve.
Experience
Presso lo stand eventi di Sapori Pro Loco presentazione a cura del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli del cd registrato a Codroipo della performance tratta dall'omonimo libro di Davide Sapienza.

18-19-25-26 maggio
Rivis di Sedegliano
33ª edizione
"Sagre dai Crots" Sagra delle Rane
Ospitata nella verdeggiante area del parco naturale sul Fiume Tagliamento, la Sagra riprende la tradizione legata alla Festa di San Gottardo. Per tutti gli ospiti a disposizione stand enogastronomici con specialità a tema, intrattenimenti musicali e giochi popolari.

Domenica 19 maggio
Varmo
Giardini Aperti in Friuli Venezia Giulia
L'iniziativa "Giardini privati aperti" nasce dall'idea di affermare il valore del giardino, sia esso pubblico che privato, nella vita di tutti i giorni.

Martedì 21 maggio h 19.00
Polisportivo Comunale di Codroipo
Ginnastica all'aperto
Aperta a tutti, entrata libera.
Organizzata dall'Asd Atletica 2000

Giovedì 23 maggio h 20.00
Camino al Tagliamento, Palazzo Minciotti
Miss Mondo
Finale regionale.

24,25, 26,31 maggio e 1,2 giugno
Camino al Tagliamento
67ª ed. "Fieste di Ciamin dal Toro e dal Vin"
Concerti e balli, incontri culturali ed enogastronomici, eventi sportivi e animazioni per bambini. Ex-tempore di pittura per il Premio Marinig il 26 maggio e gran finale domenica 2 giugno con la caratteristica Cuccagna Orizzontale lungo le rive del Fiume Varmo.

1-23 giugno
Turrida, Sedegliano
32ª edizione "Sagre dai Cais"
Tradizionale festa nel parco festeggiamenti sulle rive del Fiume Tagliamento. Numerose specialità gastronomiche, tra cui le rinomate lumache in umido e alla Borgognona, eventi sportivi, spettacoli e serate danzanti.

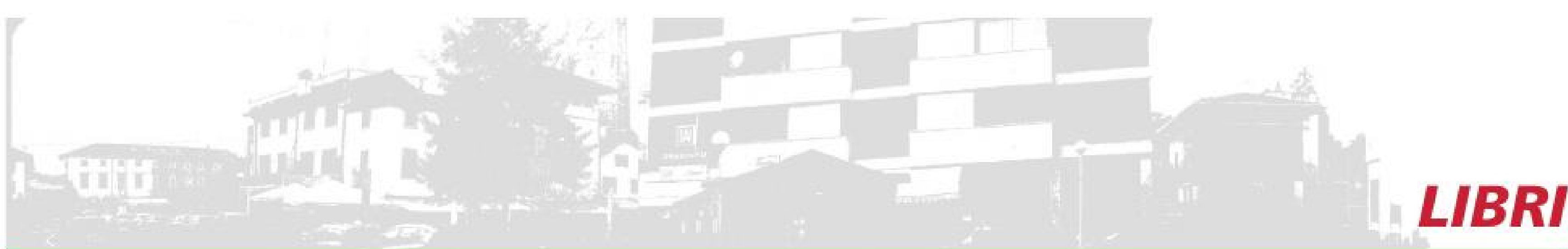
Sabato 3 giugno
Passariano di Codroipo
Il Mercatino del Doge
Cose del passato nella cornice di Villa Manin.

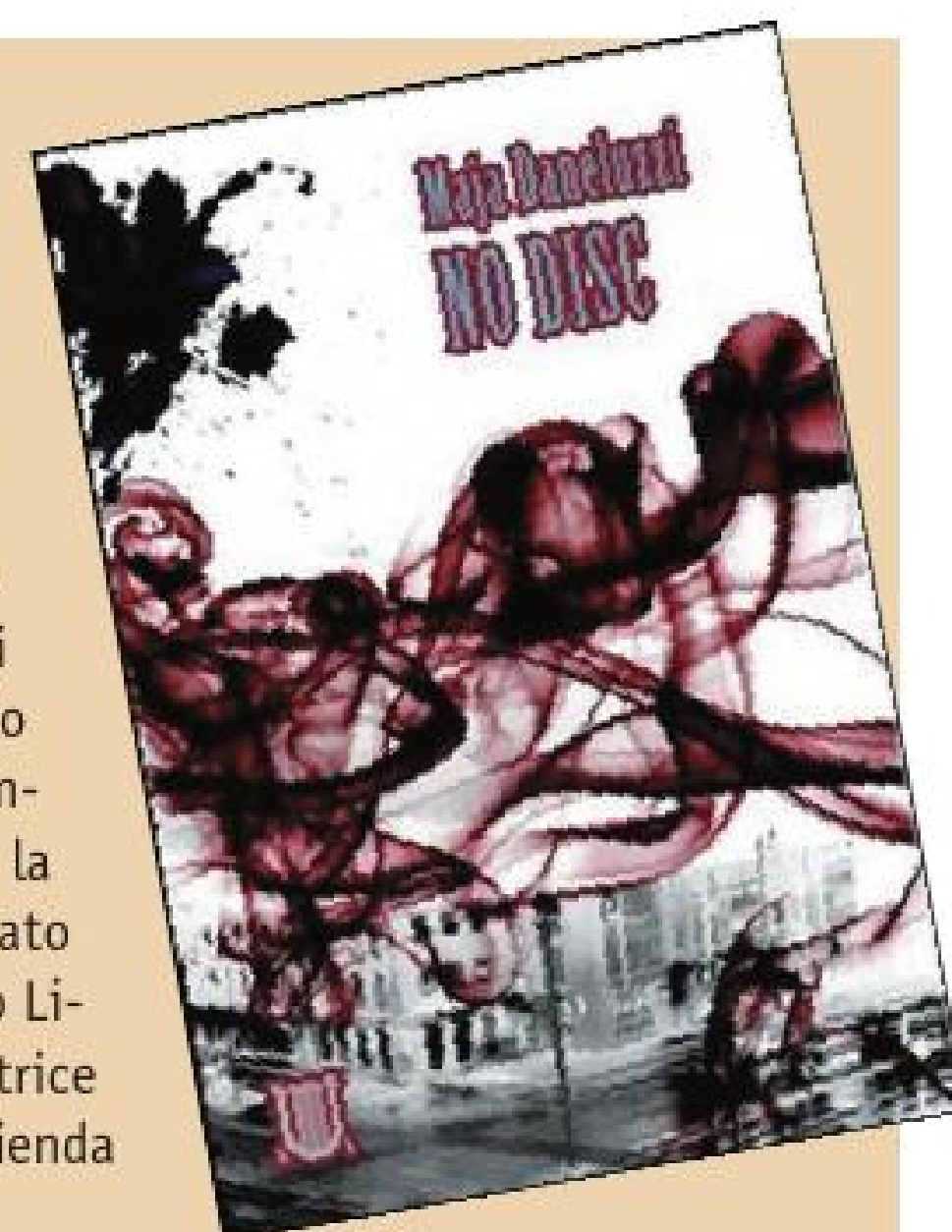
I nostri servizi

Dichiarazione dei redditi
730 e Unico
***
Prestazioni sociali agevolate
ISEE – ISEU
***
Conteggi IMU
***
Certificazioni pensionati
RED
DETRAZIONI FAMILIARI
***
Contenzioso fiscale
***
Successioni

Colf e Badanti
***
Servizi
Amministrativi Fiscali
per Aziende
(comunicazioni PEC al Registro Imprese)
***
Amministrazione
condomini
***
Registrazione contratti
di affitto e cedolare secca
***
Trasmissioni telematiche
(EAS, comunicazioni)

Ci trovi a:

UDINE 1	Tel. 0432.246511 Tel. 0432.246512
UDINE 2	Tel. 0432.44095
CERVIGNANO	Tel. 0431.370167
CIVIDALE	Tel. 0432.700686
CODROIPO	Tel. 0432.905262
LATISANA	Tel. 0431.521596
MANZANO	Tel. 0432.755466
MARTIGNACCO	Tel. 0432.638413
MORTEGLIANO	Tel. 0432.762265
PALAZZOLO dello Stella	Tel. 0431.586414
PALMANOVA	Tel. 0432.923767
S.GIORGIO di Nogaro	Tel. 0431.621766
TORVISCOSA	Tel. 0431.92424
TRICESIMO	Tel. 0432.884019

Maja Daneluzzi presenta"No Disc"

E' uscita l'opera prima di Maja Daneluzzi dal titolo No Disc.
Il romanzo narra la storia di Stefano, ingegnere informatico in America per un tirocinio, che è costretto ad un improvviso rientro in Italia per assistere al funerale di un'amica di Eva, un'amica di infanzia, apparentemente suicida. Il ragazzo, però, rimane incredulo davanti ad un gesto così tragico e intraprende una personalissima indagine che lo porterà ad addentrarsi negli ultimi anni di Eva, a lui sconosciuti. Il viaggio che compie non è solo geografico (lo scenario è Ornola, paesino di montagna nel Varesotto in cui aveva conosciuto e frequentato Eva durante l'infanzia-Milano-Padova-Udine) ma anche introspettivo. I temi principali che tocca sono la transizione verso l'età adulta, l'introspezione,i ricordi dell'infanzia e uno sguardo verso il delicato argomento dell'omofobia. Il libro è uscito nel marzo di quest'anno per la casa editrice Arpeggio Libero di Lodi (Mi), lo si può ordinare in libreria (a Codroipo è già presente) oppure on-line. L'autrice vive a Camino da circa un anno, ed è originaria di Gruaro (Ve). Lavora come impiegata in un'azienda della zona industriale di San Vito al Tagliamento ed è alla sua prima fatica letteraria.

Un libro per ricordare gli emigranti del Medio Friuli

Emigranti del Medio Friuli, un libro per ripercorrerne la storia è stato presentato nel centro sociale San Leonardo di Plasencis di Mereto di Tomba. Edito dall'associazione culturale La Grame *"In lontano suolo a guadagnarsi un incerto pane – Emigrants dal Friûl di Mieç"*, è dedicato agli emigranti del Medio Friuli. Ha aperto la serata il saluto del sindaco Andrea Cecchini, interventi di Elisabetta Basso presidente La Grame, degli autori Javier Grossutti e Corinna Mestroni, e del presidente di Ente Friuli nel Mondo, Pietro Pittaro. Il volume si divide in 2 parti: la prima ripercorre l'emigrazione di fine Ottocento, redatta da Javier Grossuti e dedicata alla ricostruzione storica partendo da alcune famiglie del Medio Friuli trasferitesi in diversi stati europei e oltreoceano, in particolare la Germania, Stati Uniti e Canada. La seconda a cura di Corinna Mestroni, si concentra invece sul periodo tra le due guerre, il periodo fascista e gli anni Cinquanta e Sessanta, riscoprendo le storie di migranti andati a cercar fortuna nelle miniere del Belgio, in Africa durante il Regime fascista, in Argentina, nel Lussemburgo e in Svizzera, senza dimenticare chi si è spinto ancora più lontano, raggiungendo le coste dell'Australia. Ha voluto, con questo libro, dare la giusta importanza a un fenomeno come quello dell'emigrazione, che ha profondamente segnato la storia del Friuli e dei friulani. Come emigranti, la nostra Regione si è sostenuta non solo attraverso il lavoro, valore portante tramandato nella comunità d'origine, ma soprattutto mantenendosi legato alla sua terra di provenienza, attraverso la lingua, le tradizioni e cultura friulana, conservando così radici profonde.

Maristella Cescutti

a cura di Lucien Zinutti (esperto d'arte antica) zinuttistime@libero.it

Un progetto vincente per Villa Manin

Continua l'articolo relativo al progetto Gal (Gruppo di azione locale).

Sintetizzerò le tre principali linee guida per portare a compimento tale progetto.

1) ricostruire il background della villa per darle una propria spiccata identità, incominciando dall'arredamento

A questo proposito sarebbe opportuno coinvolgere la Regione - considerato il momento molto favorevole per il mercato - per acquisire a livello mondiale arredi veneti coevi alla Villa, e documenti mirati alla ricostruzione della sua storia. All'interno troverebbe collocazione anche l'allestimento di un museo napoleonico. Questo potrebbe avvenire anche ricevendo e incentivando lasciti da parte di privati. La Villa diventerebbe così un polo culturale permanente per il territorio. Qualche anno fa i nostri politici hanno acconsentito ad una spesa di dieci milioni di euro per costituire il dimenticato museo delle carrozze di S. Martino a due km dalla Villa Manin, quando il valore effettivo del suo contenuto si aggira attorno ai 250.000 euro. Perché ora, approfittando della favorevole congiuntura economica, non potrebbero stanziare un milione e mezzo circa di euro per arredare la Villa con un arredo consono del '700 veneziano (mobili, pittura, maiolica..) che manterrebbe saldamente il suo valore venale e culturale nel tempo e che anche si rivaluterebbe?

Si potrebbe ricreare in un salone a pianoterra della Villa, in cera a dimensione naturale, i personaggi di Napoleone e del Conte Von Cobenzl, protagonisti della firma del famoso trattato di Campoformio, avvenimento storico presente in tutti i testi di storia del mondo e che dà il nome persino a una stazione della metropolitana a Parigi. Il testo del trattato dovrà essere presentato in tutte le sue sfaccettature e con la massima suggestione teatrale possibile. Aggiungo: con la possibilità di ascoltare quello che si dissero in quella storica occasione! E perché non rievocare tale evento nella Villa ad ogni suo anniversario, con tutta la coreografia occorrente? Questo vorrebbe dire valorizzare la Villa! La Villa inoltre sarà il prestigioso contenitore di numerose mostre, con un occhio di riguardo alla nostra cultura, che rimane ancora misconosciuta a molte persone, e alle culture delle regioni limitrofe al Friuli, compresa la Carinzia e la Slovenia, nell'intento di fare divenire la Villa un polo culturale mitteleuropeo. Si possono elaborare mille altre idee, basterà vagliarle con competenza, affidando però questo compito solamente a persone di cultura. A tale scopo pertanto anche la Regione dovrà impegnarsi a fornire una personalità – più che politica - culturalmente adeguata alla gestione della Villa. Una Villa Manin viva e vivacizzata, che crea curiosità, interesse, attrazione, spettacolo. D'estate la Villa ospiterà dei concerti di musica classica nel parco, facendo girare le carrozze di S. Martino, trainate da cavalli e condotte da "cocher "in uniforme.

Contestualmente - dentro la Villa – deve essere tassativamente vietato: 1) l'ingresso delle macchine 2) le sagre di paese organizzate dalla Proloco 3) tutti i concerti di musica pop che con le loro vibrazioni, causate dall'alto volume acustico, danneggiano la Villa. Manifestazioni di questo tipo dovranno essere allestite al di fuori della Villa.

Ristorante del Doge
- VILLA MANIN -

LA MIA

FAVOLA

Location storica, ambienti rinnovati con stile.
L'emozione del gusto, incontra il sogno.

Via dei Dogi, 2 - 33033 Villa Manin di Passariano Codroipo (UD) - Italy
Tel. +39 0432 904829 - Fax +39 0432 905463

(continua)

Il Ponte è un bel ricordo che riaffiora

Caro Direttore,
leggendo il primo numero del periodico del 2013 mi è venuta la voglia di scrivere e mandarvi questa lettera. Sono 14 anni che ci conosciamo.
Nel 1999 ero appena diplomata nelle tecniche della comunicazione in Belgio. Ho avuto l'opportunità e la fortuna di essere la sua stagista per 3 mesi nel 1999. Ho firmato diversi articoli dal titolo «25 anni insieme a voi» e «Per un agricoltura compatibile con l'ambiente» pubblicati nell' edizione del 9 dicembre 1999 del Ponte (articoli disponibili su Internet: www.communication-assistant.be).
Questa lettera è il modo mio di ringraziarvi di nuovo per la fiducia che ha avuto nelle mie capacità di giornalista. Ho imparato molto accanto a lei e Marinella. Oggi auguro al periodico altri 40 anni di belle notizie.
Approfitto di questa lettera anche per ringraziare altre persone care a me; persone che mi hanno dato una mano tanti anni fa. Sono le famiglie Bertolissi – Asquini e la famiglia Di Biasio di Romans di Varmo; tutte due amiche di mia madre da più di 40 anni.
Praticamente il Ponte è uscito per la prima volta 2 anni dopo la nascita della mia sorellastra Dolores Di Biasio. E una lunga storia tra noi. Volevo testimoniare il mio affetto per loro e sottolineare la generosità del popolo friulano. Cumo a è anjce pussibil par me scrivi par furlan parcè che hai comprât il dizionari Furlan – Talian (edizion biblioteche dell'imagjin – Pordenon 2011) cjapât da Piolalibri (www.piolalibri.be), librarie taliane tant preseade a Bruxelles nel cuartîr european. Dedico il mio primo testo friulano a mia figlia, Hermeline (26 mesi).
Lo leggerà quando sarà più grande se, come sua madre e sua nonna Monique, ha il gusto di imparare le lingue straniere. Con affetto.

Patrizia Dubois
Gembloux (Belgio)

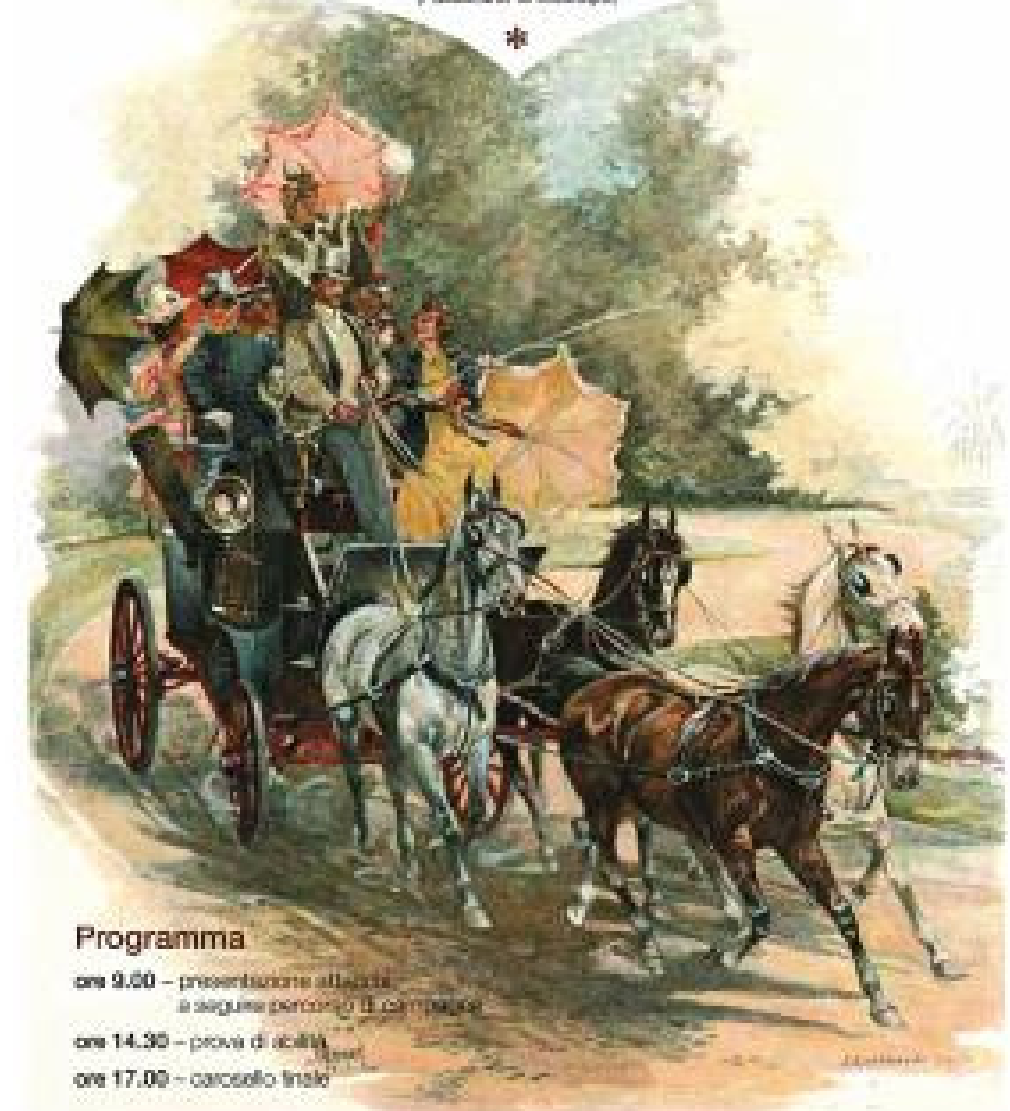
Ricordo di Don Simone

Caro Don Simone,
te ne sei andato troppo presto a cantare e ridere con gli Angeli e i Santi!
Non ci hai neanche dato il tempo di realizzare i tanti sogni che sono chiusi nei cassetti di tanti di noi... e a distanza di un mese siamo ancora qui a chiederci come mai il Signore non ti ha lasciato tra noi...
Ma come sempre i disegni di Dio sono diversi dai nostri e anche questa volta non si è smentito e a noi rimane un grande vuoto...
Continuerò a ricordarti andando a Screncis, la chiesa che tu amavi... continuerò a suonare l'organo di Screncis, di Virco, di Bertiolo che tu molte volte hai sentito e che ti sosteneva mentre a pieni polmoni cantavi durante le tue precise e accurate celebrazioni...continuerò a pensarti presente ai miei concerti ai quali a tutti costi cercavi di partecipare e a cui mi avevi promesso saresti venuto anche tra non molto quando ti avevo accennato di alcuni miei prossimi appuntamenti...
Tutto questo si realizzerà continuamente perché sono certo che dal cielo non ci abbandonerai ma ancora di più ci aiuterai e sosterrai nel nostro cammino terreno!
Non potrò dimenticare tutte le volte che mi hai invitato a Gardaland, con il Luglio Ragazzi di Bertiolo che animavi con grande gioia, insieme a Suor Maria Luisa. Le tue pantofole di camoscio con cui sei venuto in pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi prima di essere consacrato sacerdote e con la tua simpatia hai alleggerito le lunghe ore in treno. Per non dimenticare quando nel 2004 per la prima volta sono andato a Lourdes da solo, dopo molti pellegrinaggi insieme alla mia famiglia, e siamo andati insieme a comprare la stola bianca con l'immagine della Vergine di Lourdes... sono immagini che non potranno uscire dai miei occhi.
Mi ricorderò per sempre tutte le volte in cui sono venuto a trovarti a Rivignano e mi dicevi che stavi bene e dimostravi una serenità, una forza e una fede grandi che mi lasciavano sempre senza parole, anche quella volta quando sono venuto a trovarti in ospedale insieme a Francesca, appena dopo il lungo intervento che avevi subito, e tu eri la persona più tranquilla, serena e piena di fiducia e ci hai detto che non dovevamo preoccuparci.
Il giorno del tuo ultimo compleanno sono venuto a trovarti e con la tua battuta facile ci hai detto che avresti mangiato volentieri un piatto di gnocchi fatto dalla tua cara nonna...non potevo credere che di lì a poco saresti stato seduto al banchetto celeste!
Non mi dilungo ancora ma da lassù saprai già che recentemente ho vinto un concorso d'organo nella località di Bibione che d'estate insieme alla tua famiglia frequentavi e ho voluto dedicare questo mio piccolo risultato a te, carissimo don Simone, così resterai inciso nella mia vita come tanti altri bellissimi momenti trascorsi insieme. Ricordati e continua a pregare per noi!
Mandi don Simon!

Daniele Parussini

Concorso internazionale attacchi di tradizione a Villa Manin

Grande attesa per la seconda edizione del Concorso di Attacchi di Tradizione che si svolgerà l'8 e il 9 giugno prossimi a Villa Manin di Passariano e coinvolgerà il Capoluogo e il territorio circostante.
Il grande successo della passata edizione, svoltasi il 30 Settembre, ha positivamente influenzato la Commissione Internazionale Aiat che ha elevato al rango di Internazionale un Concorso che avrebbe potuto ambire alla qualifica dopo almeno tre/quattro edizione di rodaggio.
Quest'anno la gara si svolgerà, oltre che all'Esedra della Villa, su un percorso che comprende il Capoluogo, Jutizzo, la zona del"Rivalon di ponte", villa Kechler, S.Martino, i Mulini, Passariano.
Il programma inizierà alle ore 9.00 con l'ingresso del primo "legno" all'Esedra per la valutazione della carrozza, cavalli, finimenti ed equipaggio. Ogni 5 minuti esatti un Giudice esaminerà la parte di sua competenza dopo di che l'equipaggio partirà per la "prova di campagna" di 17 km sul percorso descritto. Il tempo di arrivo deve stare entro un minuto dallo stabilito che è di circa un'ora e un quarto. Tenendo conto che ci sono 5 prove sul percorso i cavalli dovranno tenere un'andatura media di circa 20 km/h sostenibilissima dagli allenati quadrupedi.
Al pomeriggio, alle 14,30 all'Esedra, inizierà la prova di abilità ai coni dove gli equipaggi daranno spettacolo in un percorso di precisione di 15 porte da concludersi nel minor tempo possibile.
Dalla somma dei punteggi e dalla mancanza di penalità verrà stilata la classifica finale sia per categorie che assoluta. Alla fine la premiazione alle ore 17 col carosello finale dei partecipanti.
Nel pomeriggio di sabato 8 Giugno gli equipaggi convenuti partiranno da Villa Manin alle ore 15 e raggiungeranno il centro di Codroipo per il saluto alla Città sfilando in corteo per le vie del centro.
L'iniziativa è sostenuta dai commercianti locali entusiasti della manifestazione unica e straordinaria e sicura anticipatrice di uno sviluppo turistico di qualità basato sui quadrupedi e le potenzialità ambientali del Codroipese.
Saranno due giorni di grande fermento e la popolazione potrà curiosare ai box,

CONCORSO INTERNAZIONALE
ATTACCHI DI TRADIZIONE
9 giugno 2013
VILLA MANIN
(Passariano di Codroipo)

Programma
ore 9.00 – presentazione attacchi a seguire percorso di campagna
ore 14.30 – prova di abilità
ore 17.00 – carosello finale

sistemati al parcheggio sud della Villa, dove potrà ammirare i cavalli, le carrozze e gli uomini di oggi che con tanta passione ci faranno rivivere nel secolo passato e nei fasti della "Belle Epoque". A tutti un arrivederci a Codroipo l'8 e il 9 Giugno!

Riapre lo storico Bar Ancora

Si chiamerà Break Caffè, reinterpretando in chiave moderna la luce, il calore e la cortesia che da quasi 30 anni il Bar Ancora ha per i suoi affezionati clienti. Venerdì 12 aprile Enzo Pieli e Paola Basso, già titolari della Gelateria Manhattan hanno inaugurato la nuova gestione del locale, rinnovato anche negli arredi, alla presenza del sindaco Fabio Marchetti e dell'assessore alle attività produttive della Provincia di Udine Franco Mattiussi, i quali hanno espresso vivo apprezzamento per i titolari ed il loro staff, che si mettono nuovamente in gioco in un momento così delicato, evidenziando poi che a Codroipo le aperture di nuovi esercizi sono statisticamente superiori alle chiusure.

Alberto Commisso

L'ultimo mandi ad Adriano Fabbro

Si è spento, a 76 anni,colpito da un'inesorabile malattia il geometra Adriano Bruno Fabbro. La notizia ha suscitato a Codroipo largo cordoglio. Era una figura notissima nel capoluogo del Mediofriuli per l'ultratrentennale attività svolta con competenza e dedizione nell'ambito dell'Ufficio Tecnico comunale. Dal suo posto privilegiato, oltre alla cura di altre mansioni ha avuto sempre un occhio di riguardo , per l'ambiente e il verde pubblico. Appassionato di ricerche archeologiche, ha promosso e sostenuto diverse campagne di scavi, come iscritto alla Società friulana d'archeologia, di cui era responsabile nell'area del Mediofriuli. E' stato un uomo di punta nel sostenere l'iniziativa con le autorità locali di far nascere nel 2003, nelle excarceri opportunamente ristrutturate, un museo archeologico organizzato in 5 sezioni che ora espone un ricco patrimonio di reperti provenienti dagli scavi archeologici effettuati a Codroipo e dintorni. Assiduo frequentatore dei corsi tenuti all'Università della Terza Età del Codroipese, si è messo in luce nel corso di giornalismo, dando un contributo notevole con articoli molto apprezzati, che sono stati annualmente
riportati sul numero unico Pantere d'argento di tale istituzione. Lascia nel dolore la moglie Maria Jus, già insegnante nella scuola primaria, due figli , una nuora e un nipote,a cui vanno le nostre condoglianze. La comunità cristiana codroipese l' ha salutato con una cerimonia funebre che è stata celebrata nel duomo arcipretale di Santa Maria Maggiore da mons. Ivan Bettuzzi, che ne ha ricordato con appropriate parole la nobile figura nell'omelia.

Nella palestra d'arrampicata protagonisti i disabili

La Palestra d'Arrampicata Indoor di Codroipo è stata la sede di una splendida collaborazione tra la locale sezione Cai e il Progetto Spilimbergo, Centro di riabilitazione estensiva ed avviamento allo sport per le persone con disabilità derivata da mielolesione.
La collaborazione è sorta dal desiderio della fisioterapista Ambra Petrozzi del Progetto Spilimbergo di condividere la propria passione per l'arrampicata con gli utenti del Centro di riabilitazione spilimberghese e da tutto lo staff del Cai codroipese, a cui appartengono gli otto istruttori neodiplomati specializzati in arrampicata sportiva per atleti disabili. In quest' occasione gli istruttori del Cai e alcuni ragazzi paraplegici del Progetto Spilimbergo hanno potuto vivere l'esperienza del Para Climbing.I ragazzi hanno affrontato la parete verticale sganciandosi dalla carrozzina e raggiungendo l'obiettivo della catena fissata in cima e nella quale era stata precedentemente posta la corda legata ad un apposito imbrago che assicurava dalle cadute. E' stata un'esperienza d'arrampicata che ha messo a dura prova i ragazzi coinvolgendoli nell'aspetto fisico, mentale ed emotivo.
Al termine i pareri dei protagonisti sono stati sostanzialmente positivi. Nella circostanza si è potuto osservare e studiare l'attrezzatura più adatta per il ParaClimbing in vista di un perfezionamento con figure tecniche appassionate del settore d'arrampicata. Nello specifico ad occuparsi di tale perfezionamento ha provveduto la terapista occupazionale Sabrina Degano che sta sviluppando un imbrago per l'arrampicata su parete artificiale che consenta maggior libertà nella salita e garantisca al disabile la massima sicurezza e protezione, ragionando sul contenimento e il sostegno degli arti inferiori. Hanno presenziato alla manifestazione i due presidenti, Enzo Pressacco per il Cai di Codroipo e Sergio Raimondo dell'Associazione Centro Progetto Disabili di Spilimbergo che hanno salutato i partecipanti con parole ricche di significato. Sergio Raimondo ha ricordato che quest'esperienza di sport estremo è stata la dimostrazione ulteriore che non esistono barriere di alcun tipo per le persone disabili nella realizzazione dei loro sogni. Enzo Pressacco, dal canto suo, ha esposto i principi di solidarietà che animano il Cai. Egli in particolare ha aggiunto che molta attenzione viene posta dall'Associazione nell'ecologia e nel rispetto dell'ambiente. Ciò è stato declinato nella costruzione della palestra d'arrampicata di Codroipo, dove tutta l'energia proviene dal solare e dal geotermico.

R. C.

CORSI TRIENNALI DI QUALIFICA PROFESSIONALE FINANZIATI E RICONOSCIUTI DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

OPERATORE AGROAMBIENTALE
L'operatore agro-ambientale realizza la produzione agricola, zootecnica e le attività di trasformazione agraolimentare seguendo i disciplinari produttivi e le normative in linea con la valorizzazione delle produzioni locali.

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI
L' Addetto alle Lavorazioni in Filiere Agroalimentari svolge attività relative alla trasformazione alimentare cnel ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari. Cura la preparazione di pronti a cuocere.

I corsi sono rivolti a giovani in uscita dalla Scuola di I ciclo (scuola media). All'atto dell'iscrizione l'allievo non deve aver compiuto ancora 18 anni. Sulla base di autorizzazioni concesse annualmente dalla Regione, è possibile la frequenza da parte di allievi 15enni che stanno conseguendo il titolo di scuola media inferiore.

PER INFO E ISCRIZIONI
Cefap Codroipo - Vicolo Resia, 3 - tel. 0432.821111 - email: info@cefap.fvg.it - sito web: www.cefap.fvg.it

Parussini: grande affermazione al concorso organistico "Benedet"

Daniele Parussini ha vinto a Bibione il primo concorso organistico "Rino Benedet" con un concerto nella chiesa di Santa Maria Assunta, all'organo di Francesco Zanin inaugurato lo scorso febbraio. Lo strumento, il più grande della diocesi di Concordia-Pordenone con 2 mila 300 canne e 54 registri, è stato realizzato dalla premiata fabbrica di Codroipo ed è stato donato dal benefattore Rino Benedet cui è intitolato appunto il concorso, con il finanziamento di tre borse di studio per giovani organisti. La giuria ha dichiarato vincitori del primo premio ex-aequo il 25enne Parussini e Bruno Rattini di Trento. Il brillante musicista codroipese terrà nuovamente un concerto a Bibione il 28 maggio. Diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio "Tomadini" di Udine e con il massimo dei voti in quello di secondo livello al "Tartini" di Trieste, è organista titolare del duomo di Codroipo, della cappella Manin di Passariano e del coro Jubilate; accompagna numerosi cori in tutta la regione Friuli Venezia Giulia. Il giovane concertista ha in curriculum qualificate esperienze e numerosi riconoscimenti ne attestano la brillante professionalità. Tra l'altro, va ricordato che Daniele Parussini nel 2010 ha collaborato alla trascrizione dell'opera integrale del musicista friulano Ottavio Paroni e al progetto "Musifon" dello stesso Conservatorio udinese.

Paola Beltrame

Bravi a scuola e nello sport, premiati 16 studenti delle Medie

A Codroipo si è svolta la 25° edizione della manifestazione "Bravi a scuola e nello sport", promossa dal Club Vecchie glorie del calcio e sponsorizzata dalla Bcc di Basiliano, filiale di Codroipo. Alla presenza di oltre 400 studenti della scuola secondaria di primo grado Bianchi sono stati consegnati nel palazzetto dello sport i riconoscimenti a 16 studenti che si sono distinti a scuola e nelle varie discipline, praticate in seno alle associazioni sportive del territorio. Il premio Studio-Sport persegue da un quarto di secolo l'obiettivo di stimolare i ragazzi a praticare lo sport e al tempo stesso ad impegnarsi nell'attività scolastica. Quest'anno ad essere stati premiati per gli ottimi risultati ottenuti a scuola e nella pratica sportiva sono stati nel settore calcio Alessandro Rizzi, Matthew Saccon e Marco Teghil; nel settore Ginnastica Irene Liut; nel settore Tennis Maria Grazia Scarano, Francesca Zamparini;nell'Atletica 2000 Beatrice Gigante, Jacopo Baldassi, Giulia Moro; nel settore Nuoto Elena Cressatti e Stefano Covassin; nell'Associazione Pallacanestro Codroipese Cristian Valoppi e Alex De Tina; nel Volley Mato Deje, Valentina Puppi ed Aurora Felettig. Era presente alla cerimonia e molto applaudito Michele Pittacolo, che pur segnato da un grave incidente stradale, ha saputo reagire alla grande conseguendo a ripetizione titoli italiani, olimpici e mondiali nella specialità del ciclismo. Con lo slogan "lo sport è per tutti" sono stati presentati agli studenti alcuni video che hanno visto protagonisti alcuni atleti diversamente abili.
Al festoso appuntamento, presentato da Franca Rizzi, sono intervenuti il vicesindaco Ezio Bozzini, il responsabile dell'area mercati della Bcc di Basiliano, filiale di Codroipo Edi Querin, il segretario del Club Vecchie Glorie del Calcio codroipese Adriano Giacomuzzi, il presidente della Polisportiva Codroipo Maurizio Chiarcossi e in rappresentanza delle scuole la prof. Lucia Shilten e il prof. Antonio Tomè.

UOMO DONNA ELEGANTE CASUAL

zoffi abbigliamento

ARREDA LA TUA CASA CON ELEGANZA, QUALITÀ E CONVENIENZA

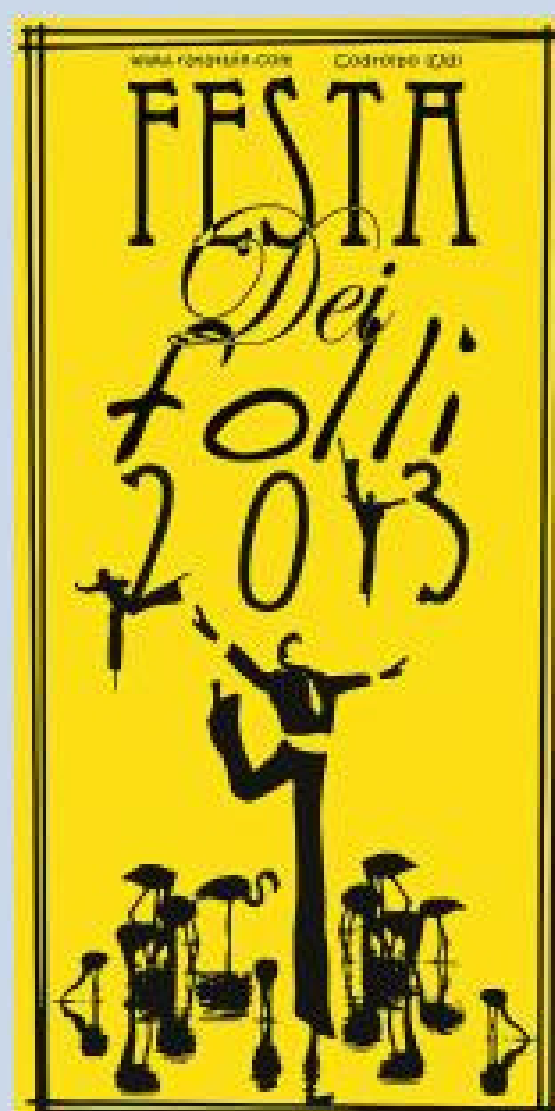
IN CENTRO A CODROIPO Via Italia Tel. 0432.906086 www.zoffi.it

L'Amicizia tra donne esiste?

Spesso si pensa che l'amicizia tra donne non esista. Si dice che rivalità ed invidia siano le nostre parole d'ordine, che non siamo in grado di fare squadra ed essere corrette e leali le une le altre. Vorrei smentire questi falsi miti e far capire che non è una questione di sesso (maschio-femmina), ma di tipologia di persona. Ci sono degli individui più inclini a familiarizzare e ad aprirsi ed altri che tremano alla sola idea d'avvicinarsi a qualcuno perché hanno il terrore di mostrarsi per quello che sono e allora decidono di proteggersi dietro una barriera ben radicata di bugie.
Ci sono persone arriviste che agiscono solo per il loro tornaconto personale e che ostacolano qualsiasi buon proposito che venga dall'esterno. Ma questo non è strettamente imputabile al cromosoma x. Detto questo, affermo in modo convinto, che l'Amicizia tra donne esiste! L'Amicizia, proprio quella con l'A maiuscola, quel filo rosso che tiene unite tutte le amiche anche a migliaia di km di distanza. Ma cos'è l'Amicizia?
E' un legame vero, puro, speciale ed incontrollabile. Sicuramente emotivo, viscerale, ma anche cerebrale e lungimirante. E' quel legame che permette di condividere, di esprimere, di sputare tutto fuori senza sentirsi giudicate o additate. E' prendere il telefono alle 2 di notte e dire " sto male ... ci facciamo quattro chiacchiere mentre mi mangio il gelato al cioccolato?". E' essere a 1000 km di distanza dalla propria città ed aver smagnetizzato la carta di credito e dover pagare un hotel e dire al concierge "può chiamare questa persona, sa è un'amica, salda lei il conto". E' organizzare una cena al volo quando veniamo bidonate da quell'omino che ci piace tanto. E' asciugare lacrime e raccogliere pezzi quando scopriamo che l'uomo che amiamo ha un'altra relazione ed una bambina (ovviamente non nostra). E' l'essere trascinata ad una svendita di scarpe quando le ferite delle vita fanno troppo male e l'essere obbligata a comprare un paio di sandali splendidi, per cui avremmo dato un polmone in un giorno normale, ma che in quel momento non avevamo nemmeno visto. E' contare su qualcuno che c'è sempre e comunque, alle 11 del mattino come alle 4 di notte, che si prende cura di te all'occorrenza, perché non ha paura di vederti e farsi vedere fragile, sapendo che anche quell'aspetto fa parte del pacchetto. E' respirare l'armonia, i sentimenti, tutti, sia quelli che ti innalzano che quelli che ti abbassano. E' trovare 10 donne sconosciute sedute attorno ad un tavolo che sono pronte e vigili ad ascoltarsi semplicemente perché sanno che possono arricchirsi l'un l'altra. E' fare un complimento disinteressato seguito da un sorriso vero. E' condividere e desiderare di condividere. E' pura magia e solidità.
Quando una donna trova un'Amica, ma quella vera, che sa come stai guardandoti negli occhi o ascoltando il tuo tono di voce o le tue pause nel discorso, be' vuol dire che ha trovato una compagna per la vita.
Non ci sono segreti o paure, alle amiche si dice tutto perché necessitiamo di un loro punto di vista, magari pungente, acido, fastidioso, ma è la loro visione offertaci con tutto l'amore che possiedono nel cuore e nell'anima. Sanno quando essere accondiscendenti e mollare la presa, perché, per loro, la cosa più importante è il nostro benessere.
Io dico sempre alle mie amiche "Tu prima di tutto" che non vuol essere un mantra superficiale ispirato all'egoismo, ma una profonda sensazione di benessere ed appagamento che permette di vivere appieno la propria vita!

Michela Valoppi

Festa dei Folli 2013

Torna per il quinto anno a Codroipo la Festa dei Folli – Raduno Regionale di Giocoleria, in programma il 18 e 19 maggio 2013.
La festa inizia ufficiosamente venerdì 17 maggio, con la consueta apertura della palestra giocolieri di piazza Dante; ma il festival vero e proprio prenderà l'avvio sabato pomeriggio alle 15.00 con la possibilità per i giocolieri più navigati di allenarsi sotto il tendone montato in Piazza Garibaldi e aiutare gli inesperti e i bambini che vorranno avvicinarsi a muovere i primi passi nell'arte della giocoleria. Sabato sera la festa entrerà nel vivo alle 20.45 con il Galà della Giocoleria che porterà ad esibirsi ospiti locali, nazionali ed internazionali di altissimo livello: il mago Lenard, il duo Alegrè, il Tobia Circus e la compagnia La Sbrindola. Incantati dagli stratosferici numeri di giocoleria, magia ed equilibrismo, verrete infine trascinati in pista dai The Legendary Kid Combo che vi faranno ballare fino a notte fonda sull'onda del loro rock'n'roll.

La festa culminerà domenica nel pomeriggio, dalle 16.00 in poi, con la tradizionale animazione in piazza dedicata ai più piccini che saranno coinvolti in laboratori e giochi ad opera del Ludobus di Badagu (Torino) ed avranno modo di assistere a vari spettacoli tra cui quello della Scuola di Circo di Codroipo.
La Festa dei Folli è organizzata da Ratatuie – teatro di strada in collaborazione con Flabby Face, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e il patrocinio del comune di Codroipo.
Per informazioni
Ratatuie – teatro di strada
info@ratatuie.com
www.ratatuie.com

PICCOLA PUBBLICITÁ

In centro a Codroipo vendesi mini-appartamento piano terra in corte. Ottima posizione anche per uso ufficio.
Per informazioni 339.5744086

Maninvolley 2013

Anche quest'anno l'Asd Volley Codroipo in collaborazione con la Fipav di Udine e con l'azienda Speciale Villa Manin organizza il Maninvolley, torneo esibizione interprovinciale di minivolley che si terrà il 26 Maggio nel prato tra le esedre della Villa Manin di Passariano. La mattinata del 26 Maggio vedrà circa 1200 miniatleti in rappresentanza delle associazioni della Provincia di Udine e Pordenone sfidarsi sui 32 campi allestiti per l'occasione per dimostrare la propria abilità ai propri genitori, dirigenti ed allenatori. Dopo le foto di rito e la distribuzione delle magliette ricordo agli atleti ed alle atlete sarà offerta una pastasciutta per recuperare le energie spese. Fischio di inizio degli incontri alle ore 09.00. Nel pomeriggio saranno premiati gli allievi della Scuola di Pallavolo Federale Volley Codroipo che hanno partecipato al secondo anno del progetto di educazione motoria "Nella rete dello sport". La pallavolo sarà protagonista anche nella settimana successiva con il torneo Happyvolley 2013, organizzato Sabato 1° Giugno in collaborazione con la Libertas Fvg e riservato ad atleti ed atlete che hanno partecipato al campionato provinciale categoria Under 12 .
Nel prato della Villa Manin gli incontri inizieranno alle 15 e continueranno fino al tramonto con la premiazione di tutte le squadre partecipanti .
La giornata si concluderà con il "Maninvolley Day & Night" torneo misto di green volley categoria open. La prima fase si disputerà alla luce del giorno mentre la fase finale si svolgerà in notturna. Al tramonto è prevista la cena per tutti gli iscritti e l'avvio di uno spettacolo musicale.
Parteciperanno fino a 24 squadre miste provenienti dall'intera regione Fvg, utilizzando le regole del volley open 3+3. Sono previste quasi sei ore di incontri/esibizioni con al termine premi per tutte le squadre e magliette ricordo per tutti i partecipanti. Questa formula, particolare ed innovativa, permette di valorizzare al meglio la location Villa Manin e rende il torneo unico nel suo genere a livello regionale e nazionale. Costo di iscrizione è di 12 euro ad atleta: sono ammessi atleti ed atlete delle annate 1997 o precedenti. Per iscriversi è sufficiente scaricare e compilare il modulo che si trova nel sito http://www.volleycodroipo.com/day-night

- Immatricolazioni auto, moto e ciclomotori
- Trasferimenti di proprietà e ogni altra pratica automobilistica
- Rinnovi e duplicati patente con medico in sede
- Rilascio e variazioni Tessere Benzina agevolata
- Pagamento bollo auto
- Associazioni ACI

Visite per rinnovo patente Mercoledì dalle 17 alle 18

Viale Venezia n.133
Telefono 0432.900810 - Fax 0432.912836
aci.codroipo@acu.ud.it

Aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Automobile Club Udine
Delegazione di Codroipo

Biomusica e Musicoterapia evolutiva alla Scuola di Musica

Alla Biomusica evolutiva è stata dedicata una serata alla Scuola di Musica "Città di Codroipo". Di questo nuovo modo di pensare la persona, il benessere, la musica, ha parlato Mario Corradini, musicista italo-argentino, ideatore di una metodologia finalizzata a far star bene e a migliorare la qualità della vita di bimbi, anziani, persone di ogni età e stato di salute.

La Biomusica, infatti, si rivolge a tutte le fasi dell'esistenza, perché l'essere umano è in continua evoluzione, con l'obiettivo principale di acquisire conoscenze utili a migliorarla.

La Biomusica - Musicoterapia Evolutiva vuole facilitare la comunicazione e favorire lo sviluppo dell'impulso di vivere e di crescere in coscienza.

Non è musica "per rilassamento", non è una moda, non è psicoanalisi. Mediante l'ascolto musicale, la produzione di suoni indirizzati, giochi, esercizi di respirazione, narrazioni e fantasie guidate è possibile intervenire sul funzionamento del sistema bioenergetico. La Biomusica si applica in centri assistenziali, scuole e in ogni persona che lo desideri, per favorirne l'integrazione, l'autostima, l'auto-osservazione, migliorando il rapporto con se stessi e con gli altri. Viene utilizzata anche con le donne in stato interessante. Inoltre, può anche applicarsi come una ginnastica preventiva nell'area della salute e nel campo dello sviluppo personale.

La biomusica propone il gioco come metodo didattico perché ogni persona gioca la propria vita e perché, nelle condizioni attuali, sia i bambini sia gli adulti non hanno sufficiente spazio né tempo per giocare. La persona che gioca entra in una dimensione differente dove "si dà il permesso" e quindi, libera da inibizioni e limiti convenzionali, si integra all'allegria e alla possibilità di rompere le regole.

Per info: Gianluca Valoppi 3288230531

Pierina Gallina

Concorso fotografico "Immagina la musica"

Il concorso è un'idea dell'Associazione Musicale e Culturale "Città di Codroipo Aps" ovvero della Scuola di Musica. Nella convinzione che ogni linguaggio espressivo sia di aiuto e di arricchimento per la formazione della sensibilità personale di ognuno e della comunità stessa. Le fotografie vanno consegnate entro il 5 giugno.

La premiazione è prevista per sabato 15 giugno alla Biblioteca civica "Don Gilberto Pressacco" di Codroipo in occasione del "Concerto Creatività" organizzato dall'Associazione Musicale e Culturale Città di Codroipo Aps

Il primo premio è un seminario di Body Percussion tenuto da Javier Romero o un altro a scelta del vincitore da svolgersi entro l'anno scolastico 2013-14, offerto dalla Scuola di musica "Città di Codroipo". Il 2° consiste in 2 moduli (otto lezioni) di educazione musicale e il 3° 1 modulo di quattro lezioni, offerti dalla Scuola di musica "Città di Codroipo" da svolgersi nell'anno scolastico 2013-14. La procedura di iscrizione si svolge on line, su www. scuolamusicacodroipo. it. Info 0432901062

P.G.

Rinnovate le cariche della Pro Loco Zompicchia

Il 28 febbraio nella sede dell'ex Asilo di Zompicchia si è svolta l'Assemblea Ordinaria della pro Loco Zompicchia per la nomina dei membri del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti. In seguito nella riunione del Consiglio Direttivo del 5 marzo sono stati nominati Presidente Franco Della Mora; Vice presidenti Sabrina Granziera e Hillari Zoratto; Tesoriere Alberto Giacomuzzi; segretarie Mirela Ionel e Ivana Pigat; consiglieri Ornella Fogolini, Elda Venuto, Gino Baldassi, Alex Berton, lvana Pigat, Mattia Lenarduzzi, Nevio Pontoni, Giuliano Amadio, Claudio Bressanutti, Giulia Fontanini e Roberto Annarella; i Revisori dei Conti sono Sergio Lucariello, Alex Zoratto e Giuseppe Mantoani. Nella stessa riunione si è discusso anche del programma di massima delle attività. Per l'anno 2013 della Pro Loco Zompicchia, in particolare si è deciso di presentare domanda di partecipazione a Sapori Pro Loco 2013,di ripresentare la Sagra dei SS. Pietro e Paolo nel mese di giugno e di partecipare alla Fiera di San Simone 2013 in ottobre.

Inoltre la Pro Loco Zompicchia ha organizzato in collaborazione con la Asd Zompicchia, con la Parrocchia di Santa Maria Addolorata e con la corale "Notis tal Timp" il 25 aprile, la giornata ecologica 'Puliamo Zompicchia'.

SERRAMENTI IN FERRO A TAGLIO TERMICO
PERGOLATI E COPERTURE DI GIARDINI E TERRAZZE
TENDE DA SOLE E DA INTERNO - WINTER GARDEN
Pratic
JANSEN
KADECO
Lara
SOPRALLUOGHI GRATUITI E SENZA IMPEGNO
Vatri Ermes e Lara - ervatri@libero.it
SEDEGLIANO - Via Candotti, 60 - Tel. e Fax 0432.916146

Scout è... Auguri di Buona Strada

Siamo un gruppo di genitori di ragazzi scout del codroipese e vorremmo far sapere a tutti quanto apprezziamo il lavoro che i Capi Scout fanno per i nostri figli mettendo in luce gli aspetti positivi e i valori che stanno alla base dell'attività del nostro gruppo.
Avvicinandoci agli scout del *Codroipo 1*, che fa parte dell'Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), abbiamo scoperto un ambiente educativo molto valido sotto vari aspetti: di seguito presentiamo quelli che riteniamo più interessanti e che abbiamo particolarmente apprezzato entrando a far parte di questa realtà associativa.

Tutti i gruppi scout Agesci operano con un metodo comune e sperimentato.
Nel programmare le proprie attività, ciascun gruppo fa riferimento alle linee guida del metodo scout, messe a punto in decenni di storia, che sono le stesse per tutta l'Associazione e valgono in tutti i paesi del mondo. I capi scout si preparano partecipando a formazioni specifiche e si aggiornano continuamente sia a livello regionale che nazionale.

Gli scout sono cittadini del mondo.
Naturalmente ogni gruppo esprime la propria particolarità attraverso le persone che concretamente ne fanno parte, ma ogni scout sente il respiro di una comunità molto più grande, che va al di là del proprio gruppo all'interno della quale si parla lo stesso linguaggio basato sulla condivisione di alcuni valori fondamentali.

Lo scautismo stimola l'autonomia.
Tutti gli scout, anche i più piccoli, partecipano assieme al loro gruppo a delle uscite di un giorno o più. Il momento maggiormente significativo, che completa il percorso educativo dell'intero anno, è rappresentato dal campo estivo che dura almeno una settimana, durante il quale i ragazzi sperimentano il distacco temporaneo dalla famiglia, divertendosi e imparando anche a gestire in autonomia le proprie necessità, sotto la guida dei capi e con l'esempio dei compagni più grandi.
Gradualmente, passando dal Branco (8-12 anni) al Reparto (12-16) e poi al Clan (dai 16 in poi) i ragazzi vengono incoraggiati ad una sempre maggiore autonomia nell'organizzazione delle attività, stimolando la capacità di confrontarsi e di collaborare assieme.

Lo scautismo incoraggia l'assunzione di responsabilità personale.
Al termine del suo primo anno, il bambino (o il ragazzo) pronuncia una "Promessa", diversa a seconda dell'età ma simile nella sostanza, con la quale esprime la propria intenzione a continuare il cammino scout, con l'impegno a migliorare sé stesso e ad aiutare gli altri.

Lo scautismo promuove la solidarietà, l'accoglienza e lo spirito di servizio.
Già all'interno del Branco, viene trasmesso il valore del rispetto reciproco e della collaborazione: i lupetti imparano presto che il più grande aiuta sempre il più piccolo. I ragazzi vengono educati ad accogliersi reciprocamente accettando le differenze e limiti di ciascuno e a lavorare assieme per il bene di tutto il gruppo.
Il cammino scout prevede anche una progressione nel livello di impegno richiesto.

Gli scout vengono educati al Servizio, alla fatica e all'impegno.
A questo scopo l'esempio dei Capi Scout è certamente l'insegnamento più efficace! Si tratta di giovani e di adulti che si mettono a disposizione per diversi anni, dedicando gran parte del loro tempo libero non solo al lavoro diretto con i ragazzi ma anche alla preparazione settimanale delle attività e al regolare confronto all'interno della Comunità Capi.
Il messaggio forte che gradualmente viene trasmesso è che se vuoi ottenere qualcosa devi lavorare, fare fatica, usare il tuo ingegno ed i tuoi talenti, non trascurando il riconoscimento e la gratitudine verso i doni che la vita ti ha elargito.

Nello scautismo uomo e donna hanno pari dignità.
Nei gruppi scout ogni branca viene guidata da due capi, un maschio e una femmina, i cui ruoli hanno uguale valore. Questa caratteristica viene rispettata ad ogni livello, fino ai vertici dell'Associazione, a livello nazionale: la figura di riferimento è sempre duplice, rappresentata dai due sessi.

I genitori partecipano alla vita del gruppo.
I genitori sono invitati a condividere con i capi il progetto educativo. Da qualche anno all'interno del *Codroipo 1* è nato un Comitato Genitori (Co. Ge), che collabora regolarmente con la Comunità Capi.

Gli scout dell'Agesci si ispirano a valori cristiani e partecipano alla vita della Parrocchia.
Il gruppo scout, che prevede la figura di un assistente spirituale, dimostra la propria appartenenza alla comunità parrocchiale partecipando alle celebrazioni, soprattutto nei momenti più significativi dell'anno liturgico.
Per tutto questo ringraziamo di cuore i Capi Scout che si sono succeduti in questi primi 30 anni del *Codroipo 1*, per aver camminato a fianco dei nostri figli con pazienza, generosità e tanta passione, per aver contribuito a renderci persone migliori, auguriamo loro di fare ancora tanta "Buona Strada!"

Atletica 2000 getta le basi per il progetto "Benessere in movimento"

Ottimo riscontro per i quattro convegni tenuti dal Dott. Ciro Francescutto dell'ospedale di Maniago ed organizzati dall'Asd Atletica 2000. Una media di 50-60 persone hanno ascoltato con partecipazione i temi affrontati nelle serate: I rischi della Sedentarietà, Obesità e Diabete, Ipertensione e movimento, Colesterolo e stile di vita. L'Asd Atletica 2000 ha inoltre distribuito ai soci 350 borse della spesa con il logo Benessere in movimento al fine di rendere responsabili le persone su acquisti in regola seguendo un corretto stile di vita.

Ai convegni hanno partecipato anche alcuni medici di base con cui l'Asd Atletica 2000 pensa di gettare le basi del progetto che di seguito, in sommi capi, descriviamo.

Benessere in Movimento è un marchio ideato dall'Asd Atletica 2000 che mira a promuovere il movimento libero a piedi ed in bicicletta tra le bellezze artistiche, culturali, naturali della zona del Medio Friuli.

Asd Atletica 2000 ha individuato dei percorsi tematici (le ville, la natura etc.) da percorrere a piedi (camminando o di corsa) ed in bici legati sia alla dimensione del turismo a basso impatto che nell'ottica di far muovere le persone per migliorare, attraverso il movimento, la salute, la qualità della vita e quindi il benessere.

Gli aspetti turistici sono collegati a quelli medico-sportivi; ovvero questi percorsi oltre ad esser chilometrati permettono a chi li fa, secondo apposite tabelle, di calcolare il consumo energetico dell'attività. Vengono uniti sotto lo stesso comun denominatore la promozione del territorio e il benessere della cittadinanza. Il target delle persone sarebbe non solo locale ma anche quello di turisti interessati a visitare il territorio attraverso il turismo sostenibile.

Ogni persona potrà, tramite il sito www.atletica2000.it o richiedendo ai medici di base che collaboreranno al progetto, accedere alle schede che lo guideranno lungo questi percorsi.

I percorsi, o meglio un pacchetto di percorsi, possono esser consegnati dal medico di base con l'obiettivo di migliorare lo stato fisico della persona, coadiuvare a riportarne i valori nei parametri corretti e quindi diminuire i farmaci necessari grazie all'azione del movimento. Il movimento potrebbe diventare un farmaco naturale da prescrivere! Ogni itinerario prevederà, in base alla difficoltà dello stesso, alla velocità della persona e del mezzo utilizzato, un consumo calorico segnalato dalla scheda e dalla cartellonistica verticale prevista nei vari percorsi. Il progetto va sviluppato con tutti i singoli ed i gruppi che mano mano si aggregano e che apportano idee proposte etc. Prevediamo una serie di incontri/convegni per informare il cittadino sui vantaggi di muoversi quotidianamente partecipando ai gruppi di cammino o di corsa che si formeranno nel territorio. Speriamo che l'amministrazione comunale accolga la proposta e, insieme ai medici di base, ci aiuti a costruire quest'idea-progetto.

Matteo Tonutti
Presidente Asd Atletica 2000
e-mail: atletica.2000@libero.it

Prima storica Coppa Regione al Camino

Arriva dopo una partita interminabile e carica di emozioni contro il Casarsa la prima storica Coppa Regione all'Asd Camino. Le due formazioni si erano già scontrate nel girone di qualificazione, dove il Camino passò il turno come prima classificata grazie alle vittorie contro Gonars, Casarsa ed al pareggio sul campo del LavarianMortean, mentre la squadra della destra Tagliamento si qualificò miglior seconda.

Il percorso della formazione di mister Temporini è proseguito poi con la vittoria agli ottavi contro il Calcio Bannia, formazione ai vertici del girone A di categoria, con la vittoria esterna a Maniago nei quarti e superando sempre in trasferta la Torreanese, testa di serie del girone B, nella semifinale.

La finale è già di per sé un traguardo storico per questa formazione, che in pochissime occasioni nella sua storia era riuscita a superare il turno di qualificazione. La passione dei tanti tifosi giunti al neutro di Codroipo per tifare giallorosso, riscalda da subito l'ambiente, nonostante una pioggia battente che lascia presagire ad una partita poco spettacolare. L'undici caminese, scende in campo sapendo di giocarsi un posto nella storia contro una formazione con un passato glorioso nel mondo dilettantistico regionale, l'emozione e la tensione sono palpabili. I giallorossi mettono in campo tutto quello che è nei loro mezzi per fare propria la partita, provano ad imporre il proprio gioco, giocano con grinta e tenacia, riescono prima a recuperare lo svantaggio causato dal rigore messo a segno dal Casarsa, nel secondo tempo trovano il meritato vantaggio per poi vedersi raggiunti a pochi secondi dal fischio finale, quando sembrava già fatta. Il collettivo però non molla durante i supplementari, quando il terreno ormai ai limiti della praticabilità non permette più di giocare in modo fluido e le gambe cominciano ad appesantirsi. Il cronometro scorre implacabile, ma ad un soffio dalla lotteria dei rigori, la squadra allenata da Temporini trova la rete della vittoria. Il Camino può finalmente alzare al cielo la Coppa Regione. "Traguardo formidabile per la squadra, una piccola società come la nostra e per i caminesi che hanno sempre sostenuto i propri ragazzi" afferma un euforico Presidente Pellegrini, che dopo un pensiero per chi non c'è più e tanto ha dato per i colori giallorossi esclama: "Certe cose accadono solo nelle favole… o a Camino!". La Coppa Regione quest'anno veste giallorosso!

Alberto Commisso

Piccoli Samurai alla riscossa

Lo Yoseikan Budo si basa sulla conoscenza delle Arti Marziali Giapponesi e ne riunisce tutti i vantaggi. Esse vengono realizzate tramite un severo controllo, nel massimo rispetto dell'incolumità e della dignità reciproca. Per i nostri piccoli Samurai, in ragione della loro età evolutiva, la pratica favorisce le abilità psicomotorie fondamentali per acquisire il giusto equilibrio.
In questa scia, la Fiyb – Centro Nazionale Sportivo Libertas, ha organizzato il trofeo nazionale di Yoseikan Budo, riservato alle fasce giovanili, svoltosi presso la Fiera Esposizioni di Martignacco Udine. I risultati della sezione Centro Studi Arti Marziali della Asd Polisportiva Codroipo dimostrano la validità del lavoro svolto classificandosi al terzo posto nella classifica nazionale delle società..
Le gare consistevano in queste specialità:
Percorso: nel quale vengono affinate le principali capacità ed abilità motorie di base.
Randori (combattimento) suddiviso in:
- *simulazione del combattimento* -
con palline adesive da collocare con tecniche pulite sul corpetto dell'avversario;
- *semicontact* -
si può considerare un compendio di tecniche di braccia e di gambe a contatto leggero con adeguate protezioni dove si valuta la concentrazione, la determinazione, l'atteggiamento corretto e l'esecuzione tecnica.
- *tanto (pugnale) e ken (spada)* –
armi concepite ex novo per la sicurezza del praticante essendo fabbricate in gomma leggera, che sostituiscono però psicologicamente le armi vere.
- *kata* –
sono sequenze apprese dal praticante dove ogni movimento tecnico ha un proprio significato e funzione.
Ecco a lato i risultati che ci riguardano:

- **Percorso** (4 – 5 – 6 anni *fino* a 115 cm)
  2° Riccardo Cudini
- **Percorso** (4 – 5 – 6 anni *oltre* 115 cm)
  3° Enrico Lauritano
- **Percorso** (7 – 8 – 9 anni *fino* a 130 cm)
  3° Sandro Panigutti

- **Randori Palline** (4 – 5 – 6 anni *oltre* 115 cm)
  2° Enrico Lauritano
- **Randori Palline** (7 – 8 – 9 anni *fino* a 130 cm)
  2° Sandro Panigutti
  3° Alessandro Vendrame
- **Randori Palline** (7 – 8 – 9 anni *oltre* 130 cm)
  1° Luca Saccinni
  3° Susanna Chiandotto

- **Semi Contact** (!£ - 14 – 15 anni, maschi)
  3° Luciano Domenicali
- **Semi Contact** (16 – 17 anni, maschi)
  3° Filippo Martinelli
- **Semi Contact** (16 – 17 anni, femmine)
  3° Camilla Ciani

- **Randori Ken** (13 – 14 – 15 anni , femmine)
  3° Irene Ligustri
- **Randori Ken** (13 – 14 – 15 anni, maschi)
  3° Luciano Domenicali
- **Randori Ken** (16 – 17 anni, maschi)
  2° Filippo Martinelli
  3° Alberto Vendrame
- **Randori Ken** (16 – 17 anni, femmine)
  3° Camilla Ciani

- **1° Kata:** (4 - 5 - 6 anni, fino a cintura verde)
  1° Enrico Lauritano
  3° Riccardo Cudini
- **2° Kata** (7- 8 - 9 anni, fino a cintura verde)
  1° Sandro Panigutti
  3° Giosue' Zanello
- **1° Kata:** (10 - 11 - 12- anni, fino a cintura verde)
  2° Irene Franco
- **1° Kata:** (13 - 14 - 15 anni, fino a cintura verde)
  1° Irene Ligustri
  2° Luca Pironio
- **2° Kata** (13 - 14 - 15 anni, cinture blu - marroni - nere)
  3° Luciano Domenicali
- **3° Kata** (13 - 14 - 15 anni, cinture blu - marroni - nere)
  2° Gloria Pordenon

servizi a cura di Amos D'Antoni

"Emozions di ingjustri": affermazione di Gerometta

Fernando Gerometta di Vito D'Asio, con "Il troi dal gir dal mont" ha primeggiato nel concorso di poesia "Emozions di ingjustri" organizzato dal Comune di Basiliano, in collaborazione con lo Sportello di lingua friulana.
La giuria ha valutato il vincitore per "la dimensione poetica data al quotidiano attraverso l'uso di potenti immagini evocative estranianti". Al secondo posto è arrivato Giuseppe Lucilli di Mortegliano, con "A cui che torne". Terzo è risultato Luigino Concina di Basiliano, con "In viac". Al concorso, giunto alla VI° edizione dal titolo: *"In viaggio: inteso come desiderio di spostarsi, muoversi, scoprire il mondo"*, hanno partecipato oltre 30 poeti, provenienti da diverse località della Regione, che si sono cimentati nella composizione di significative poesie di rara apparriscenza, e con versi originali del linguaggio friulano. Sono stati inoltre segnalati: Marisa Gregoris per "il me viac", Silvia Lanfrit di Anduins per "viac fur dal timp", Gabriele Deana per "voi viars il mond" e Raffaele Serafini di Lestizza per "chei come lui".
Hanno portato i saluti e gli apprezzamenti ai partecipanti e premiati: il Sindaco del Comune Roberto Micelli, l'Assessore Comunale alla Cultura Carlo Pertoldi, il Presidente

dell'Ute del Codroipese Roberto Zanini e il coordinatore dell'Ute Renato Pizzamiglio.
Ai premiati oltre ai buoni per l'acquisto di libri, è stato donato un quadro ispirato alla poesia e dipinto dagli allievi dell'Ute locale, con il maestro Alfio Talotti.

Lavori di urbanizzazione per borgo Cjastelut

Partono i lavori di urbanizzazione per borgo Cjastelut a Orgnano.
Il Parco da abitare ha ottenuto la concessione edilizia ed è situato a est della frazione.
Si tratta di un insediamento che mantiene la natura e il verde in residence e che obbligatoriamente dovrà rispettare la vegetazione e le altezze previste dal piano. L'impresa appaltatrice ha già iniziato a predisporre il cantiere per dare avvio alle opere di urbanizzazione. I lavori inizieranno con la realizzazione di una pista ciclopedonale, delle strade interne, delle reti fognarie, dell'acquedotto e altre opere per strutture telefoniche ed elettriche.
Proseguiranno con il potenziamento delle vie del Fante e Montenero.

Pro Loco: Di Nuzzo nuovo presidente

Antonio Di Nuzzo è il nuovo presidente della Pro loco Basiliano. Sono state inoltre presentate le diverse iniziative svolte nel 2012 all'assemblea dal presidente uscente Luigi Di Rubbo. Tra queste l'organizzazione del Pignarul all'Epifania, la festa della donna e le molteplici partecipazioni alle manifestazioni locali. Gran parte delle attività sono state organizzate con parrocchia e associazioni del paese. Nel direttivo Di Nuzzo avrà come vice Paolo Zanzero, segretaria Patrizia Zanin, cassiere Fabio Nobile, consiglieri Carla Cecconi, Silvio Cuomo, Margherita Di Filippo, Marco Greatti, Giorgio Marchiol, Avelino Mion, Alviero Scrignar, Sara Spreafico, Silvia Tiberio, Patrizia Urbano e Daniele Zanatta. Revisori Denis Della Savia, Luigi Di Rubbo e Bartolomeo Saputo. Probiviri Giulia Di Benedetto, Manuela Frisullo e Paolo Greatti.

Latteria di Basiliano
dal 1979
SPACCIO FORMAGGI
Via Manzoni, 29 Basiliano
tel. 0432 84516
Orario: da lunedì a sabato
08.30 / 12.30 - 16.00 / 19.00
Chiuso mercoledì pomeriggio
Della Savia
CASEIFICIO Basiliano
NUOVO PUNTO VENDITA A UDINE
Via Cividale, 1 tel. 0432 501695
www.caseificiodellasavia.it

Il progetto di riabilitazione equestre dell'Afac "...Deve continuare"

Al termine di ogni manifestazione, è buona norma fermarsi ed analizzare il lavoro svolto.
Lo fa anche l'Associazione Friulana Amici del Cavallo, che, nell'ambito dei festeggiamenti per la 64° edizione della Festa del Vino di Bertiolo,ha organizzato quattro eventi: il trekking a cavallo, il "battesimo della sella" per i più piccoli, la mostra "ho sognato un cavallo" allestita con i disegni dei ragazzi de "La Nostra Famiglia", tutte attività che hanno riscontrato una larga partecipazione. Ultimo, non certo per importanza, la presentazione alla cittadinanza, nella serata del 20 marzo, del progetto di riabilitazione equestre che vede impegnata l'associazione dall'ottobre 2011.
Serata, che si è svolta con successo, con il patrocinio del comune di Bertiolo, della Proloco e della Provincia di Udine, in una sala consigliare, che il sindaco Mario Battistutta "non ricorda di aver mai visto così gremita di gente", ed alla presenza, oltre che del primo cittadino, degli assessori regionale e provinciali allo sport, rispettivamente De Anna, e Virgili, dell'assessore provinciale agli affari generali Teghil, ed ai rappresentanti commerciali di rete della Bcc della Bassa Friulana. Scopi della serata erano ricordare la storia oltre trentennale dell'Afac con le sue numerose iniziative, ed informare la cittadinanza circa l'attività di Riabilitazione Equestre e Sportiva per disabili che ormai dal 2011 la Sezione di Riabilitazione equestre dell'Associazione sta svolgendo presso il circolo ippico "I Prati di Varmo", ogni martedì pomeriggio.
Si sono toccati momenti particolarmente coinvolgenti ed emotivamente significativi quando le parole dei relatori, hanno lasciato spazio alle immagini, con la proiezione del video prodotto dall'Afac stessa, e realizzato in occasione del saggio tenutosi nell'ottobre ultimo scorso, che vede come protagonisti i 4 ragazzi che partecipano al progetto, esibirsi nelle competenze fin li apprese durante il loro percorso.
Al termine dei lavori, ed alla luce di quanto detto e visto, da tutte le autorità intervenute, nessuna esclusa, sono giunte parole di apprezzamento, con intenti e dichiarazioni unanimi, circa la "...necessità che questo progetto deve proseguire", trovando, di conseguenza, soluzioni anche all'aspetto logistico.

Aspetto questo già contemplato nella seconda parte del progetto, e che prevede una struttura dedicata, con maneggio coperto, necessaria per poter passare dalla fase progettuale a servizio di rete socio-riabilitativo -sportivo, e che consenta di servire fino a 50 utenti, riuscendo quindi ad evadere le numerose richieste, già ad oggi pervenute. L'impegno da parte di ciascuno, dichiarano, "è di adoperarsi con strategie adeguate e con sinergie tra pubblico e privato, affinché, le risicate risorse economiche a disposizione, in questo periodo di crisi, vengano indirizzate verso interventi mirati e necessari per il bene comune, anche dei disabili, ma che garantiscano benefici concreti e risultati oggettivi e verificabili, come il progetto "sCavalchiamo l'Handicap".
A testimonianza di ciò, e lusinghiero per la stessa Afac è l'intervento dalla dott.ssa Monica Bendotti responsabile del diurnato dell'Istituto "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato, intervenuta anch'essa per l'occasione, in virtù della collaborazione in essere con l'Afac, la quale dichiara la grande soddisfazione dell'Istituto e delle proprie equipe, per gli ottimi risultati conseguiti dai 3 ragazzi da loro inclusi nel progetto. Piacevole e partecipato anche il convivio finale, offerto dalla proloco di Bertiolo, vissuto come ulteriore momento di aggregazione e approfondimento della tematica, nonché come occasione per tutti i presenti, di manifestare all'associazione innumerevoli atti di stima, che, oltre ad essere gratificanti, sono un ulteriore stimolo a proseguire nel percorso intrapreso.

Il consiglio Afac

Una tesi coinvolgente

Il 28 marzo scorso si è laureata Chiara Vissa, 24 anni di Pozzecco. Chiara ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università di Trieste (sede staccata di Gorizia), con il massimo dei voti: 110 e lode.

La tesi dal titolo "Povertà infantile e resilienza: il caso di Addis Abeba", discussa con la relatrice, chiarissima prof.ssa Federica Misturelli e i correlatori prof. Edgar Serrano e Prof. Federico Battera, è un esempio di lavoro teorico ed empirico che nasce dagli interessi e dalla dedizione degli studenti stessi e che ha una valenza reale per la società. L'argomento è uno di quelli a cui Chiara si è appassionata da tempo: la condizione dei più giovani nei paesi Africani. La tesi stessa si basa sull'analisi di 62 interviste compiute sul campo a settembre e ottobre 2012 con ragazzi tra i 12 e i 17 anni. Si tratta di giovani di Addis Abeba non benestanti ossia: che non potrebbero permettersi di andare a scuola senza un qualche aiuto finanziario dallo Stato o dall'estero, come le adozioni a distanza; che sono orfani di uno o entrambi i genitori; che non raggiungono gli standard abitativi minimi, perché, ad esempio, non hanno accesso ad acqua potabile o servizi igienici. Lo scopo della tesi era di verificare se questi ragazzi, vivendo in condizioni così difficili, diventano "resilienti", cioè sono capaci di resistere agli shock negativi della vita. Il lavoro di Chiara ha dimostrato come tutti siano momentaneamente resilienti: sono tutti certi che la loro vita cambierà in meglio, che otterranno un buon lavoro e che raggiungeranno i loro obiettivi, ma non è chiaro cosa faranno quando si scontreranno con la realtà dei fatti e della loro situazione di svantaggiati. Non molto diverso in fondo da tanti dei nostri giovani, che in adolescenza erano "momentaneamente resilienti" e hanno poi finito per perdere quell'entusiasmo e forse anche quell'incoscienza che accomuna le generazioni più giovani. La ricerca di Chiara ha contribuito ad evidenziare quali sono i fattori chiave che favoriscono o meno la resilienza e quindi su cosa puntare per far leva sulla positività giovanile.
Complimenti e grazie Chiara.

Silvia Iacuzzi

Adeguamento antisismico:
è il momento di pensarci.

Nella nostra regione è di importanza vitale ridurre i rischi sismici, attraverso la salvaguardia della stabilità e della sicurezza delle costruzioni sia ad uso abitativo che professionale. Se possiedi un immobile e lo vuoi adeguare per sentirti più sicuro, questo è il momento migliore per farlo: puoi infatti usufruire del vantaggioso finanziamento offerto dalla nostra banca

E fino al 30/06/2013 agevolazioni fiscali fino al 55%

Sede e direzione generale:
33050 Castions di Strada - UD Via Udine, 70/A - Tel. 0432 762914

Filiali: Castions di Strada, Flambro, Bertiolo, Bicinicco, Codroipo, Lavariano, Muzzana del Turgnano, Pavia di Udine, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Porpetto, Teor

Presentazione del book fotografico "Donne d'ebano"

Nella Biblioteca Civica di Camino al Tagliamento, Eugenio Borgo ha presentato la sua seconda raccolta fotografica, Donne d'ebano.
Il primo libro di Borgo, Aiutiamo la scuola di Kisenyi, ha dato il via due anni fa alla raccolta fondi per la ristrutturazione della scuola del villaggio ugandese, che continua ad essere sostenuta dall'Associazione appositamente costituita (per info http://www.onluskisenyi.com). Nel corso della serata, il sindaco Frappa ed il presidente della Commissione Biblioteca, hanno salutato l'iniziativa con grande entusiasmo e con molti elogi all'iniziativa dell'autore.
Borgo ha poi illustrato i motivi che lo hanno spinto ad impegnarsi per questa nobile causa. Fotografie del paesaggio, delle usanze e delle popolazioni africane, hanno allietato i presenti. Tuttavia, sono stati i raggianti sorrisi dei bambini ugandesi all'arrivo di indumenti o di materiali edili per la loro scuola, a segnare profondamente la vista di chi guardava. Proprio quei bambini, circondati da una povertà disarmante, seppur altamente dignitosa, quegli sguardi penetranti e già adulti, hanno paradossalmente arricchito i partecipanti.
Auspichiamo di poter ospitare presto la presentazione dell'eventuale terzo libro fotografico di Eugenio Borgo, per tenerci aggiornati sulla prosecuzione dei lavori a Kisenyi!

Elisa Gasparini

Ex-tempore di pittura per il Premio Marinig

Il Premio Primo Marinig, giunto alla 9° edizione, per il secondo anno è promosso dalla La Pro Loco "Il Vâr", dopo il passaggio di testimone dell'Associazione "Il Cjavedal". Domenica 26 maggio Camino sarà felicemente invasa da pittori ed artisti che, con qualsiasi tecnica, potranno misurarsi nel ritrarre angoli e scorci del paese tanto amato da Marinig. La manifestazione, gratuita e aperta a tutti gli artisti che lo desiderino, ha lo scopo di mettere in risalto i luoghi di maggior pregio paesaggistico, storico, folcloristico del territorio di Camino al Tagliamento tanto cari a Primo Marinig, già sindaco di Camino e Vice Presidente della Provincia di Udine.
La timbratura delle tele sarà possibile dalle 6.00 alle 15.00, e la consegna delle opere entro le 16.00. Sono previsti premi in denaro fino al terzo classificato ed un premio, fuori concorso, riservato alla locale scuola primaria. La giuria sarà composta da Francesca Agostinelli, critico d'arte, Serena Bagnarol e Roberta Costantin, critici d'arte e Katia Toso, docente e critico d'arte. La premiazione avverrà sempre domenica 26 maggio alle ore 19.00, nella prestigiosa cornice di Palazzo Minciotti, in Via Tagliamento, dove le opere saranno esposte da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno. Il 50% del ricavato ottenuto dalla vendita delle opere durante la mostra verrà devoluto all'associazione no profit Fondazione Rilima Augere Onlus, impegnata da oltre dieci anni nella costruzione e nella gestione dell'ospedale per l'infanzia di Santa Maria in Rilima, in Rwanda.
Per maggiori info: 333.8497940
www.caminoaltagliamento.org

Pierina Gallina

Versus Orientem

Venerdì 22 marzo 2013 all'Auditorium Davide Liani della Biblioteca Civica di Camino al Tagliamento, si è tenuta una iniziativa culturale, organizzata dall'Amministrazione Comunale di Camino al Tagliamento e dalla Commissione Biblioteca, dal titolo "Versus Orientem: considerazioni sull'orientazione degli edifici religiosi." Durante la serata, la dott.ssa Serena Bagnarol ha introdotto il dott. Angelo Crosato, già Conservatore del Museo Civico d'Arte di Pordenone, che ha illustrato ai presenti le peculiarità dell'archeoastronomia, le sue origini e le metodologie più usate da questa disciplina in bilico tra scienza, architettura, storia locale e storia dell'arte. Poi lo studioso, con una serie di esempi applicati su edifici religiosi siti nel Friuli occidentale, ma toccando anche le chiese di Camino al Tagliamento e di Santa Maria di Pieve di Rosa, ha offerto ai presenti una visione nuova e inedita sull'origine e il loro culto, punto di partenza possibile e auspicabile per nuove ricerche e approfondimenti.

I NOSTRI SERVIZI:
EDICOLA........... ricariche telefoniche - digitale terrestre - fax
CARTOLERIA.... tutto scuola - testi scolastici - articoli regalo
FERRAMENTA... materiale elettrico - utensileria e tanto altro
AGRARIA.......... sementi e piantine per orto e giardino - concimi prodotti fitosanitari - mangimi per animali da cortile
Camino al Tagliamento - Via degli Organari, 20 - Tel. 0432.919527 - Cell. 339.2188690 - APERTI ANCHE DOMENICA MATTINA

FIESTE di CIAMIN
dal toro e dal vin

Patrocinio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Camino al Tagliamento 24-25-26-31 maggio 1-2 giugno

XI FIERA DEI VINI AUTOCTONI FRIULANI

Spettacolare CUCCAGNA ORIZZONTALE sul VARMO

GIOVEDI 23 MAGGIO - PALAZZO MINCIOTTI - ORE 20.00

FINALE REGIONALE MISS MONDO

VENERDÌ 24 MAGGIO

Ore 20.00 - INAUGURAZIONE FESTA
Ore 20.30 - DANZE ORIENTALI
BDR BELLY DANCER REVOLUTION & BELLY-SHARBAT
Ore 21.30 - TRIBUTO AI TOTO
THE LINE, PASSION FOR TOTO

SABATO 25 MAGGIO

Ore 10.30 - Inaugurazione mostra DOIMO ART
(Agriturismo "La di Sàlvestri")
Ore 18.00 - Inaugurazione mostra ARTISTI LOCALI
(Via Roma, ex bottega)
Ore 20.30 - SFILATA DI MODA La storia dell'abito da sposa
Ore 21.30 - "EL SABOR LATINO"
Serata CARAIBICA con "ONDA LATINA LOCA"

SENTITEVI A CASA
VISTA MARE COMPRESA

chiama il numero verde 800.144.328 www.soleislignano.com

DOMENICA 26 MAGGIO

Ore 06.00 Ex tempore di pittura (Palazzo Minciotti)
"IX PREMIO PRIMO MARINIG"
Dalle ore 16.00 alle ore 19.00
ANIMAZIONE PER BAMBINI
A cura dell'OSF c/o Piazza Maggiore
Ore 19.00 - Premiazione e apertura mostra di pittura "IX PREMIO PRIMO MARINIG"
(Palazzo Minciotti)
Ore 19.00 - GLUMP & PLUNDER SCOTTISH BUSKERS (Itinerante)
Ore 20.00 - CONCORSO TORTA DEI NONNI
Ore 20.30 - SPETTACOLO HIP HOP
Ore 21.30 - Serata danzante LUCA E I MELODY

SABATO 1 GIUGNO

Ore 17.00 - VII FESTA SU DUE RUOTE
Ore 18.30 - ANIMAZIONE PER BAMBINI
A cura dell'associazione Educhè
Ore 20.45 - SAGGIO DI DANZA
(Teatro Com.) org ass. "Dance and fitness"
Ore 21.30 - GRANDE SERATA ROCK
OSTETRIKA GAMBERINI

VENERDÌ 31 MAGGIO

GRANDE SERATA ROCK
Ore 21.00 - Special Guest **THE GANGSTERS**
Ore 21.30 - BEE-POP

DOMENICA 2 GIUGNO

Ore 10.00 - GARA DI DUATHLON "LA TANA"
Organizzata dall'associazione "Puntobike Team"
Ore 13.00 - Premiazione Gara di Duathlon
Ore 13.00 - SPETTACOLO FOLKLORISTICO "ROSADE FURLANE" di Ara di Tricesimo
Ore 16.30 - DEMETRIO E LA SUA BAND
(Itinerante fino alle 21.00)
Ore 16.30 - "XI fiera dei vini autoctoni friulani"
apertura stand produttori (Via Roma)
Ore 17.00 - ANIMAZIONE PER BAMBINI
a cura dell'associazione Educhè
Ore 18.00 - SPETTACOLARE "CUCCAGNA ORIZZONTALE" sul fiume Varmo
Ore 20.00 - CONCORSO TORTA DEI NONNI
Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra LE SENSAZIONI
Ore 22.00 - Estrazione Lotteria

Specialità gastronomica "TORO"

www.caminoaltagliamento.org - info@caminoaltagliamento.org

servizi a cura di Maristella Cescutti

Si arrendono gli oppositori della centrale a biogas di Savalons

"Ci siamo arresi per mancanza di fiducia nelle istituzioni" termina con questa amara considerazione la lotta degli abitanti contro la realizzazione della centrale a biogas di Savalons, già in funzione dal 30 dicembre 2012. Una protesta che nell'affollato incontro programmato i cittadini dovevano decidere se continuare o no. Due sarebbero state le vie da percorrere dopo la sentenza del Tar che in pratica non è risultata contro l'impianto e le varie fasi autorizzative ma, secondo i ricorrenti "non chiara perché elegge i cittadini a vigilare sulla situazione". La prima era il ricorso di tutti i firmatari al Consiglio di Stato e la seconda prevedeva azioni sottoscritte su più fronti per denunciare la mancata applicazione-osservazione delle prescrizioni. Nella riunione è emerso infatti "che l'impianto non è stato realizzato secondo il progetto originario e in seguito a questo sono emersi e stanno tuttora emergendo una serie di problemi che abbiamo segnalato senza ottenere risposta che riguardano i controlli della distanza di 200 m. dalle abitazioni; le esalazioni; il rumore disturbante diurno e notturno; la verifica se nell'impianto vengano conferiti anche liquami; il rispetto delle norme di pavimentazione e isolamento per il pericolo di infiltrazioni nelle falde; lo stato di degrado delle strade vicino l'impianto; la deturpazione paesaggistica con oltre 10 mila metri di coperture di nylon." "Tolta la volontà di combattere, siamo rimasti soli, nessuno ci ha ascoltati, l'assenza dei nostri amministratori ci ha fatto decidere questo – dice Lucio Di Bin – inoltreremo al sindaco un atto di resa." Resta il fatto che il ricorso al Consiglio di Stato verrà impugnato non da tutta la comunità ma da alcuni singoli cittadini che nonostante tutto non si arrendono.

Migliorare la gestione energetica del territorio

Sono stati presentati nella sala consiliare del capoluogo i dati relativi al progetto che il Comune ha elaborato - supportato da Ape (Agenzia Per l'Energia del Friuli Venezia Giulia) - per migliorare la gestione energetica del suo territorio. La pianificazione si inserisce nell'ambito delle attività del progetto " La via per l'efficienza energetica dei Comuni " e prevede lo sviluppo di misure sostenibili e durature ed è finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Austria. Il lavoro è iniziato nell'estate 2012 con la raccolta dei dati di consumo energetico grazie all'aiuto dei cittadini che hanno compilato un questionario relativo ai propri consumi. Questi dati, elaborati e suddivisi per settori, hanno permesso di elaborare un bilancio energetico e un inventario dell'emissioni di CO_2. L'obiettivo finale è quello di costruire un piano per la riduzione delle emissioni in modo condiviso con i soggetti operanti nel territorio e con tutti i cittadini interessati.
Sono stati quindi presentati i dati dell'inventario e spiegate le modalità di partecipazione alla redazione del piano d'azione per l'energia sostenibile. Per questo, sono previste una serie di azioni concrete da mettere in atto coinvolgendo tutta la cittadinanza per il raggiungimento di un obiettivo comune, in cui gli stessi cittadini diventano responsabili dell'ambiente in cui vivono.
Le ricadute, sul territorio, saranno quindi duplici e si distingueranno in un contributo in termini di sostenibilità ambientale (riducendo così gas serra ed inquinamento); ed un risparmio economico con minori costi energetici per la comunità.

Verso il IV corso di meccanica e restauro

Il tre aprile scorso si è concluso il terzo corso di "Meccanica e Restauro" organizzato dal motoclub "Motori dello Stella" di Rivignano. La sede del motoclub ha ospitato la consegna degli attestati di partecipazione, alla presenza di Mario Leoncini, coordinatore commissione Epoca Fmi Fvg, e dell'assessore Angelo Bertoli in rappresentanza del comune di Rivignano.
In nove lezioni serali a cadenza settimanale, si è passati dalla teoria del funzionamento dei motori a 2T e 4T, fino alla messa a punto dei veicolo, per poi concludere con la carrozzeria.
Il presidente del motoclub, Franco Bertoli, ha curato la parte relativa alla meccanica, mentre gli argomenti riguardanti la carrozzeria e gli aspetti normativi del registro storico Fmi, sono stati affrontati da Roberto Fabbro.
Il test finale è stata l'occasione per verificare le conoscenze acquisite. Inoltre, ai partecipanti è stato sottoposto un questionario, in forma anonima, rivolto ad indicare pregi e difetti del corso. Così, è stata data l'opportunità di fornire nuove idee per altri argomenti da affrontare in futuro. Infatti, già dal prossimo novembre, in concomitanza con il mercatino d'epoca alla Fiera dei Santi, sarà possibile preiscriversi alla nuova edizione del corso.
Durante la cerimonia, il presidente del motoclub ha sottolineato il successo dell'iniziativa, inaspettato per il numero e provenienza degli allievi, ringraziandoli per la passione e l'interesse dimostrati nel corso delle lezioni. Non è mancato il ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito a rendere possibile l'iniziativa, nonostante alcuni limiti logistici ed organizzativi. Il brindisi finale ha accomunato tutti i presenti alla cerimonia con un arrivederci ai prossimi corsi.

Sfida a bocce tra l'Ute di Rivignano con Tolmezzo e Lignano

Sono molti i "ragazzi e ragazze" che frequentano i corsi specifici e le materie di studio proposte dall'Università della Terza Erà nell'ambito territoriale di Rivignano. Uno di questi, e specificatamente il gioco delle bocce che è praticato da circa 30 appassionati dilettanti, i quali si allenano e si confrontano settimanalmente nell'accogliente bocciodromo di Rivignano. Avendo riscosso unanime consenso il torneo del 2012, i responsabili hanno contattato i colleghi dell'Ute di Lignano e di Tolmezzo e l'intento è riuscito, facendo convergere a Rivignano le rispettive rappresentative di bocciofili. Questa 2ª edizione del "triangolare" denominato "Dal mare ai monti", si è svolta nel pomeriggio dell'11 aprile scorso, in una corretta e sana competizione. Al termine, come migliore punteggio complessivo, è risultata vincente l'Ute di Lignano su Tolmezzo e quindi Rivignano. Alle premiazioni, con un breve discorso, hanno presenziato l'Assessore allo Sport Andrea Odorico, il Vice Sindaco Edi Baron Toaldo, il coordinatore Ute di Rivignano Marcello Pestrin e l'Istruttore del corso di bocce Raffaele Nascimben. E' quindi seguito un momento conviviale tra tutti i partecipanti, con la volontà di ripetere anche il prossimo anno questa manifestazione con l'intenzione di affinare lo scambio di esperienze, di opinioni e rapporti interpersonali, cosa molto gradita ed apprezzata in questa giornata. Un evento da ricordare veramente.

E.B.

Una gita a Praga

Sta per arrivare la primavera e già si pensa alle prossime vacanze estive. Bene! In attesa del risveglio primaverile la Sezione dell'Ute di Rivignano ha pensato bene di andare alla ricerca e scoperta di nuove sensazioni ed entusiasmanti bellezze storiche e naturali. Un' escursione a Praga, perché no? Detto, fatto! Ed eccoci in viaggio col pensiero già rivolto alle belle cose che ci hanno anticipatamente illustrato e che vedremo insieme. La Cecoslovacchia si è divisa, tramite accordi tra le parti politiche del Paese, in due Stati : la Repubblica Ceca e la Slovacchia. Praga, una città che vanta una storia affascinante è la capitale del primo. Partiamo al mattino che ancora è buio e a Lienz, in Austria, facciamo la prima tappa. E' prevista una breve visita guidata nella bella cittadina, capoluogo dell'Alta Austria, situata sulle rive del famoso Danubio. Si pranza e ci si rimette in viaggio e dopo tre soste, nella serata arriviamo a Praga. Dopo la sistemazione all'Hotel possiamo dare corso alla cena a buffet dove ciascuno può attenuare il brontolio dello stomaco vuoto secondo le proprie esigenze. Quindi tutti a goderci un desiderato riposo. Siamo al secondo giorno e dopo l'incontro con la guida locale assegnataci, la sig. Anna, iniziamo la visita della parte di città denominata la "Città d'Oro" nella sua parte vecchia che ci impegnerà tutta la mattinata e durante la quale abbiamo potuto ammirare il castello reale di Boemia, il famoso "vicolo d'oro" e la cattedrale di S.Vito. Alle ore 12.00 assistiamo al cambio della guardia nel castello reale; una serie di atteggiamenti formali che danno risalto a una spettacolarità impeccabile dal punto di vista militare. Dopo il pranzo, consumato in un ristorante della zona, riprendiamo la visita partendo dalla piazza principale magnificamente restaurata. Abbiamo ammirato la chiesa della Madonna del Tyn, la torre con il famoso orologio astronomico e la torre del municipio. Rientro in albergo e preparativi per la cena prevista nella più famosa e vecchia birreria di Praga. Una piacevole orchestrina ci ha accompagnato durante il pasto dandoci la possibilità di esternare tutte le nostre capacità canore nell'accompagnare cantando tutti i motivi noti e meno noti assieme a un gruppo di russi e ungheresi. Una piacevolissima serata trascorsa in armonia con l'ambiente.

E arriviamo al terzo giorno di vacanza. Riprendiamo la visita della città attraversando il più importante ponte sulla Moldava; il ponte Carlo che rappresenta uno dei più famosi e maggiori monumenti storici di Praga. Proseguendo arriviamo alla magnifica piazza Venceslao che rappresenta il cuore e il centro storico della città. Nel pomeriggio possiamo ammirare ed apprezzare il castello di Karlstein un altro splendido castello della Boemia situato a circa 30 Km dalla città. C'è da dire, che fra i vari castelli commissionati da Carlo IV del Sacro Romano Impero, questo fu da lui particolarmente voluto, allo scopo di poter contare su un luogo sicuro per i suoi tesori della corona, per gli archivi di stato e per la biblioteca, tesori ivi rimasti per circa 200 anni.

Purtroppo siamo al quarto giorno ed arriva il momento della partenza per il rientro. Sveglia, raccolta dell'equipaggiamento personale, colazione e… partenza per Cesky Krumlov dove, in questa accogliente cittadina sulla Moldava, domina il castello medievale. E' un castello che comprende cinque bei cortili con splendidi giardini che fanno da contorno allo storico centro.

E concludiamo consumando il pranzo in una vecchia e tipica cantina prima di riprendere il viaggio verso casa.

Tutto quello che abbiamo potuto ammirare non lo dimenticheremo facilmente. Ma non è certamente finita qui …

Infatti, ci siamo dati appuntamento per il giorno 12 aprile in cui ci siamo ritrovati per un felice e cordiale incontro, durante il quale abbiamo potuto rivedere e rivivere, gioiosamente, quei felici giorni di Praga. Abbiamo rivisto tutto in una serie di filmati costruiti ad arte dagli allievi dei corsi di fotografia e di computer.

Alla fine della serata siamo anche stati messi al corrente di quali potrebbero essere i nostri prossimi itinerari… Londra, Amsterdam, Barcellona, Madrid… potrebbero essere solo alcune delle mete possibili… ma con tante altre da valutare, ripetendo i successi di sempre, con l'assoluta garanzia di un divertimento assicurato. Anche questa è l'Ute; quella mitica della Sezione di Rivignano.

Franco Vigani

PRO LOCO DI RIVIGNANO

GRUPPO RICREATIVO "DRIN E DELAIDE"

MAMMEPAPAVERI

con il patrocinio di UNIONE dei Comuni Rivignano Teor Cuore dello Stella

in collaborazione con
Amministrazione Comunale
Associazione Naz. Alpini
e Vigili del Fuoco

IL CERCHIO DELLA VITA – Associazione di Volontariato Comunale

5° EDIZIONE

Bimbinfiera

26 maggio 2013

ore 15.00 RIVIGNANO

Scuole Medie-Auditorium Via A. Moro

AMPIA ZONA COPERTA

MERCATINO

BABYDANCE

TRUCCABIMBI

NEW LOCATION

OLYMPIA BASKET RIVIGNANO

OLYMPIA GAMES

ANIMA CIRCUS

AnimaSogni

Gran Finale con il
MAGO FLIP
2° AL CAMPIONATO DEL MONDO DI MAGIA DI STRADA 2013!

I VIGILI DEL FUOCO
PRESENTANO
Fûc e Flamis
E SIMULAZIONE
DI INTERVENTO SU INCIDENTE D'AUTO

la presenza dei mezzi dei Vigili del Fuoco è subordinata alle eventuali necessità operative

PESCA
TUTTI I BIGLIETTI VINCENTI
1° PREMIO BABYBICI OFFERTO DA GR BIKE DI VARMO (UD)

il ricavato sarà devoluto a
ASSOCIAZIONE FABIOLA ONLUS
www.associazionefabiola.it

Iscriviti anche tu al MERCATINO, presso:

Sorgente del Colore
via Umberto I, Rivignano
t. 0432 773346

Abbigliamento le Coccole
via G. Ungaretti 4/A, Rivignano
c. 340 7347025

mammepapaveri@yahoo.it
cel. 366 1981218

www.facebook.com/contosuperstart1835

www.superstart18-35.it

È la partenza che conta

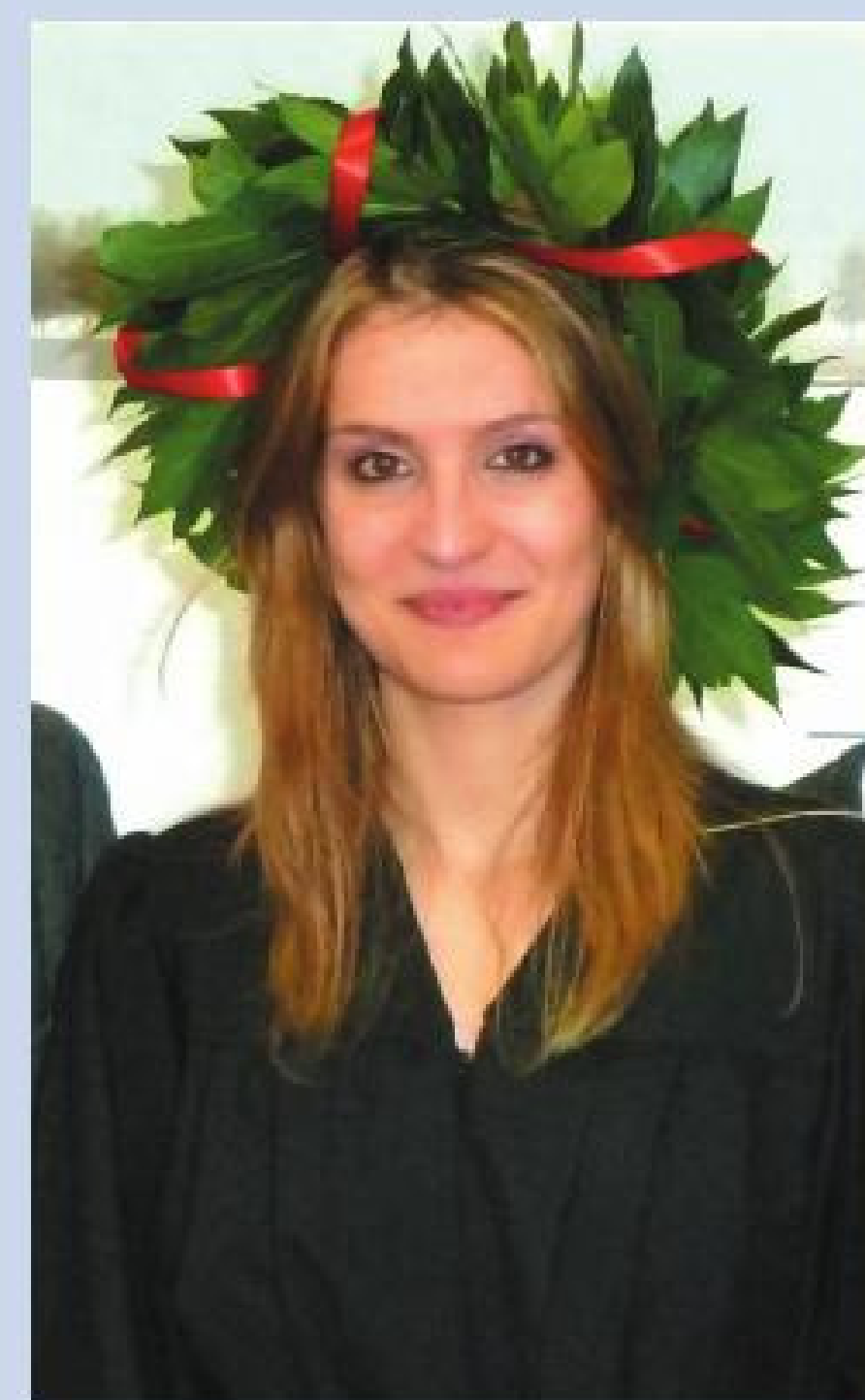
MESSAGGIO PUBBLICITARIO. I fogli informativi relativi ai prodotti evidenziati in questa comunicazione sono consultabili presso tutte le Filiali Bcc Basiliano e sui siti **www.bccbasiliano.it** e **www.superstart18-35.it**

Oltre 1300 le presenze alla prima stagione di prosa del Clabassi

Con il tutto esaurito fatto segnare dalla Banda Osiris è andata in archivio la prima stagione di prosa del nuovissimo Teatro Plinio Clabassi di Sedegliano.
Il cartellone, promosso dall'amministrazione comunale e dall'Ert, presentava sei appuntamenti che, oltre a rendere omaggio alle eccellenze culturali locali (il Teatro Incerto e Glauco Venier che da Gradisca sono partiti per conquistare l'Italia e non solo), hanno visto salire sul palco attori di caratura nazionale (Giuliana Musso e la Banda Osiris).
Dal punto di vista numerico, 1355 sono state le presenze totali con oltre 60 persone che hanno dato fiducia alla rassegna sottoscrivendo l'abbonamento. «Quando si inaugura una stagione teatrale – spiega il direttore dell'Ert, Renato Manzoni – si aspetta con ansia il feedback da parte del pubblico e dobbiamo dire che quello di Sedegliano ha risposto in modo molto positivo».
Anche il Sindaco di Sedegliano Dino Giacomuzzi e l'Assessore alla Cultura Elena Zanussi commentano positivamente il risultato: «I numeri che l'Ert ci ha comunicato si aggiungono al riscontro diretto vissuto prima, durante e dopo le sei rappresentazioni in programma. Vedere il teatro di volta in volta riempirsi, registrare in qualche occasione il tutto esaurito, raccogliere i commenti positivi da parte di un pubblico entusiasta, ci ha fatto capire fin da subito che la strada intrapresa era quella giusta. Questa prima esperienza fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, progettata con l'aiuto di persone esperte, grazie alla professionalità espressa anche dall'Ert e al sostegno degli sponsor, ha visto inoltre la partecipazione del tessuto sociale e volontaristico del nostro territorio che ci ha permesso di aprire il teatro, garantendo condizioni di accoglienza e di sicurezza ottimali.
Il ringraziamento a tutte queste persone è doveroso». In occasione dell'ultimo appuntamento della stagione, il pubblico, attraverso un questionario di gradimento, ha decretato lo spettacolo preferito e ha fornito consigli all'organizzazione su come migliorare l'esperienza teatrale. Ebbene, non ci sono state sorprese: in cima alle preferenze si è issato il quartetto della Banda Osiris, con Fuori Tempo, spettacolo davvero osannato al Clabassi. Subito dietro si è "classificata" Giuliana Musso con il suo Nati in Casa, mentre al terzo posto troviamo un progetto made in Sedegliano: La ballata della speranza, testo e interpretazione di Fabiano Fantini, musiche di Glauco Venier sull'opera di un sedeglianese doc come padre David Maria Turoldo. Per quanto concerne i servizi, il pubblico ha promosso biglietteria, qualità della sala e comunicazione. Nelle preferenze per la prossima stagione, chi si reca al Clabassi vorrebbe vedere spettacoli comici, ma anche classici del teatro e pièce in marilenghe.

Un saluto a Corrado Olivo

Corrado Olivo ha lasciato in chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo un ricordo indimenticabile, una sensazione positiva; la sua sensibilità nei confronti della comunità di Sedegliano, durante il suo mandato in qualità di sindaco, è stata importante per far fronte alle piccole, grandi attenzioni che un Comune può richiedere. Ricordiamo con affetto il grande entusiasmo dimostrato nei confronti dell'associazione Armonie.
Ha sognato e ci ha creduto fino in fondo all'ambizioso progetto di realizzazione di un capiente auditorium per poter ospitare tutte le manifestazioni del territorio e, perchè no, godere del privilegio di possedere una struttura tale. In ricordo del caro Corrado il 16 febbraio 2013 si è tenuto nell'auditorium "Plinio Clabassi" di Sedegliano un concerto del Gruppo Bandistico Armonie; il repertorio in programma prevedeva numerose colonne sonore (citiamo quella del famoso musical Moulin Rouge e quella tratta dal lungometraggio di Walt Disney Il Re Leone) e come gran finale l'Inno degli Alpini, gentilmente richiesto dalla famiglia, presente e commossa.
Alla fine dello spettacolo le autorità hanno dedicato un pensiero all'amico Olivo ed hanno consegnato una targa commemorativa alla moglie ed ai figli.
La serata è trascorsa in maniera semplice e positiva in cui si è ricordato un grande amico di tutti, nel luogo che con tutte le sue forze ha desiderato. Grazie Corrado.

Congratulazioni Elisabetta

Elisabetta Rinaldi di Sedegliano, il 22 Marzo 2013 ha conseguito la Laurea Specialistica in Architettura all'Università degli di Studi di Udine, Facoltà di Ingegneria, con votazione 110/110. La neo dottoressa ha discusso con il relatore il ch.mo prof. Augusto Romano Burelli e con il correlatore ch.mo prof. Francesco Amendolagine la tesi: "Kubus am Humboldthafen Berlin".
Con orgoglio per il risultato conseguito, le fanno le congratulazioni i genitori Nely e Maurizio, il fratello Francesco, Villiam, la nonna Edda, la zia Nicoletta e i parenti tutti.

Nuovo ampliamento per il Comprensivo del capoluogo

Deliberata dalla giunta comunale l'approvazione del progetto preliminare di ampliamento dell istituto comprensivo del capoluogo relativamente alla scuola primaria. "L'avvio dei lavori è previsto -come annuncia il sindaco Dino Giacomuzzi- per l'inizio dell'anno scolastico. L'intervento si è reso necessario per l'aumento delle iscrizioni alla scuola elementare con alunni provenienti oltre che dal capoluogo anche dai comuni limitrofi. L'importo compressivo dell'opera è di 300 mila euro finanziati dalla Regione.
Dovremo fare un mutuo che copre l'intero costo dell'ampliamento e quello derivante dagli interessi - afferma il sindaco - per questo non ci sarà ulteriore aggravio per l'amministrazione.
Attendiamo inoltre le determinazioni della Regione per ovviare alle problematiche del Patto di Stabilità, nonostante ciò questo intervento ha per l'amministrazione comunale la priorità assoluta. L'ampliamento previsto è posizionato al termine del lato nord-est della scuola elementare; si sviluppa parallelamente alla palestra e comprende 3 aule che possono contenere 25 alunni; un ripostiglio e un corridoio al termine del quale è posizionata un uscita di sicurezza. Le nuove aule sono rivolte ad est e ciascuna ha un ampia visuale sul verde del prato antistante, offrendo così una situazione di comfort visivo agli alunni senza ostacoli fisici o elementi di distrazione. La superficie coperta del progetto è di circa 230 mq; la struttura rispetta i concetti di bioedilizia con elementi portanti in cemento armato con tamponamenti in blocchi di laterizio. L'insieme viene rivestito sul lato esterno da un isolamento a cappotto di adeguato spessore. L'opera rientra nel programma triennale 2012-2014 e nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvate dal consiglio comunale. Intanto le minoranze hanno avanzato una richiesta al sindaco. In seguito a varie richieste di cittadini genitori di allievi che frequentano la sede dell'istituto Comprensivo del capoluogo, e ai numerosi piccoli e per fortuna non gravi, incidenti avvenuti di recente presso la scuola noi gruppi di minoranza ci facciamo carico di approfondire la situazione afferma il consigliere Ivan Donati - attraverso una interpellanza inoltrata al sindaco. È per noi necessario intervenire, al di là degli ampliamenti della sede scolastica previsti, sull'esistente per la sua messa in sicurezza, soprattutto per quanto riguarda gli infissi che si trovano nella parte alta degli atri della scuola primaria e secondaria. I due gruppi Sedegliano Vive Attivamente e Il Guado nella loro richiesta di chiarimenti vogliono sapere: Quando e da chi sono stati effettuati i più recenti interventi di riparazione dei serramenti e in cosa sono consistiti; quante e quali richieste di intervento per riparazioni e manutenzioni straordinarie ed ordinarie e per la messa in sicurezza dell'edificio sono state avanzate dalla direzione dell'istituto negli ultimi anni scolastici e a quali è stato dato riscontro; e, si chiedono le minoranze, in quanto tempo, mediamente, l'ufficio Tecnico riesce a dare riscontro alle segnalazioni e alle richieste d'intervento provenienti dalla sede del Comprensivo del capoluogo. Infine i consiglieri firmatari l'interrogazione desiderano conoscere lo stato attuale di sicurezza dell'edificio- per cui richiederanno un incontro con i referenti- della valutazione dei rischi e delle misure per la loro riduzione; dell'esistenza di criticità e della predisposizione di un piano di verifica e ristrutturazione dell'istituto Comprensivo.

Maristella Cescutti

Più sanzioni, meno incidenti nel 2012

In calo gli incidenti in aumento le sanzioni accertate nel corso del 2012; le più frequenti oltre all'eccesso di velocità riguardano l'uso del telefonino a bordo delle autovetture.
Sono stati decurtati circa 1700 punti dalle patenti. I dati emergono dalla relazione annuale redatta dal comandante del servizio intercomunale di Polizia Locale Paolo Cevolatti.
Per la velocità non commisurata, e per il superamento dei limiti le violazioni sono state rispettivamente 202 e 141; 172 per il mancato allacciamento delle cinture.
Per l'uso del cellulare e l'invio di sms durante la guida le infrazioni sono aumentate da 67 del 2011 a 173 dello scorso anno con un incremento del 138%. "Una condotta pericolosa per sè e per gli altri – spiega Cevolatti - che è la causa di numerosi incidenti."
Il controllo del territorio comunale attraverso un'intensa attività di vigilanza viene sottolineata dal sindaco Dino Giacomuzzi: "Un impegno svolto in 2 turni di servizio, dalle 7 del mattino alle ore 19 con pattugliamento anche durante le ore notturne per garantire la maggiore sicurezza dei nostri cittadini." Essenziale quindi l'attività che i vigili svolgono costantemente nella comunità, sempre presenti durante le manifestazioni civili e religiose, nelle scuole in orario di entrata e di uscita degli allievi nei vari plessi.
Il personale inoltre è attivo all'interno dell'Istituto Comprensivo del capoluogo con lezioni di educazione stradale rivolte ai bambini delle scuole elementari e materne e per il conseguimento del patentino degli studenti delle medie.
In lieve calo anche gli interventi dei vigili presso cittadini su richiesta degli stessi; nella maggior parte dei casi - come evidenziato nella relazione - si sono rilevati dissidi di tipo privato da sanare in ambito civile.

Ma. Ce.

Sedegliano 2013: anno del donatore di sangue

Sono in pieno svolgimento i preparativi per organizzare il 55° congresso provinciale Afds che si svolgerà il 15 settembre 2013 a Sedegliano. Finalmente anche la sezione donatori di sangue del nostro comune è riuscita a portare a Sedegliano questa importante manifestazione ottenendo così quello che, per tanti anni, nonostante le ripetute richieste fatte all'assemblea provinciale (organo decisionale) dal precedente presidente della nostra sezione, Bruno Cecchini, affiancato costantemente dal generoso e autorevole appoggio dell'ex sindaco Olivo Corrado, è stato più volte richiesto, ma purtroppo sempre respinto. Tutto questo grazie anche al generoso contributo del gruppo giovani donatori di tutto il Sedeglianese, che con la loro semplice ma accorata relazione, hanno saputo sensibilizzare l'affollatissima assemblea provinciale Afds che ci ha così premiato con un voto plebiscitario. Il congresso provinciale dei donatori di sangue porterà nel nostro Comune migliaia di donatori e simpatizzanti da tutta la provincia di Udine. Il ritrovo per i partecipanti sarà nel cortile delle scuole medie, dove si formerà il corteo che, accompagnato dalla banda comunale Armonie, s'incamminerà per la via centrale del paese fino alla chiesa parrocchiale. La santa messa solenne sarà celebrata da Sua Eminenza Andrea Bruno Mazzocato arcivescovo di Udine. La liturgia sarà accompagnata dal coro comunale il Castelliere. Dopo la S. Messa, il corteo si porterà nella piazza, dove avranno luogo la scopertura e la benedizione del nuovo monumento al donatore. Si proseguirà quindi verso il plesso scolastico dove all'interno di un enorme tendone, allestito per l'occasione, alla presenza delle autorità, si svolgerà l'emozionante cerimonia di premiazione per gli oltre quattrocento donatori benemeriti. Terminata la manifestazione, tutte le donatrici e i donatori premiati, assieme alle autorità, saranno invitati al pranzo sociale che si terrà in un noto ristorante della zona. La sezione donatori di sangue di Sedegliano, che oggi conta quasi 700 iscritti, è nata nel lontano 1963. Quest'anno quindi festeggia anche il 50° di fondazione. E allora un grazie alla sensibilità e alla generosità gratuita dei tantissimi cittadini e cittadine del Sedeglianese che, in questo mezzo secolo, hanno dato un inestimabile contributo a numerose persone ammalate. Con un piccolo e semplice gesto hanno offerto loro una grande opportunità di migliorare la loro esistenza o addirittura di salvarne la vita. Per questo motivo il consiglio direttivo della sezione Afds di Sedegliano, con il consenso dell'amministrazione comunale ha deliberato, per l'eccezionale occasione, di erigere un semplice ma simbolico monumento che sarà dedicato a tutti i donatori vivi e defunti del Comune. L'opera in pietra, scolpita da un noto artista friulano, poggerà nella parte sud della centrale piazza Roma. Questo sito è stato scelto perché particolarmente dignitoso e visibile a chiunque passi da Sedegliano. Augurandoci che questo simbolo ricordi a ognuno di noi, donatori e non, che nei nostri ospedali, ogni giorno, ci sono migliaia di ammalati che aspettano un gesto di generosità. Anche per questo, i donatori di sangue del Sedeglianese, in accordo con l'amministrazione comunale e tutte le numerose associazioni, hanno deciso di dedicare l'anno 2013 al dono del sangue. Perciò tutte le manifestazioni che si svolgeranno durante l'anno nelle frazioni del Comune, saranno dedicate a questa lodevole iniziativa. Sarà dunque inserito in ciascun programma uno spazio particolare che servirà ad attirare le persone di buona volontà a dare il loro contributo a questa nobile causa. In occasione di questo evento è stato realizzato un logo che richiama oltre alle due ricorrenze del 55° Congresso provinciale e del 50° di fondazione della sezione di Sedegliano, anche l'unità di intenti per il Dono del sangue da parte di tutte le frazioni del Comune di Sedegliano.

Il Presidente
L.M.

La giunta mantiene inalterate le tariffe per i servizi sociali

Nei giorni scorsi la giunta guidata dal sindaco Piero Mauro Zanin ha deliberato sulla compartecipazione dei cittadini in merito ad alcuni servizi sociali. La decisone della giunta è stata quella di lasciare invariate le tariffe a carico degli utenti rispetto all'anno scorso, nonostante sia previsto un taglio pari a circa il 12% dei trasferimenti regionali al Comune. «Anche se dovremmo tagliare su molte spese e nonostante la riduzione dei trasferimenti ai quali siamo stati costretti in questi anni a causa della crisi economica - ha detto l'assessore ai servizi sociali, Beppino Turco - è ferma volontà dell'amministrazione comunale di non ridurre i servizi sociali». Rimangono pertanto invariate, rispetto al 2012, le tariffe relative al servizio di assistenza domiciliare, al servizio di fornitura di pasti caldi a domicilio, al servizio di trasporto collettivo di persone disabili, quest'ultimo tra l'altro, senza alcun onere ai carico dei cittadini. La sensibilità sociale dell'amministrazione comunale – aggiunge – è testimoniata anche dall'aumento delle risorse a favore di situazioni sociali particolarmente gravi, con la disponibilità di 10 mila euro».

Zanin chiede chiarezza sul Patto di stabilità che blocca i Comuni

Chiede una ripartizione proporzionale ed equa tra i Comuni dei 90 milioni di euro stanziati dalla Regione per il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di stabilità. Questo per non creare discriminazioni tra comuni di seria A e di serie B. Il sindaco di Talmassons Piero Mauro Zanin ha preso carta e penna rivolgendosi al presidente del Cal Ettore Romoli (per conoscenza anche al presidente dell'Anci Mario Pezzetta, a quello della Regione Renzo Tondo e all'assessore Elio De Anna) per esprimere le sue perplessità e avanzare alcune proposte. «Circola, in questi giorni – spiega Zanin – un prospetto nel quale appare la quota di cessione spazi finanziari della Regione. Dalla non facile lettura del prospetto, emerge con chiara evidenza come 52 comuni del Fvg non beneficeranno di alcun contributo, in quanto la loro quota sarebbe pari zero. E questo nonostante alcuni di questi comuni risultino essere virtuosi, stando sempre alle indicazioni contenute nel prospetto». Da qui le rimostranze di Zanin, che chiede maggiore equità nella ripartizione dei 90 milioni di euro: «Ciò che chiediamo – aggiunge il sindaco di Talmassons – è che i conteggi della ripartizione dello spazio finanziario regionale siano fatti in modo proporzionale tra tutti i comuni che ne hanno fatto richiesta, utilizzando come possibili parametri il saldo obiettivo Stato-Regione, le spese finali del triennio 2009-2011, l'importo dei trasferimenti ordinari assegnati nel 2013, o ancora, la somma di due o più dei precedenti parametri». La rivendicazione di Zanin va anche oltre: «Vorremmo che la Regione, tenendo in considerazione la rilevazione del 30 settembre, comunicasse eventuali spazi a disposizione, non usufruiti dagli enti locali o dalla Regione stessa, attuando pertanto una sorta di "Patto orizzontale", dando ulteriore possibilità di spesa agli enti locali. Ciò – precisa Zanin – eviterebbe quanto accaduto nel corso del 2012, quando 81 milioni di euro non furono spesi». Il sindaco di Talmassons chiude la lettera con altri due auspici: una copertura da parte regionale dei comuni sotto i 5 mila abitanti che sforano di poco il Patto di stabilità, e l'assunzione da parte della Regione dei mutui per i contributi concessi in conto rata (liquidati in base agli stati di avanzamento ai comuni beneficiari).

3° memorial "Ivano Liut": un vero successo

Il gioco delle bocce non fiacca mai il desiderio degli appassionati di confrontarsi in una sana ed amichevole competizione. Lo conferma il torneo di bocce, ottimamente organizzato dalla Società Bocciofila "Del Varmo" di Gradiscutta, che per la 3^ edizione lo intitola a nome dello scomparso Ivano Liut, già giocatore di detta bocciofila. Senza ulteriori indugi hanno dato la loro adesione le Società Bocciofile di Rivignano, Pantianicco, Virco, Lignano e "La Terrazza" di Codroipo. Il torneo è iniziato il 18 febbraio e con 3 incontri alla settimana, tutti giocati nel bocciodromo di Rivignano, è terminato il 21 marzo. Un plauso va a tutti i bocciofili per la sportività e correttezza, stante che le gare si giocavano senza l'arbitro. Al termine è risultata vincente la bocciofila di Pantianicco, quindi "La Terrazza" di Codroipo, la "Del Varmo" di Gradiscutta, Virco, Rivignano e il Lignano. Il 27 marzo, al ristorante "Da Toni" di Gradiscutta, in un gradevole convivio, si sono tenute le premiazioni dei giocatori che hanno conseguito ottimi risultati, in particolare nel tiro tecnico con Fabio Scaini (Del Varmo) che con 4 vinte e 1 pari ha prevalso su Claudio Ermacora (Pantianicco) con 3 vinte. Sempre nel tiro tecnico per migliore punteggio, Paolo Venica (Rivignano) con 17 punti su Franco Milanese (Lignano) e Ivano Quaiattini (Virco) con 16 punti ciascuno. Nell'individuale ha fatto il pieno Massimiliano Luise (La Terrazza") con 5 vinte su Ferruccio Meret (Rivignano) con 3 vinte. Con 4 vittorie per ciascuna specialità hanno vinto la "Del Varmo" per la 1^ coppia, Pantianicco per la 2^ coppia e il Virco per la terna. Erano presenti l'Assessore provinciale Mario Virgili, il Sindaco di Varmo Sergio Michelin, l'Assessore allo sport di Varmo Gianni Ferro, il Consigliere del Comitato Regionale Fib Emilio Pizzato, il Vice Presidente provinciale Fib Alberto Cisilino ed il Consigliere provinciale Fib Dino Schiavo. Il trofeo relativo alla manifestazione è stato donato dalla Famiglia Liut, presente la vedova Sig.ra Dina con i figli Marco, Monica e Flavio. In questa circostanza ed in un accomunato pensiero, è stata ricordata anche la recente e precoce scomparsa di Feliciano Scaini, bocciofilo da lunga data, amico e consigliere nella bocciofila di Gradiscutta. La neo eletta presidente Antonella Toffoli ha espresso a tutti i partecipanti ed i presenti un vivo ringraziamento per l'ottima riuscita della manifestazione.

Ennio Bagnarol

Biblioteca: trend positivo

In Biblioteca trend positivo e in progetto la sezione multimediale. Sono ben 10.533 i volumi catalogati a cui si devono aggiungere i 1.604 del lascito Zatti e i 2201 del lascito Giacomini per un totale di 14.338 volumi, con un incremento di 378 unità. I volumi acquistati con fondi del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli sono stati 180 mentre i rimanenti, 21 dalle librerie Giunti al Punto e 147 tramite donazione. Si contano 6170 utenti di sistema mentre gli attivi di Varmo sono 315. I nuovi iscritti risultano 63. In aumento anche i volumi prestati che arrivano a 3312. Prevale l'alta percentuale dei lettori da 6 ai 10 (98) e dagli 11 ai 14 (11). Ottimo incremento anche tra i 40-49 anni (26). Si conferma la "biblioteca rosa" con 184 utenze femminili. Vi sono stati 60 prestiti interbibliotecari mentre le richieste ad altre biblioteche sono state 138. Il Servizio di Prestito Interbibliotecario è finanziato dalla Provincia di Udine. Il trend positivo è dovuto ad attività di promozione alla lettura, all'Ora del racconto" e ai laboratori con la collaborazione di scuole, lettrici volontarie e mondo associazionistico. Fondamentale la Commissione cultura per l'organizzazione del Concorso "Penna & Calamaio". C'è grande attesa per la nuova edizione a maggio 2013 di "TimpdiLei"; mitica maratona di lettura. In progetto la realizzazione di una sezione multimediale con dvd, cd musicali e cd-rom.

Monia Andri

Incidente a Canussio

Incidente a Canussio. Autore ignoto. Ingenti i danni. E' stato danneggiato un palo dell'illuminazione pubblica sul quale era stato installato da poco un pannello dissuasore di velocità. Nell'evento sono state danneggiate anche infrastrutture private attigue. L'incidente precisamente si è verificato in Via Crescentia, dal centro del paese verso Ronchis nella curva che precede l'ingresso in Via dell'Isola. Queste le scarne informazioni acquisite.
Del caso se ne stanno occupando i vigili del Codroipese. Nonostante l'incidente sia accaduto in centro e l'ora non tarda a oggi l'autore rimane sconosciuto. I vigili partiranno a breve con una denuncia contro ignoti. Ingenti i danni economici per l'amministrazione comunale.
La stessa fa appello al buon senso civico e confida nella collaborazione dei cittadini al fine di fornire qualsiasi informazione utile al caso.

Mo. An.

Il 19 maggio "Giardini aperti Fvg" a Varmo

E' il quarto anno che il comune di Varmo, con entusiasmo, partecipa alla manifestazione "Giardini Aperti Fvg", organizzata dal circolo di giardinaggio "Amici in giardino", per Varmo in collaborazione con la proloco " Vil di Vâr", "Sapori Pro Loco 2013" e supportato dall'Agenzia Turismo del Friuli Venezia Giulia.
Ogni anno, a metà Maggio, i cancelli di oltre 60 giardini privati, sparsi su tutto il territorio della nostra Regione, si aprono gratuitamente al pubblico di appassionati di giardinaggio, di fiori e del verde. L'idea era nei progetti del circolo "Amici in giardino". Hanno voluto portare anche nella nostra Regione ciò che viene fatto da diversi decenni in Inghilterra, Francia, Austria e più recentemente anche in Slovenia. L'iniziativa ha avuto un successo immediato, con un' affluenza di visitatori di notevole entità, circa 250 persone, in media, per giardino. Ciò significa che a metà Maggio, in Friuli Venezia Giulia, oltre 10.000 appassionati passeggiano felici fra piante e fiori.
Anno dopo anno questa manifestazione sta diventando sempre più importante e di grande attrattiva turistica.
Il Circolo di giardinaggio Amici in Giardino è fiero di questo risultato e conta, negli anni futuri, di proseguire con il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di visitatori, sia italiani che stranieri.
Nel territorio varmense saranno visitabili ben sette giardini, nel capoluogo: Alessandro Teghil, Via G da Pordenone 18 - Bar da Pestrin, Via Latisana 9 + mostra mosaico - Michela De Candido, Via Latisana 14 - Marialuisa Glorialanza, Via Roma 2 - Giacomino Peressoni, Via Domenico Someda 6 - "Borgo fiorito" in Via Borgo Vecchio/Robbiani: artigianato locale, esposizione artisti locali. A Romans: Flavia Zuchiatti, Via Sorgive 74. A S. Marizza: Franca Maldini, Via due Platani 27.Altri eventi sono correlati alla manifestazione: durante la giornata ci sarà il laboratorio di composizioni floreali, al giardino Pestrin, laboratorio di bonsai, presso l'espositore Pasutto Nello, in Via Borgo Vecchio.
Alle ore 14,30 e 17,00: "Novellieri tra i fiori e aiuole musicali" - Tour tra i giardini aperti - a cura dei lettori Ute Varmo, accompagnati dai musici della Scuola di Musica di Varmo. Alle ore 16,00 visita guidata con lo storico Franco Gover alla Pala del Pordenone nella pieve di San Lorenzo da poco restaurata. Ore 18,30 aperitivo musicale in Borgo Vecchio. Per informazioni dettagliate visitare il sito: *www.comune.varmo.ud.it*

Michela De Candido

Caiut@ Info News

a cura di Monia Andri

Percorsi *di* versi. Una diversa felicità. Omaggio a Sergio Maldini

La rassegna dedicata a Maldini; una felice iniziativa del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli. Un omaggio che ha trovato parere favorevole del pubblico fin dal suo esordio. Il primo appuntamento è stato martedì 9 aprile presso la Biblioteca Civica Don Gilberto Pressacco a Codroipo. Il critico Mario Turello ha proposto: Sergio Maldini: giornalista, scrittore e narratore. Mercoledì 10 a Casa Colussi a Casarsa della Delizia si è trattato dei rapporti dello scrittore con un altro grande nostro artista, Pasolini. La serata era significativamente intitolata: "Carissimo Sergio, un biglietto per dirti che..." storie e note dal carteggio giovanile tra Sergio Maldini e Pier Paolo Pasolini." Moderatore l'italianista Gianfranco Scialino con interventi del giornalista Paolo Medeossi. Venerdì 12 al Ristorante da Toni a Gradiscutta di Varmo è stato presentato *Il sogno di una casa*. La pittrice Federica Ravizza ha dialogato con l'architetto Toni Cester Toso e l'amico di sempre Roberto Foramitti. L'architetto Toni Cester Toso, artefice del restauro di "Casa a Nord Est", ha definito quel suo lavoro "un'avventura architettonica-letteraria". L'evento si è concluso con uno speciale buffet maldiniano. Domenica 14 non stop a S. Marizza di Varmo. L'evento si è tenuto a "Casa Maldini" e ad accogliere i numerosi ospiti la signora Franca. Si è proceduto alla lettura integrale del romanzo *La casa a Nord-est*, Premio Campiello 1992. Coordinatore l'attore Massimo Somaglino. La lettura è stata trasmessa in diretta e via streaming su Radio Onde Furlane (90.00/90.20).
La manifestazione si è conclusa nella suggestiva cornice del Canevon con lo strepitoso "Concerto per Sergio Maldini" di Glauco Venier. Su gentile concessione di Marsilio Editori, lettura ed interventi musicali, integralmente registrati, confluiranno in un dvd a marchio Pic del Medio Friuli. Hanno impreziosito tutti gli eventi significative letture interpretate magistralmente da attori ed emozionanti intrattenimenti musicali a cura di musicisti e cantanti. L'ingresso era libero. Oltre alla disponibilità in primis della signora Franca Maldini, all'impegno di Pic con la cura di Gabriella Cecotti e Percorsi *di* versi, alla riuscita di tale imponente manifestazione, hanno collaborato: Centro Studi P. P. Pasolini di Casarsa, Pro Loco S. Marizza, ristorante Da Toni e Scuola di Musica di Varmo. Ricordiamo il sostegno di Regione Fvg, Bcc Basiliano e Bcc Bassa Friulana. Media Partner Radio Onde Furlane. Un'ultima curiosità. Il titolo della rassegna Una diversa felicità è stato tratto da *La stazione di Varmo*, Marsilio Editori, 1994.

Restaurato il "Trittico del Pordenone"

La Parrocchia di S. Lorenzo con Don Franco Del Nin assieme alla Forania Rivignano-Varmo con Monsignor Paolo Brida Vicario Foraneo in festa. Domenica sera gioiosa con i restauri e S. Messa presieduta dall'Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato. La chiesa, edificata su un sedime antichissimo, subisce ampliamenti strutturali nel 1852. Custodisce il famoso "Trittico del Pordenone" del 1526. Spiccano anche "I Sette dolori di Maria" di Vincenzo Orelli del 1775. Questi sono stati recentemente puliti dalla restauratrice Alessandra Bressan. E tra le opere d'arte presenti si registra anche la "Madonna con Bambino e Santi" di Pomponio Amalteo del 1542. Presentando i restauri, il direttore dei lavori, l'Arch. Claudio Talotti ha esordito "abbiamo dato una nuova armonia". Committente è stata la parrocchia di Varmo su finanziamento del professor Attilio Maseri, Cittadino Onorario. Oltre al nuovo impianto di riscaldamento sono stati eseguiti principalmente restauri sulle decorazioni parietali interne insieme agli altari e alle pavimentazioni. Le decorazioni parietali sono state realizzate dalla ditta Arte e Restauri di Emanuele Deganis. Supervisore ha agito la Commissione di Arte Sacra della Curia Arcivescovile di Udine e la Soprintendenza ai Monumenti di Trieste. I lavori sono iniziati nel 2011 e terminati nel 2013. Il parroco Don Franco ha ringraziato per le generose donazioni, in particolare il menzionato prof. Maseri. E' stata ricordata anche la Contessa Giuliana Canciani Florio; nobildonna legata alla sua terra. E' stata anche scoperta una lapide in memoria dell'evento. L'Arcivescovo ha benedetto Chiesa, lavori e presenti. "Questa Chiesa così bella, è importante che accolga tante pietre vive".Durante l'offertorio i ragazzi del catechismo gli hanno presentato i loro disegni quali testimonianze di fede. La celebrazione è stata allietata dalla corale locale. Hanno presenziato il sindaco Sergio Michelin e l'assessore provinciale Stefano Teghil, autorità civili, militari, religiose e referenti di associazioni. Gli astanti hanno palesemente apprezzato l'esito di una tanto attesa impresa artistica e culturale che impreziosisce il comune di Varmo.

PERAULE DI VITE: Dâ cun amôr

"Dait e us sarà dât: une buine misure, cjalcjade, rase e incolme us sarà struncjade intal grin" (Lc 6,38)

Ti esial mai capitât di ricevi un regâl di un amî e di sintî la bisugne di cuintrigambiâ? E di fâlu no tant par no sintîti in debit, cuant par vêr amôr ricognossint? Sì, par sigûr. Se ti sucêt un tant a ti, tu puedis dome inmagjinâ a Dio, ch'al è Amôr.

Lui al cuintrigambie simpri ogni regâl che nô o fasìn al nestri prossim intal so non. E je une esperience che i vêrs cristians a fâsin unevore d'ispes. E ogni volte e je une sorprese. No si usisi mai a la inmagjinative di Dio. O podares fâti mîl, dismîl esemplis, o podares scrivint un libri. Tu viodaressis trop vere ch'e je chê inmagjine « une buine misure, rase e incolme ti sarà struncjade intal grin » : Ch'e vûl dî la bondanse che Dio al cuintrigambie, la sô magnanimitât.

"Al jere za gnot su Rome. E in chel apartament scuasit sot tiere il piçul trop di fantacinis, ch'a volevin vivi il Vangeli, si davin la buine gnot. Ma ve' il campanel. Cui erial a chê ore? Un om che si presentave su la puarte scaturît, disperât: intal doman lu varessin parât vie di cjase cun la famee, parcè che nol pajave l'afit. Lis fantacinis si cjalarin e intun acuardi mut a vierzerin il casset indulà che, in bustis distintis, a vevin racuelt il rest dai lôr stipendis e un depuesit pes boletis dal gas, dal telefono e de lûs. A derin dut a chel om, cence resonâ. Chê gnot a durmiris contentis. Cualchidun altri al vares pensât par lôr. Ma ve' che nol è ancjemò lusôr. Al sune il telefono. "O ven subit cuntun taxi" e dîs la vôs di chel om. Meraveadis pe sielte di chel mieç di traspuart, lis fantatis a spietin. La muse dal ospit e dîs che alc al è gambiât; "Nossere, apene tornât a cjase, o ài cjatât une ereditât che no vares mai pensât di ricevi. Il cûr mi à dit di fâ a miegis cun vualtris" I bêçs a jerin propit il dopli di chel che a vevin dât cun tant cûr.

"Dait e us sarà dât: une buine misure, cjalcjade, rase e incolme us sarà struncjade intal grin"

Âstu fat ancje tu cheste esperience? Se no je cussì, ricuardit che il regâl al va fat cence interes, cence sperance di tornade, a ducj chei ch'a domandin. Prove. Ma fâlu no par viodi il risultât, ma parcè che tu amis Dio.

Tu mi disarâs: "Ma jo no ài nuie"

Nol è vêr. Se o volìn o vin tesaurs cence fin: il nestri timp libar,il nestri cûr, la nestre bocje di ridi, il nestri consei, la nestre culture, la nestre pâs, la nestre peraule par convinci chel ch'al à a dâ a chel che nol à…

Tu mi disarâs ancjemò: "Ma no sai a cui dâ". Cjaliti ator: Ti ricuardistu di chel malât tal ospedâl, di chê vedue simpri bessole, di chel compagn di scuele rimandât e cussì avilît, di chel zovin disocupât simpri malinconic, dal fradut ch'al à bisugne di jutori, di chel amî in preson, di chel aprendist esitant? Al è in lôr che Crist ti spiete.

Cjape su il compuartament gnûf dal cristianche il Vangeli al è dut imbombât – ch'al è chel di no sierâsi e di no pinsirâ.

Fâs di mancul di meti la tô sigurece intai bens de tiere e poiti su Dio. Chi si viodarà la tô fede in Lui, ch'e sarà confermade daûrman dal regâl che ti tornarà. E al è logic che Dio no si compuarte cussì par fâti deventâ siôr o par fânus deventâ siôrs. Lu fâs parcè che altris, tancj altris, viodint i piçui meracui ch'al racuei il nestri dâ, a fâsin compagn. Lu fâs parcè che plui o vin, plui o podìn dâ; parcè che – di vêrs ministradôrs dai bens di Dio – o fasìn circolâ ogni robe inte comunitât che nus cente, par che si puedi dî come de prime comunitât di Gjerusalem: Nol jere fra di lôr nissun puar.

No sintistu che cun chest tu judis a dâ un'anime sigure ae rivoluzion sociâl che il mont si spiete?

"Dait e us sarà dât"

Par sigûr Gjesù al pensave prin di dut ae ricompense ch'o varìn in Paradîs, ma ce ch'al sucêt su cheste tiere al è za un preludi e une garanzie.

Chiara Lubich

(Traduzion di Franca Mainardis)

Friûl di Mieç, tiere arside (une volte)

I terens ch'a van dal Tiliment fintremai a Udin, disore da la linie da lis Risultivis, sessante agns indaûr a jerin scuasit ducj a prât. S'indi vualme une idee ta lis imagjinis ziradis di padre Turolt tal so film *"Gli ultimi"*. Prin ancjemò a jerin boscs, cuant che Vignesie e jere vignude a puartânus vie i lens ch'e doprarà pai siei palaçs e par lis sôs nâfs. Vuê dut splanât. Cui riordins (o disordins?) fondiaris chescj terens a àn l'aghe. Par capîsi, prin si faseve 6 cuintâi di forment e 20 di blave par etar, vuê 160 cuintâi!

Un miorament al è tacât tor dal 1870, cuant che al è stât implantât il canâl Ledre. Une opare di grande impuartance: l'aghe e à podût rivâ tai nestris paîs che prin a vevin l'aghe par lis fameis lant a aurîle *(attingerla)* tal poç e cumò a vevin l'aghe ancje par lis bestiis che prin si beveravin tai sueis, chês grandis pocis di aghe che ogni paîs a'nd vevin un o ancje doi! A ricuardin cetant ben chest periodi i cuadris di Otto D'Angelo, l'innomenât pitôr di Sunviele. I nestris paîs a vevin, di ca e di là da la strade principâl, dôs canaletis e l'aghe pai nemâi le puartavin dentri cui podins (o seglots), ma si le doprave ancje par lavâ lis verduris e fintremai lavâsi la muse! Altris timps.

Dal canâl Ledre si gjavavin po lis rois, che a son stâts plantâts ad ôr tancj mulins, e , da lis rois, a àn slungjât i canâi ch'a àn puartât l'aghe tai orts, ma soredut tai cjamps. Pensìn che une da lis primis rois e je chê clamade di S. Durì o di Codroip che e je da la metât dal 1300 e che vuê e cor ancjemò e fâs funzionâ il mulin vieri di Rivis. E cjape l'aghe a Vilegnove e e finìs il so viaç ta lis Risultivis di Codroip. I canâi e jerin fats cu lis palis di desenis di lavoradôrs (chê volte no jerin pacaris – scavatrici - adatis). E tacant dai ultins trent'agns, vie ancje i canâi e a son stadis metudis sot lis tubazions pai implants a ploe. E cumò, ch'o vin coltât e bagnât i grignei o varìn la plane dal Friûl di Mieç dute un blavâr che tal mês di Lui al sverdearà *(rinverdirà)* lis nestris campagnis!

Il pinsîr di puartâ l'aghe in cheste zone al jere bielzà stât tal 1592 di Giulio Savorgnan, ch'al veve fat domande a la Serenissime di podê fâ il canâl, doprant l'aghe dal flum Ledre. Al è il stes gjeni e architet ch'al à fat il disen da la fuartece di Palme. A son passâts altris trê secui prime che si tornàs sul discors, ma dome dopo da l'anession a l'Italie, ai timps dal ministri Quintino Sella, sì chel ch'al à molzût di tassis la int piês di chei di cumò, tal 1876 si è inviade la costruzion dal canâl Ledre di vuê. Par podê contentâ cu l'aghe plui teritori, dal 1911 e jere stade zontade la prese di aghe di Ospedalet. E par sparagnâ aghe rispiet a l'irigazion a canaletis si à pensât ai implants a ploe: il prin al è stât screât a Turide tal 1954. In di di vuê il comprensori gjestît dal Consorzi di Bonifiche Ledre Tiliment al rive a 120.870 etars.

Gotart Mitri

Italnolo
più cura in ogni noleggio
per la tua casa o la tua attività

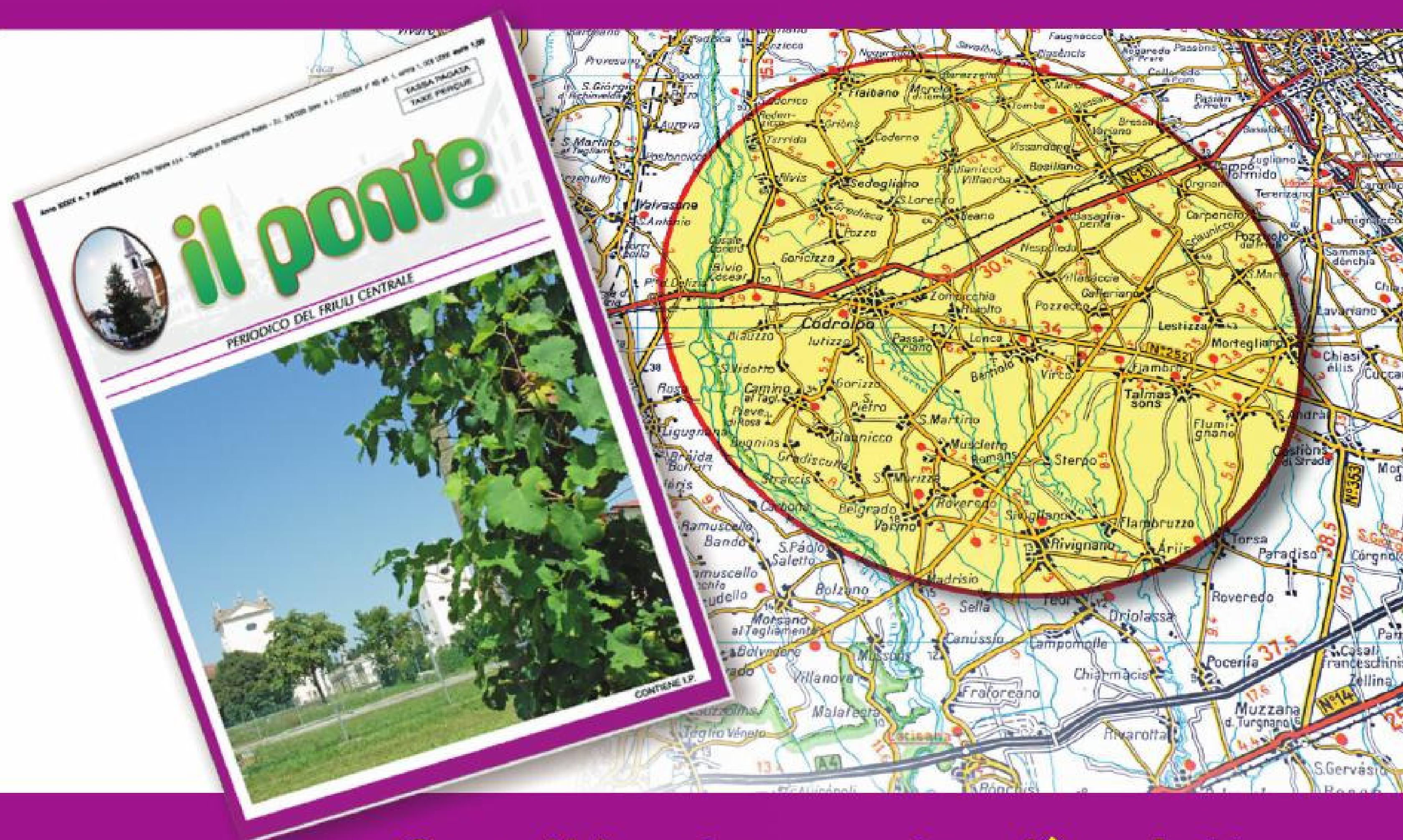
a CODROIPO in V.le Venezia, 120
(presso Renault - Bortolotti)

Tel. 0432 820053

Perché comprare
se puoi noleggiare?

eventi · cerimonie · cantieristica · trasporti · linea compatta · traslochi
giardinaggio · industria · costruzioni · ricevimenti · scavi e movimentazione
sollevamento · materiale di consumo · hi tech

Ritirate il catalogo presso la nostra sede o visitate il sito www.bortolotti.org per conoscere tutti gli articoli a noleggio!

Dai risalto alla tua attività!

Scegli lo strumento più adatto per farti conoscere nel Medio Friuli

Investi sulla tua immagine con il Ponte

La tua pubblicità a partire da

€ 42,00 + Iva 21%